

Ada Bruni, Marta Ciotti, Enrico Galimberti, Giuliana Musotto

# STORIA E COMPETENZE

TEST, ATTIVITÀ E PROPOSTE DI LAVORO



*e bello deppo  
il merito vintu.  
anchera.*

LOESCHER EDITORE



© Loescher Editore - Torino - 2013  
<http://www.loescher.it>

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

L'editore, per quanto di propria spettanza, considera rare le opere fuori dal proprio catalogo editoriale. La fotocopia dei soli esemplari esistenti nelle biblioteche di tali opere è consentita, non essendo concorrenziale all'opera. Non possono considerarsi rare le opere di cui esiste, nel catalogo dell'editore, una successiva edizione, le opere presenti in cataloghi di altri editori o le opere antologiche.

Nel contratto di cessione è esclusa, per biblioteche, istituti di istruzione, musei ed archivi, la facoltà di cui all'art. 71 - ter legge diritto d'autore.

Maggiori informazioni sul nostro sito: <http://www.loescher.it>

#### Ristampe

6	5	4	3	2	1	N
2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013

ISBN 9788820136017

Nonostante la passione e la competenza delle persone coinvolte nella realizzazione di quest'opera, è possibile che in essa siano riscontrabili errori o imprecisioni.

Ce ne scusiamo fin d'ora con i lettori e ringraziamo coloro che, contribuendo al miglioramento dell'opera stessa, vorranno segnalarceli al seguente indirizzo:

Loescher Editore s.r.l.  
Via Vittorio Amedeo II, 18  
10121 Torino  
Fax 011 5654200  
[clienti@loescher.it](mailto:clienti@loescher.it)

Loescher Editore S.r.l. opera con sistema qualità  
certificato CERMET n. 1679-A  
secondo la norma UNI EN ISO 9001-2008

#### Contributi:

- *Prove d'ingresso*: Ada Bruni, Marta Ciotti
- *Verifiche per competenze*: Ada Bruni, Marta Ciotti
- *Attività di potenziamento*: Enrico Galimberti
- *Prove INVALSI*: Giuliana Musotto

#### Realizzazione editoriale:

- *Coordinamento editoriale*: Aldo Simeone
- *Redazione*: Valentina Luchelli, Aldo Simeone
- *Impaginazione*: Puntografica - Torino
- *Carte geografiche*: Graffito - Cusano Milanino, Studio Aguilar - Milano
- *Progetto grafico*: Puntografica - Torino
- *Copertina*: Visualgrafika - Torino
- *Ricerca iconografica*: Aldo Simeone, Valentina Ratto, Valentina Luchelli

Stampa: Byblos s.r.l. - Strada San Mauro 193/4, 10155, Torino

#### Referenze fotografiche:


p. 1 Londra, British Library; p. 17 Ravenna, Basilica di San Vitale; p. 24 BPN, 1997; p. 27 Londra, British Library; p. 47 Parigi, Musée du Louvre; p. 51 Parigi, Musée d'Orsay / Zennaro, Museo del risorgimento, Milano / BNL - Electa, 1982 / Ludovico Tuminello, Roma, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione / Einaudi, Torino, 1979; p. 59 Archivio IGDA / Banca Popolare di Novara, Novara, 1997; p. 69 Editoriale L'Espresso, 1981 – S. Franklin, 1989; p.70 © ANSA su licenza Archivi Fratelli ALINARI – [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it); p. 108 Archivio Istituto storico di Modena; p. 113 © The Trustees of the British Museum – Scala, Firenze; p. 116 Siena, Palazzo Pubblico; p. 125 Mondadori, 2000 – Istituto Luce; Roger-Viollet/Contrasto/Giunti, 2000

*Nel CD ROM*: 3.8. p. 2 H.N. Abrams Inc., 1986.

# INDICE

## PROVE D'INGRESSO

- 1.1 Le civiltà fluviali
- 1.2 L'antica Grecia
- 1.3 L'antica Roma

p. 5  
  
 p. 7  
 p. 11


## VERIFICHE PER COMPETENZE

p. 15

### CLASSE 1<sup>a</sup>


#### L'ALTO MEDIOEVO

- 1.1 Giustiniano
- 1.2 I regni romano-barbarici
- 1.3 La nascita del monachesimo
- 1.4 L'islam

p. 17  
 p. 19  
  
 p. 21

#### LA CIVILTÀ FEUDALE

- 1.5 Il feudalesimo
- 1.6 L'incastellamento e l'economia curtense
- 1.7 La lotta per le investiture
- 1.8 Le crociate

p. 23  
  
 p. 25  
 p. 27

#### IL BASSO MEDIOEVO


- 1.9 La civiltà comunale
- 1.10 L'Europa tra Impero, Papato e monarchie nazionali
- 1.11 La nascita dei nuovi ordini religiosi
- 1.12 Dai Comuni alle signorie, ai principati

p. 29  
 p. 31  
  
 p. 33

### CLASSE 2<sup>a</sup>


#### L'ETÀ MODERNA

- 2.1 Le nuove rotte oceaniche
- 2.2 Riforma e Controriforma
- 2.3 L'Europa del Cinquecento
- 2.4 La crisi del Seicento

  
 p. 35  
 p. 37  
 p. 39


#### L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI

- 2.5 La Rivoluzione inglese
- 2.6 La Rivoluzione americana
- 2.7 La Rivoluzione francese
- 2.8 La Rivoluzione industriale

p. 41  
 p. 43  
 p. 45  


#### LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE


- 2.9 Napoleone
- 2.10 L'Europa della Restaurazione
- 2.11 L'Italia verso l'unificazione
- 2.12 Il colonialismo europeo

p. 47  
 p. 49  
 p. 51  


### CLASSE 3<sup>a</sup>


#### L'INIZIO DEL XX SECOLO

- 3.1 La Belle époque
- 3.2 Il primo Novecento
- 3.3 Giolitti al potere
- 3.4 La Grande guerra

p. 53  
  
 p. 55  
 p. 57


#### L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

- 3.5 La Rivoluzione russa
- 3.6 Il fascismo
- 3.7 Il nazismo
- 3.8 La crisi del '29

p. 59  
 p. 61  
 p. 63  


#### IL SECOLO BREVE

- 3.9 La Seconda guerra mondiale
- 3.10 La Guerra fredda
- 3.11 Dalla decolonizzazione al neocolonialismo
- 3.12 La caduta del Muro di Berlino

p. 65  
 p. 67  
  
 p. 69

## PROVE INVALSI

p. 71

### CLASSE 1<sup>a</sup>

#### IL MEDIOEVO

- 1.1 L'uomo nell'XI secolo: aspetti di vita quotidiana

p. 73

- 1.2** La vita universitaria nel Medioevo p. 77
- 1.3** La moneta dall'XI al XIV secolo p. 81

**CLASSE 2<sup>a</sup>**

**L'ETÀ MODERNA**

- 2.1** L'età delle scoperte geografiche p. 85
- 2.2** I contadini francesi alla vigilia della Rivoluzione p. 89
- 2.3** La Rivoluzione industriale e la classe operaia p. 93

**CLASSE 3<sup>a</sup>**

**LA CONTEMPORANEITÀ**

- 3.1** L'emigrazione: l'Italia fuori d'Italia p. 97
- 3.2** Il movimento femminista p. 101
- 3.3** La Resistenza in Italia p. 105

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO** p. 109

**CLASSE 1<sup>a</sup>**


**IL MEDIOEVO**

- 1.1** Alboino, re dei Longobardi 

- 1.2** *La curtis* p. 111
- 1.3** Federico II di Svevia p. 113
- 1.4** I capitani di ventura p. 115


**CLASSE 2<sup>a</sup>**

**L'ETÀ MODERNA**

- 2.1** Martin Lutero p. 117
- 2.2** Galileo Galilei p. 119
- 2.3** La Rivoluzione americana 
- 2.4** Il 1848 in Italia p. 121

**CLASSE 3<sup>a</sup>**

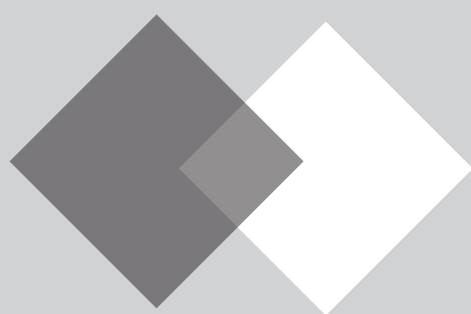
**LA CONTEMPORANEITÀ**

- 3.1** Colonialismo e imperialismo p. 123
- 3.2** Fascismo e nazismo p. 125
- 3.3** La Guerra fredda 
- 3.4** L'Europa unita p. 127

**SOLUZIONI** p. 129

- Prove d'ingresso p. 131
- Verifiche per competenze p. 131
- Prove INVALSI p. 136
- Attività di potenziamento p. 136





# PROVE D'INGRESSO

## LE CIVILTÀ FLUVIALI

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Il documento

#### Lo scriba nell'antico Egitto

*Lo scriba, nelle antiche civiltà fluviali, era colui che sapeva scrivere e che utilizzava la scrittura per stendere gli elenchi delle scorte e delle ricchezze del tempio, per tenere la contabilità o per raccontare le vicende del faraone o del sovrano. Era un mestiere privilegiato e lo scriba occupava uno dei posti più alti nella società.*

*Ecco come, nell'Antico Egitto, uno scriba esaltava la propria professione agli occhi di suo figlio, consigliandogli di intraprendere la stessa carriera.*

: Quella dello scriba è la professione migliore. Ho visto un fonditore al lavoro sulla bocca della fornace! Le sue dita  
 : erano dure come scaglie di coccodrillo ed egli puzzava come un barile di pece. [...] Il barbiere rade fino a tarda sera. Il  
 : giardiniere trasporta i prodotti del giardino e le sue braccia e il collo si curvano sotto di essi. Il lavoratore dei campi  
 : è sempre preoccupato per i conteggi delle messi. [...] Il calzolaio è costretto a chiedere l'elemosina. Il pescatore è il  
 : 5 più infelice. Il suo lavoro è sul fiume, dove si mischia con i coccodrilli. [...] Il tintore trascorre il tempo tagliando gli  
 : stracci. Il muratore si consuma con il lavoro, i suoi abiti sono in disordine, le sue dita sono il suo pane; si lava solo  
 : una volta al giorno. Non vi è professione che non sia senza un superiore, se non quella dello scriba: egli stesso è un  
 : superiore. Un giorno di scuola è quindi utile per te e il profitto dura come le montagne.

(Papiro Anastasi)

#### Letture del documento

1. Con quali altri mestieri lo scriba paragona il proprio?

\_\_\_\_\_

2. In che cosa si differenziano gli altri mestieri con quello dello scriba?

\_\_\_\_\_

3. Qual è, tra quelli descritti, il più pericoloso e perché?

\_\_\_\_\_

4. Quale informazione indiretta sulle abitudini igieniche degli egizi ricaviamo dalla descrizione del muratore?

\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Le civiltà fluviali**

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE**

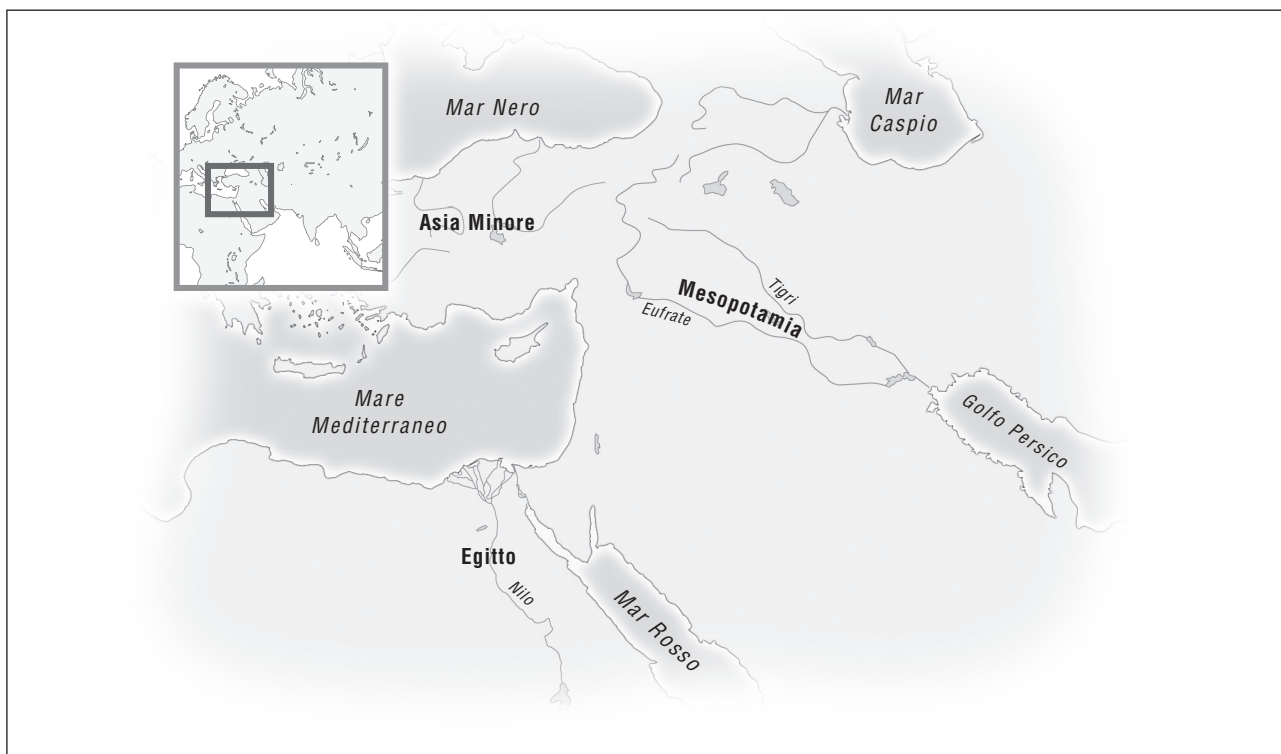
**Il tempo e lo spazio**

La mezzaluna fertile

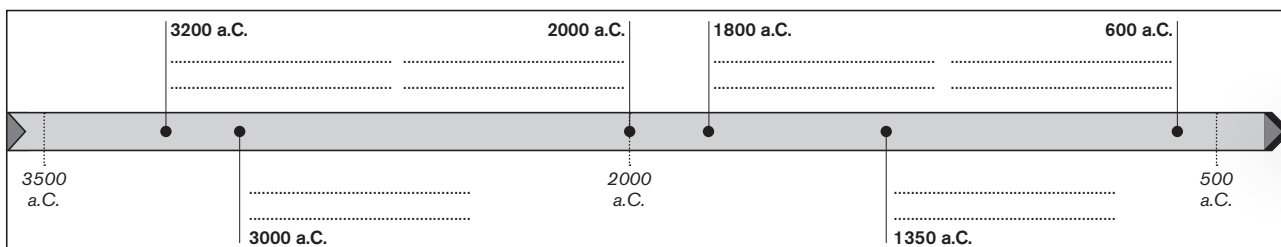
**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici**

5. Indica sulla carta la mezzaluna fertile, dove si svilupparono le civiltà egizia, sumera, babilonese, assira.

**La mezzaluna fertile**



6. Nella seguente linea del tempo, indica a quali secoli fanno riferimento gli anni indicati (es. 564 a.C. = VI sec. a.C.).



**Completamento**

7. Completa la tabella con le informazioni richieste (l'esercizio è avviato).

	SUMERI	EGIZI	ASSIRI	BABILONESI
Dove vivevano				Sud della Mesopotamia
Come erano organizzati				
In che cosa credevano				
Che cosa facevano			L'agricoltura e l'allevamento. Lavoro del ferro	
Come scrivevano				

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**Il confronto****La scrittura ieri e oggi**

Quella degli scribi, come abbiamo visto, era una classe sociale privilegiata, che aveva nelle sue mani il potere legato alla scrittura. Nella società moderna e contemporanea il mestiere dello scrivere appartiene ai giornalisti. Rispondi alle seguenti domande.

**Approfondimento**

8. Che differenza c'è tra lo scriba e il giornalista?

\_\_\_\_\_

9. Di che cosa si occupa il giornalista?

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

10. Di quali strumenti si serve?

\_\_\_\_\_

11. Che tipo di potere può avere un giornalista?

\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Le civiltà fluviali****COMPETENZA DISCIPLINARE  
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****Il documento****Lo studente nelle antiche civiltà fluviali**

- : Quando mi alzavo presto la mattina, mi volgevo a mia madre e le dicevo: «Dammi la colazione, devo andare a scuola!» mia madre mi dava due focacce e io andavo a scuola. A scuola l'incaricato della puntualità diceva: «Perché sei in ritardo?» Io ero impaurito e il cuore mi batteva, entravo davanti al mio maestro e facevo l'inchino. Il mio direttore  
 : leggeva la mia tavoletta, diceva: «Ci manca qualcosa», mi bastonava. L'incaricato del silenzio diceva: «Perché parli  
 : senza permesso?», mi bastonava. L'incaricato della condotta diceva: «Perché ti sei alzato senza permesso?», mi  
 : bastonava. L'incaricato della frusta diceva: «Perché hai preso questo senza permesso?», mi bastonava. L'incaricato  
 : di sumerico diceva: «Perché non hai parlato sumerico?», mi bastonava. Il mio maestro diceva: «La tua mano non è  
 : buona», mi bastonava.

*(Tavoletta sumera, 2000 a.C. ca.)***Scrittura**

**12.** Questo è il racconto di una giornata di uno scolaro sumero, ritrovata su una tavoletta. Come vedi il ragazzo era sottoposto a punizioni molto severe. Scrivi un breve testo in cui racconti la tua giornata mettendola a confronto con quella del giovane sumero.

---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/40

**AUTOVALUTAZIONE***Ho trovato questi esercizi:*

- facili.*  
 *alla mia portata.*  
 *difficili.*

*Questi esercizi mi sono sembrati:*

- poco interessanti.*  
 *interessanti.*  
 *molto interessanti.*

*Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)*

- ★ ★ ★ ★ ★ *comprendere un testo storico.*  
 ★ ★ ★ ★ ★ *orientarmi nello spazio e nel tempo.*  
 ★ ★ ★ ★ ★ *trovare un legame tra passato e presente.*  
 ★ ★ ★ ★ ★ *produrre autonomamente un breve testo espositivo.*

## L'ANTICA GRECIA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Il documento

#### Le donne spartane

*Le donne spartane godevano di maggiore libertà rispetto alle altre donne greche, ed erano tenute in grande considerazione, anche se ciò riguardava solo la classe sociale degli Spartiati, il ceto guerriero che aveva l'egemonia della città. Le donne infatti avevano il compito di generare i figli, bambini forti e robusti destinati a diventare valorosi soldati. Solo avendo dei discendenti infatti, gli Spartiati, meno numerosi in confronto al resto della popolazione, potevano mantenere il potere, tramandandolo una generazione dopo l'altra.*

*Ecco come descrive questa situazione lo storiografo greco Senofonte (V-IV sec. a. C.).*

: Per procedere con ordine dall'inizio, cominciamo subito con le norme che riguardano la generazione dei figli. [...]
   
 : Secondo gli altri Greci, le giovanette se ne devono stare tranquille in disparte a lavorare la lana. Ma se le si alleva
   
 : in questa maniera, come è poi possibile aspettarsi che mettano al mondo bambini sani e grossi? Dal canto suo Li-
   
 : curgo<sup>1</sup> ritenne che confezionare abiti era un lavoro che potevano fare anche delle schiave, mentre era convinto che
   
 : 5 il compito principale delle donne libere fosse partorire figli. Così prescrisse loro, in primo luogo, esercizi fisici alle
   
 : femmine non meno che ai maschi. In seguito istituì competizioni di corsa e di lotta per le donne, alla stessa stregua
   
 : che per gli uomini perché così era sicuro che da due genitori robusti sarebbero nati figli ancora più forti.

(Senofonte, *La costituzione degli Spartani*, I, trad. it. nostra)

**1. Licurgo:** primo legislatore spartano.

### Letture del documento

**1. Com'erano considerate le donne spartane rispetto alle altre donne greche?**

---



---

**2. Quale classe sociale deteneva il potere a Sparta?**

---



---

**3. Quali erano le occupazioni più comuni per le donne nell'Antica Grecia?**

---



---

**4. Che cosa stabilisce Licurgo per le donne spartane e per quale motivo?**

---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**L'antica Grecia**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE**

**Il tempo e lo spazio**

Le colonie greche

**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici**

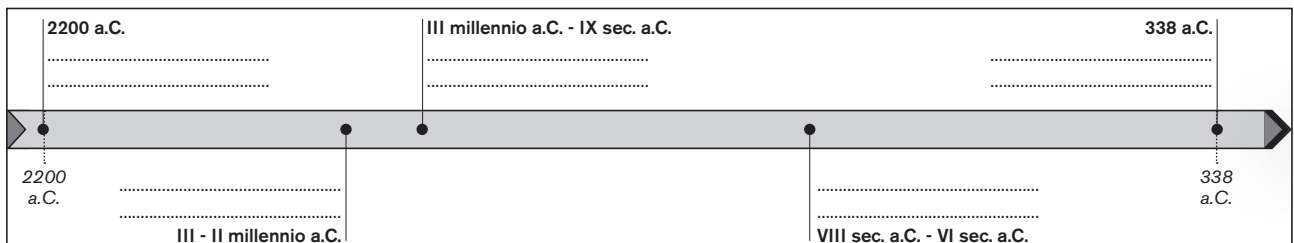
**5. A partire dall'VIII sec. a.C. i Greci iniziarono a fondare delle colonie nell'Italia meridionale che prese così il nome di Magna Grecia. Tra le città più importanti vi furono Taranto, Reggio e Siracusa. Colora le regioni italiane interessate dalla colonizzazione greca.**

**La Magna Grecia**



**6. Completa la linea del tempo con le didascalie che trovi di seguito.**

Civiltà micenea • Vittoria dei Macedoni sui Greci • La Grecia inizia a fondare colonie •  
Arrivo degli Achei in Grecia • Nascita della polis



**Il confronto**Le principali *poleis* greche**Abbinamento****7. Collega le informazioni che hanno un nesso logico tra loro.**

- |              |  |
|--------------|--|
| 1. Micene    | a. era governata da un'oligarchia            |
| 2. Sparta    | b. era una colonia                           |
| 3. Atene     | c. il suo re più celebre fu Agamennone       |
| 4. Agrigento | d. la sua forma di governo era la democrazia |

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

**COMPETENZA DISCIPLINARE  
STRUMENTI CONCETTUALI****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE****Il documento**

Le Olimpiadi ieri e oggi

- ⋮ Le Olimpiadi erano gare di atletica che si svolgevano nella città di Olimpia. Furono istituite nel 776 a.C. e si svolgevano ogni quattro anni, in estate, nell'arco di sette giorni. Vi prendevano parte soltanto atleti delle *poleis* greche, i quali gareggiavano nudi in competizioni individuali.
- ⋮ Le gare previste nei giochi erano: il lancio del disco e del giavellotto, il salto in lungo, le corse con elmo e scudo, la corsa sui cavalli cavalcata a pelo<sup>1</sup>, le corse con i carri trainati dai cavalli, le corse con elmo e scudo. Inoltre vi erano gare molto violente, come il pugilato e la lotta, che a volte potevano anche essere mortali per gli atleti. Ogni gara prevedeva un solo vincitore che veniva cinto con una corona d'alloro. Infine, durante lo svolgimento dei giochi olimpici ogni guerra cessava affinché ogni *polis* potesse mandare i propri atleti a Olimpia.

**1. cavalcata a pelo:** senza la sella.**Letture del documento****8. Dopo aver letto il brano e basandoti sulle tue conoscenze personali, sottolinea in rosso le caratteristiche comuni alle olimpiadi di ieri e di oggi, in blu le differenze.**

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10





## L'ANTICA ROMA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Il documento

#### L'incontro tra Romani e barbari

*Nel 49 a.C., Giulio Cesare, al termine del suo consolato, partì alla conquista della Gallia. Varcate le Alpi, si trovò di fronte a popolazioni di grande forza fisica e molto valorose in guerra, ma con un grado di civiltà più arretrato rispetto ai Romani. Nel brano seguente, tratto dal sesto libro del De bello gallico, Cesare descrive gli usi e i costumi dei Germani.*

- : [I Germani] riconoscono come divinità solo quelli che vedono e delle cui forze si possono servire chiaramente, cioè  
 : il Sole, Vulcano, la Luna; gli altri non sanno nemmeno chi sono. Trascorrono tutta la loro esistenza nella caccia e  
 : nelle occupazioni militari. Fin da piccoli si abituano alla fatica e ai disagi [...]. Si lavano maschi e femmine insieme  
 : nei fiumi e si coprono con pelli e pellicciotti che lasciano però gran parte del corpo nuda. Non si occupano dell'a-  
 : gricoltura; si nutrono per lo più di latte, formaggio e carne. Nessuno possiede una determinata misura di terreno  
 : o ha confini propri. I magistrati e i capi ogni anno assegnano come vogliono alle stirpi, ai gruppi di parenti e alle  
 : associazioni di uomini un pezzo di terra in una certa località e l'anno dopo li obbligano a trasferirsi da un'altra parte.

(Cesare, *De bello gallico*, VI, 22-23, trad. it. nostra)

### Letture del documento

#### 1. I Germani come scelgono le loro divinità?

---



---

#### 2. In che cosa consiste la loro alimentazione?

---



---

#### 3. Che tipo di popolazione erano i Germani?

- a) nomade;  
 b) stanziale;  
 c) esule.

#### 4. Per quale aspetto ti sembra che Cesare apprezzi i Germani?

---



---



---

#### TEMPO IMPIEGATO

0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**L'antica Roma**

Alunno \_\_\_\_\_

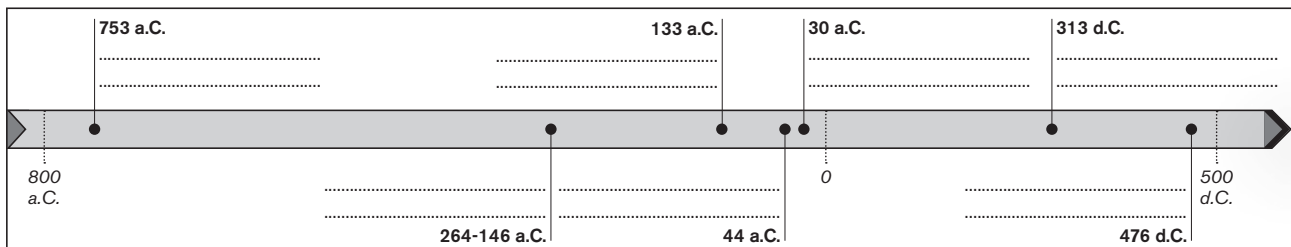
Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**COMPETENZA DISCIPLINARE  
COMUNICAZIONI****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI****Il tempo e lo spazio**

Le conquiste di Roma

**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici****5. Inserisci le didascalie dei seguenti eventi disposti sulla linea del tempo, scegliendole tra quelle proposte.**

Guerre puniche • Fondazione di Roma • Nascita dell'Impero • Morte di Giulio Cesare •  
 Trasferimento della capitale da Roma a Bisanzio • Riforme dei Gracchi •  
 Caduta dell'Impero romano d'Occidente

**Il confronto**

Gli avversari

**Abbinamento****6. A ogni persona o categoria indicata collega il suo avversario politico.**

- |              |                        |
|--------------|------------------------|
| 1. Annibale  | a. Antonio             |
| 2. Cesare    | b. Scipione l'Africano |
| 3. Mario     | c. Pompeo              |
| 4. Ottaviano | d. Silla               |

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

### Il territorio

I luoghi di Roma tra ieri e oggi

### Completamento

7. Indica la funzione che ogni luogo citato aveva nell'antica Roma e individua poi quale può essere il suo corrispondente ai giorni nostri.

LUOGO	IERI	OGGI
Foro		
Tempio		
Terme		
Anfiteatro		

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

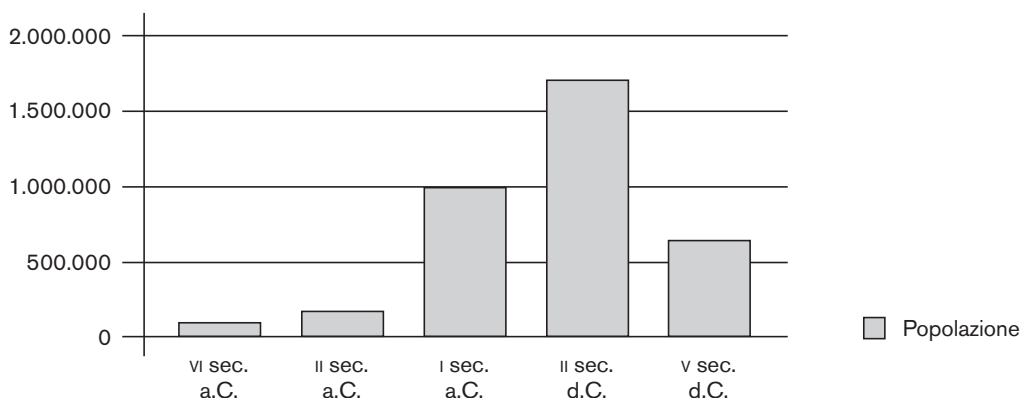
Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA**

### Il documento

Quanti erano gli abitanti di Roma nelle diverse epoche storiche?



**L'antica Roma**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Scrittura**

**8.** Dopo avere esaminato il grafico, trasforma il dato numerico in un breve testo in cui cerchi di spiegare le ragioni dell'andamento demografico della popolazione romana.

---



---



---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-5 minuti	
5-10 minuti	
10-15 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/40

**AUTOVALUTAZIONE**

*Ho trovato questi esercizi:*

- facili.*
- alla mia portata.*
- difficili.*

*Questi esercizi mi sono sembrati:*

- poco interessanti.*
- interessanti.*
- molto interessanti.*

*Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)*

- ☆☆☆☆☆ *comprendere un testo storico.*
- ☆☆☆☆☆ *orientarmi nello spazio e nel tempo.*
- ☆☆☆☆☆ *trovare un legame tra passato e presente.*
- ☆☆☆☆☆ *produrre autonomamente un breve testo espositivo.*



# VERIFICHE PER COMPETENZE

## L'ALTO MEDIOEVO – GIUSTINIANO

COMPETENZA DISCIPLINARE

USO DELLE FONTI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

COMUNICAZIONE

### I documenti

In questa immagine è rappresentato Giustiniano insieme al suo seguito.



Ravenna, Basilica di San Vitale, dettaglio del mosaico raffigurante Giustiniano fiancheggiato dai suoi dignitari nell'atto di portare offerte al giovane Cristo, VI secolo a.C.

### Riconoscimento della fonte

1. Questa fonte è di carattere:

- letterario
- iconografico
- documentario

### Lettura della fonte

2. Da quali elementi riconosci l'imperatore?

---



---

3. Per quale motivo Giustiniano è raffigurato con l'aureola in capo oltre alla corona?

---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Giustiniano al potere

- Egli [Giustiniano] riteneva la propria esistenza in qualche modo sminuita, se tutti non vegliavano e lottavano come lui, in difesa della costituzione, per ottenere non solo quanto una volta apparteneva a Roma e si era perduto per pigrizia dei suoi predecessori, ma, in aggiunta, anche quanto apparteneva ai nemici. Dunque, egli ricoprì d'oro tanto i Persiani quanto lo sregolato Cosroe: ma poi, quando Cosroe riprese a combattere, li ricoprì di ferro. D'altro canto, irrompendo con una guerra lampo sui Vandali, popolo di ceppo germanico, che stavano dissanguando la Libia, in soli due mesi li ridusse sotto il suo potere: li fece prigionieri in guerra, assoggettò alla città imperiale lo stesso Gelimer insieme con i personaggi più autorevoli di quel popolo, dai barbari chiamati Asdingi, e con la moglie e i figli, nonché grandi ricchezze, come se stesse consegnando in schiavitù a Roma i servi più incapaci. L'impresa però non gli parve abbastanza gloriosa e allora assalì i Goti, che depredavano la sacra Roma e tutto ciò che le apparteneva, offendendo inoltre i nobili romani di antica stirpe; li portò via con tutti i loro beni e li sottomise con il loro capo tirannico Vitige: a Roma salvò quel ch'era di Roma.

(G. Lido, *Sulle magistrature del popolo romano*, in *Bisanzio nella sua letteratura*, a cura di U. Albini ed E. V. Maltese, Garzanti, Milano 1984)

### Riconoscimento della fonte

4. Questa fonte è di carattere:

- letterario
- iconografico
- documentario

**L'Alto Medioevo – Giustiniano**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**▶ Lettura della fonte****5. In che modo si deve comportare un imperatore, secondo Giustiniano?**


---



---

**6. Contro quali popoli combatte Giustiniano?**


---



---

**7. Quale popolo barbaro sottometteva Roma in quel periodo?**


---



---

**8. Che significato ha l'espressione «li ricoprì di ferro»?**


---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**▶ Approfondimento****9. A quale opera compiuta da Giustiniano si può riferire secondo te l'espressione «in difesa della costituzione»?**


---



---

**10. Qual era il sogno politico di Giustiniano riguardo all'Impero?**


---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE***L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.**Rispetto all'uso delle fonti, ho trovato più fatica a...* *comprenderne il significato.* *contestualizzarle.* *analizzarle.* *sviluppare un discorso a riguardo.**Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)*★ ★ ★ ★ ★ *riconoscere e comprendere una fonte.*★ ★ ★ ★ ★ *orientarmi nello spazio e nel tempo.*★ ★ ★ ★ ★ *fare inferenze a partire da un documento.*



## L'ALTO MEDIOEVO – I REGNI ROMANO-BARBARICI

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE

### Il tempo e lo spazio

#### L'Italia sotto i Longobardi

La penisola italiana nel VI secolo



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

#### 1. Colora sulla carta:

- con un colore, i territori bizantini;
- con un altro colore, i territori longobardi.

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

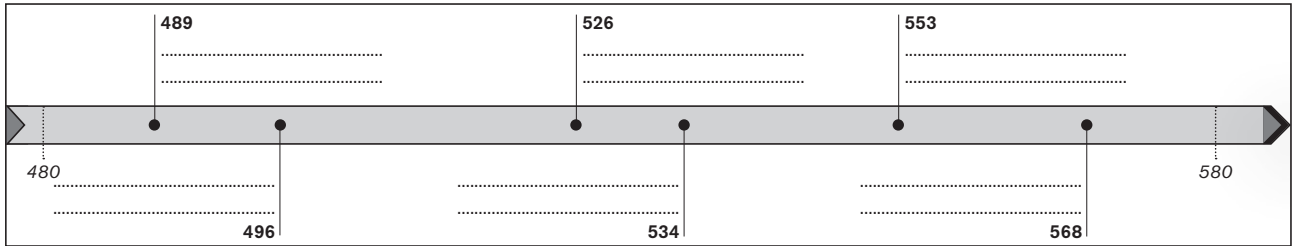
**L'Alto Medioevo – I regni romano-barbarici**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**2. Aggiungi agli anni disposti sulla seguente linea del tempo le didascalie, scegliendole fra quelle proposte.**

Conclusione della guerra greco-gotica • Conversione di Clodoveo • Sconfitta dei Vandali da parte dell'esercito bizantino • Morte di Teodorico • Discesa in Italia dei Longobardi • Invasione ostrogota dell'Italia



Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**Il lessico**

Le parole chiave dello storico

**Abbinamento****3. Trova per ogni termine della colonna di sinistra il suo corrispondente logico nella colonna di destra.**

- |                                |              |
|--------------------------------|--------------|
| 1. Editto                      | a. Teodorico |
| 2. Conversione                 | b. Vandali   |
| 3. Boezio, Simmaco, Cassiodoro | c. Sassoni   |
| 4. Sacco di Roma               | d. Rotari    |
| 5. Paganesimo                  | e. Clodoveo  |

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ riconoscere e comprendere una fonte.
- ☆☆☆☆☆ rispondere in maniera sintetica a quesiti aperti.
- ☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.
- ☆☆☆☆☆ collegare logicamente i fatti storici.

## L'ALTO MEDIOEVO – LA NASCITA DEL MONACHESIMO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**PRODUZIONE SCRITTA**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE /**  
**COMPETENZA DIGITALE**

### I documenti

#### La Regola di San Benedetto

*San Benedetto nacque a Norcia intorno al 500 e visse per qualche tempo da eremita alle pendici del monte Subiaco, nei pressi di Roma. Il suo esempio fu accolto con entusiasmo da altri uomini che vollero unirsi a lui. Benedetto, insieme ai suoi seguaci, fondò nel 526 un monastero, a Montecassino, il primo di tantissimi altri che si succedettero nei secoli in tutta l'Europa occidentale. Nel 543, Benedetto, poco prima di morire, scrisse la Regola, un documento in cui spiegava come doveva essere organizzata la vita quotidiana dei monaci. Tale testo di basava soprattutto sul principio dell'ora et labora, che in latino significa "prega e lavora". I monaci benedettini, infatti, non dovevano soltanto pregare e fare penitenza ma anche dedicarsi al lavoro e allo studio.*

*Ecco alcuni punti fondamentali della Regola:*

- V
- Il segno più evidente dell'umiltà è la prontezza nell'obbedienza.
- 
- XXXII
- Ciascun monaco dorma in un letto proprio [...]. Se è possibile dormano tutti nello stesso locale, ma se il numero
- 5 rilevante non lo permette, dormano a dieci o a venti nello stesso ambiente.
- 
- XXXV
- I fratelli si servano a vicenda e nessuno sia dispensato dal servizio della cucina, a meno che non sia malato o impegnato in qualcosa di più importante.
- 
- XXXIX
- 10 A tutti i confratelli devono bastare due pietanze cotte al giorno. Se c'è possibilità di procurarsi della frutta o dei legumi freschi se ne potrà aggiungere una terza. Quanto al pane penso che ne basti un chilo abbondante al giorno.
- 
- XLVIII
- L'ozio è nemico dell'anima. Quindi i monaci in orari prestabiliti devono dedicarsi al lavoro e in altri momenti allo studio della parola di Dio.
- 
- 15 LV
- Bisogna dare ai monaci degli abiti adatti alle condizioni e al clima della zona in cui vivono. Infatti nelle fredde si ha maggiore necessità di coprirsi rispetto a quelle calde. [...] I monaci che ricevono abiti nuovi devono restituire i vecchi affinché siano distribuiti ai poveri. A ogni monaco bastano due tonache e due cocolle per potersi cambiare la notte e per lavarle.

(Regula Sancti Benedicti, 543, Montecassino)

### Riconoscimento della fonte

#### 1. Questa fonte è di carattere:

- letterario
- iconografico
- documentario

**L'Alto Medioevo – La nascita del monachesimo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Scrittura**

2. Dopo avere letto attentamente i punti proposti della regola di San Benedetto, elabora un breve testo in cui provi a descrivere com'era organizzata la vita del monastero e dei monaci che vi abitavano.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il territorio****I monasteri benedettini oggi****Ricerca**

3. Con l'aiuto di un motore di ricerca (ad esempio Google, Bing, Yahoo ecc.) scopri se ci sono monasteri nella regione in cui abiti e individua dove si trovano. Stendi dunque un elenco contenente per ciascuno una didascalia che ne illustri le seguenti caratteristiche: è ancora attivo? a quale regola si ispira/ispirava? oggi è visitabile? Infine, considerando la loro collocazione, sviluppa delle rapide considerazioni in proposito.

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/20

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ schematizzare le conoscenze acquisite.  
 ★ ★ ★ ★ ★ ricavare informazioni da una fonte.  
 ★ ★ ★ ★ ★ svolgere una breve ricerca, anche informatica.  
 ★ ★ ★ ★ ★ produrre autonomamente un testo espositivo.

Alunno \_\_\_\_\_  
 Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## L'ALTO MEDIOEVO – L'ISLAM

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE**  
**CULTURALE**

### Il tempo e lo spazio

L'espansione geografica dell'islam tra il VII e il IX secolo

#### Approfondimento

1. Indica almeno tre motivi che giustifichino il successo dell'espansionismo arabo:

- a. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

#### Abbinamento

2. Associa ai seguenti luoghi il rispettivo significato nella storia dell'islam.

- a. La Mecca: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- b. Medina: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- c. Damasco: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- d. Baghdad: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

3. Collega la data all'evento corrispondente.

- |        |                                       |
|--------|---------------------------------------|
| 1. 632 | a. Egira                              |
| 2. 711 | b. Morte di Maometto                  |
| 3. 622 | c. Battaglia di Poitiers              |
| 4. 750 | d. Annunciazione del Corano           |
| 5. 570 | e. Gli arabi invadono la Spagna       |
| 6. 732 | f. Fine della dinastia degli Omayyadi |
| 7. 613 | g. Nascita di Maometto                |

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**L'Alto Medioevo – L'islam**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il lessico**

Le parole chiave della religione islamica

**Definizione****4. Accanto a ogni termine che ti proponiamo scrivi il suo significato.**

- a. Islam: \_\_\_\_\_ ;
- b. Musulmano: \_\_\_\_\_ ;
- c. Jihad: \_\_\_\_\_ ;
- d. Ramadan: \_\_\_\_\_ ;
- e. Sciiti: \_\_\_\_\_ ;
- f. Sunniti: \_\_\_\_\_ .

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il confronto**

Gli elementi fondamentali della religione cristiana e di quella islamica

**Completamento****5. Completa la tabella, inserendo le informazioni richieste.**

RELIGIONE	MONOTEISTA O POLITEISTA	CREDONO IN	IL LORO PROFETA	IL LIBRO SACRO	IL LUOGO DI CULTO
Cristiani					
Musulmani					

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.

☆☆☆☆ confrontare fatti e dati diversi.

☆☆☆☆ conoscere e usare correttamente termini appartenenti a un'altra cultura.

## LA CIVILTÀ FEUDALE – IL FEUDALESIMO

COMPETENZA DISCIPLINARE  
USO DELLE FONTI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE / COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### I documenti

Come avveniva un giuramento vassallatico.

- : Il re Pipino tenne il suo placito<sup>1</sup> a Compiègne con i Franchi. E là venne Tassilone, duca dei Bavari, il quale si accomandò<sup>2</sup> in vassallaggio con le mani. Egli prestò molti e innumerevoli giuramenti, toccando con le mani le reliquie dei santi, e promise fedeltà a re Pipino e ai suoi figli, signori Carlo e Carlomanno, come un vassallo deve essere con i suoi signori.

(*Annales Regni Francorum*, 757 d.C., trad. it. nostra)

- 1. placito:** assemblea generale del popolo libero, convocata dal re.  
**2. si accomandò:** si pose sotto la protezione.

### Riconoscimento della fonte

1. Questa fonte è di carattere:

- letterario  
 iconografico  
 documentario

### Letture della fonte

2. In quale secolo si svolge la vicenda descritta?

---



---



---

3. Perché il duca dei Bavari presta giuramento al re Pipino?

---



---



---

4. Perché Tassilone, quando giura, tocca le reliquie dei santi?

---



---



---

5. Quali termini si possono ricondurre al linguaggio tipico del feudalesimo?

---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

**La civiltà feudale - Il feudalesimo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

La fonte che ti proponiamo sintetizza uno dei momenti più importanti del fenomeno storico chiamato feudalesimo.

**Riconoscimento della fonte****6. Questa fonte è di carattere:**

- letterario  
 iconografico  
 documentario

Cerimonia dell'investitura:  
omaggio del vassallo  
al signore, suggellata  
dal bacio dell'amicizia.  
Miniatura da un  
codice medioevale.

**Letture della fonte****7. Partendo dall'osservazione di questa miniatura, costruisci un breve testo nel quale siano presenti le cinque coordinate: chi, come, dove, quando e perché.**


---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Confronto****8. Quali gesti, simboli e personaggi sono comuni alle due fonti?**


---



---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/5

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ riconoscere, comprendere e confrontare una fonte.  
 ★ ★ ★ ★ ★ orientarmi nello spazio e nel tempo.  
 ★ ★ ★ ★ ★ produrre autonomamente un breve testo espositivo.



# LA CIVILTÀ FEUDALE – L'INCASTELLAMENTO E L'ECONOMIA CURTENSE

COMPETENZA DISCIPLINARE

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

COMUNICAZIONE

## I documenti

### Il castello medioevale

Ti proponiamo il disegno della pianta di un castello tradizionale.



## Completamento

1. Ogni punto chiave del castello è contrassegnato da un numero. Per ciascuno indica l'elemento corrispondente e la relativa funzione. L'esercizio è avviato.

1. torre: serviva per avvistare i nemici;

2. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

3. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

4. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

5. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

6. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

7. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

8. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

9. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

10. \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ ;

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**La civiltà feudale –  
L'incastellamento e l'economia curtense**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il lessico****Definizione****2. Le abitazioni e le terre circostanti al castello costituivano il feudo, che a sua volta era così suddiviso (inserisci per ogni parte la definizione corrispondente):**• *pars dominica*: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;• *pars massaricia* o *colonica*: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ;• parte della comunità: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ .

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**I documenti****Il sistema economico feudale***Il testo che ti proponiamo è l'estratto di un registro nel quale erano descritti i beni del feudo di Saint-Germain-des-Prés.*

: Walafredo, colono [...] e sua moglie colona [...], uomini di San Germano hanno con sé due bambini [...]. Egli tiene  
 : due mansi ingenuili<sup>1</sup>, per sette bonuaria<sup>2</sup> di terra arabile, sei arpenti<sup>3</sup> di vigna, quattro arpenti di prato. Paga per  
 : ogni manso un bue all'anno; l'anno seguente un porco adulto [...], due moggi<sup>4</sup> di vino per il pascolo, una pecora con  
 : un agnello. Egli ara quattro pertiche<sup>5</sup> per il grano invernale e due pertiche per il grano primaverile. Fa *corvées*, tra-  
 : 5 sporti, lavori manuali e taglio della legna per quanto gli si comanda. Deve tre polli e quindici uova.

*(Polittico dell'Abbazia di Saint-Germain-des-Prés, cc. 1-3, 38)***1. ingenuili:** erano dette «ingenuili» le terre affidate a persone libere; «servili» quelle coltivate da servi.**2. bonuaria:** unità di misura del terreno.**3. arpenti:** altra unità di misura del terreno.**4. moggi:** unità di misura di capacità per le granaglie o altri elementi di solito non liquidi. Qui invece serve per misurare il vino.**5. pertiche:** unità di misura di lunghezza in uso specialmente nell'antica Roma e nell'Alto Medioevo.**Letture della fonte****3. Nel brano trovi due termini tipici dell'economia curtense, spiega per ognuno di essi il suo significato:**

a) manso: \_\_\_\_\_ ;

b) *corvée*: \_\_\_\_\_ .**4. Su che cosa si basa l'economia feudale?**

- a) Sul baratto.  
 b) Sulla finanza.  
 c) Sull'onore.  
 d) Sull'esercito.

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE***L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .**Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)*★★★★★ *sintetizzare le informazioni.*★★★★★ *trarre le informazioni fondamentali da una fonte.*★★★★★ *comprendere e usare il lessico storico.*

## LA CIVILTÀ FEUDALE – LA LOTTA PER LE INVESTITURE

COMPETENZA DISCIPLINARE  
PRODUZIONE SCRITTA

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE / COMPETENZA DIGITALE

### I nessi causa-effetto

Gli eventi e i protagonisti della lotta per le investiture

#### Scrittura

1. Per ogni evento proposto, indica sinteticamente le cause che l'hanno prodotto e gli effetti che ne sono seguiti.

a. Capitolare di Kiersy (877)

Cause: \_\_\_\_\_

Effetti: \_\_\_\_\_

b. Otone I crea i vescovi-conti

Cause: \_\_\_\_\_

Effetti: \_\_\_\_\_

c. Otone I emana il *Privilegium Othonis* (962)

Cause: \_\_\_\_\_

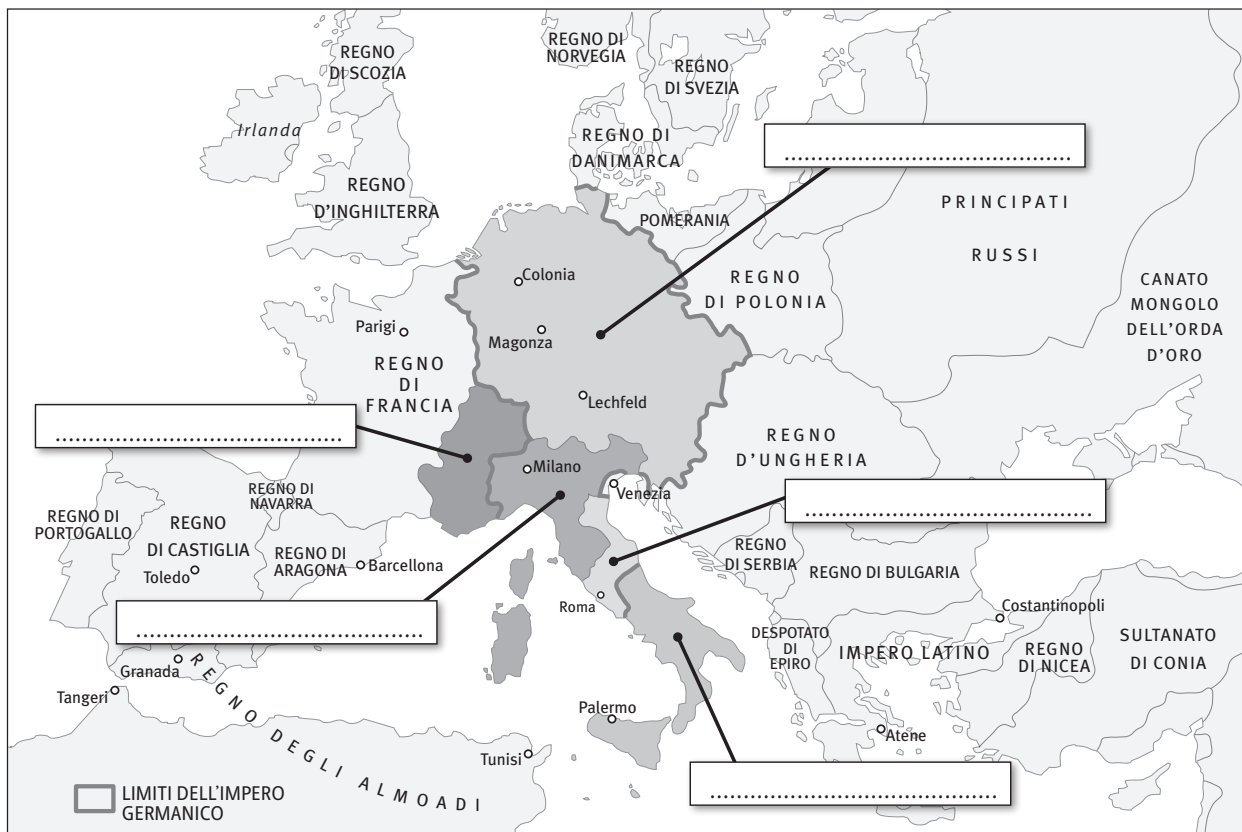
Effetti: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il tempo e lo spazio

Il Sacro romano impero germanico

#### L'impero germanico tra X e XI secolo



**La civiltà feudale - La lotta per le investiture**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Completamento**

- 2. Dopo avere osservato attentamente la carta, inserisci le didascalie mancanti in corrispondenza delle frecce, scegliendole tra quelle proposte di seguito.**

*Stato della Chiesa • Regno di Arles • Regno di Germania • Regno d'Italia • Regno normanno di Sicilia*

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il documento****Matilde di Canossa**

*Lo storico Vito Fumagalli presenta Matilde di Canossa, personaggio chiave nella lotta per le investiture.*

- ⋮ Donna cresciuta e formata nel mondo tradizionale della grande nobiltà, profondamente religiosa [...] ebbe sempre
- ⋮ all'orizzonte, sul palcoscenico della propria vita le chiese, i monasteri, i castelli, le tre realtà su cui poggiava l'ordine
- ⋮ feudale.

(V. Fumagalli, *Matilde di Canossa*, Il Mulino, Bologna 1996)

**Ricerca**

- 3. Con l'aiuto di un motore di ricerca (per esempio Google, Bing, Yahoo ecc.) costruisci un breve dossier (testo con immagini) che ripercorra le tappe e i luoghi fondamentali nella vita di Matilde.**

---



---



---



---



---

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Rispetto all'uso delle fonti, ho trovato più fatica a...

- comprenderne il significato.
- contestualizzarle.
- analizzarle.
- sviluppare un discorso a riguardo.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ stabilire relazioni causa-effetto.
- ★ ★ ★ ★ ★ orientarmi nello spazio e nel tempo.
- ★ ★ ★ ★ ★ svolgere una ricerca su internet.

## LA CIVILTÀ FEUDALE – LE CROCIATE

COMPETENZA DISCIPLINARE  
STRUMENTI CONCETTUALI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE /  
COMPETENZA DIGITALE

### Il confronto

Le prime quattro crociate

### Completamento

Traccia con una linea blu l'itinerario della prima crociata, gialla quello della seconda crociata, rossa quello della terza, verde quello della quarta.

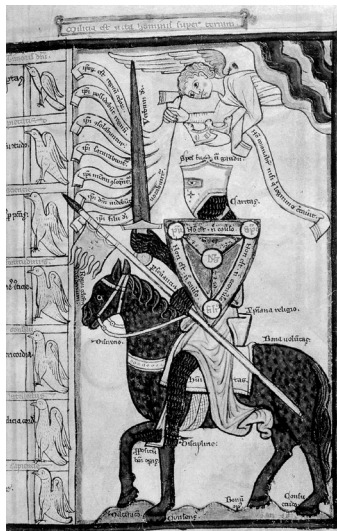
1. Completa il seguente schema.

	QUANDO	DOVE	CHI LA PROMUOVE	CON QUALE OBIETTIVO	CON QUALE RISULTATO
Prima crociata					
Seconda crociata					
Terza crociata					
Quarta crociata					

Tot. punti \_\_\_\_/5

### I documenti

I cavalieri crociati



Matthew Paris, Cavaliere che regge lo scudo della fede, 1240-1255, miniatura (Londra, British Library).

### Letture della fonte

2. Partendo dall'osservazione di questa immagine, descrivi in un breve testo tutte le caratteristiche del cavaliere crociato.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**La civiltà feudale - Le crociate**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il lessico**

Le "crociate" oggi

**Definizione**

**3.** Il termine "crociata", così come il concetto di guerra santa, è arrivato fino ai giorni nostri e oggi, nella lingua comune, ha un significato figurato. Quale? Scegli quello che ti sembra più appropriato.

- Combattere contro chi ha un'opinione diversa.
- Lottare in modo organizzato contro una piaga delle società.
- Sostenere l'importanza del crocefisso.

**4.** Spesso, sfogliando i giornali o guardando la televisione, avrai sentito parlare di "guerra santa". Sapresti darne una definizione e dire chi coinvolge oggi giorno?

---



---

Tot. punti \_\_\_\_/5

**I personaggi**

I protagonisti delle crociate

**Ricerca**

**5.** Con l'aiuto di un motore di ricerca (Google, Bing, Yahoo ecc.), trova notizie e immagini relative a uno dei seguenti protagonisti delle crociate, e costruisci un breve *dossier* (comprensivo di documenti iconografici) che lo riguardi.

- Goffredo di Buglione
- Riccardo Cuor di Leone
- Federico Barbarossa
- Corrado III di Svevia

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ sintetizzare le conoscenze.  
 ★ ★ ★ ★ ★ interpretare una fonte.  
 ★ ★ ★ ★ ★ collegare passato e presente.  
 ★ ★ ★ ★ ★ svolgere ricerche autonome.

## IL BASSO MEDIOEVO – LA CIVILTÀ COMUNALE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

### I documenti

#### Un punto di vista sulla civiltà comunale

*Otone di Frisinga, cugino di Federico Barbarossa, seguì l'imperatore nella sua discesa in Italia e fu autore di una sua biografia, dal titolo Le imprese dell'imperatore Federico. Nonostante fosse naturalmente schierato dalla parte del sovrano, egli espresse comunque un giudizio positivo sulla struttura dei comuni italiani.*

- ∴ Per quanto riguarda l'organizzazione e il governo della città, i Latini, ancora oggi, si rifanno all'abilità degli antichi romani. Infatti amano a tal punto la libertà che per evitare le conseguenze di un potere dispotico, preferiscono
- ∴ essere governati da due consoli piuttosto che da dei signori. Ed essendo suddivisi in tre ordini, cioè i capitanei, i val-
- ∴ vassori e i plebei, per frenarne l'ambizione politica, eleggono i suddetti consoli non da un solo ceto ma scegliendoli
- ∴ da ciascuno dei tre, e affinché non si lascino travolgere dalla bramosia di potere, quasi ogni anno, li sostituiscono.

(Otone di Frisinga, *Gesta Friderici imperatoris*, II, 1156, trad. it. nostra)

### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

1. Partendo dalla lettura di questo brano, disegna una mappa/tabella che illustri la struttura della civiltà comunale e che contenga le 5 w del giornalismo anglosassone: Chi/che cosa? Come? Dove? Quando? Perché?

Tot. punti \_\_\_\_\_/10



**Il Basso Medioevo - La civiltà comunale**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici****2. Posiziona sulla cartina le quattro repubbliche marinare.**

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**Le repubbliche marinare****Il territorio**

La città medioevale e la città oggi

**Completamento****3. La città medioevale si basava su alcuni luoghi chiave, che rivestivano specifiche funzioni nella vita dei cittadini. Tali funzioni sopravvivono tutt'oggi, pur con gli inevitabili cambiamenti dovuti al trascorrere del tempo e all'evoluzione della vita sociale. Indica dove e come la stessa funzione è svolta oggi.**

FUNZIONE	IERI	OGGI
Punto fondamentale di incontro	Piazza	
Centro degli scambi commerciali	Mercato	
Sede del potere cittadino	Palazzo del Podestà	
Luogo di produzione dei manufatti	Botteghe degli artigiani	

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

★★★★★ orientarmi nello spazio e nel tempo.

★★★★★ sintetizzare le informazioni.

★★★★★ mettere in relazione passato e presente.



## IL BASSO MEDIOEVO – L'EUROPA TRA IMPERO, PAPATO E MONARCHIE NAZIONALI

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
PRODUZIONE SCRITTA

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE

### Il lessico

L'organizzazione statale

### Completamento

1. Scegliendo tra i termini proposti, inserisci nella seconda colonna l'organo di potere corrispondente allo Stato, e nella terza scrivi com'era composto.

Cortes • Dieta • Camera dei lord e Camera dei comuni • Stati generali

STATO	ORGANO	COMPOSIZIONE
Spagna		
Spagna		
Inghilterra		
Impero		

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### Il tempo e lo spazio

Dal Duecento al Quattrocento

### Abbinamento

2. Associa alle date proposte gli eventi corrispondenti.

- |         |   |
|---------|---|
| 1. 1415 | a. Giovanna d'Arco arde sul rogo                      |
| 2. 1337 | b. Morte di Federico II                               |
| 3. 1250 | c. Promulgazione della <i>Magna charta libertatum</i> |
| 4. 1215 | d. Caduta di Costantinopoli                           |
| 5. 1453 | e. Battaglia di Anzicourt                             |
| 6. 1431 | f. Vittoria di El Cid sui musulmani                   |
| 7. 1212 | g. Inizio della cattività avignonese                  |
| 8. 1309 | h. Inizio della Guerra dei cent'anni                  |

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

## Il Basso Medioevo - L'Europa tra Impero, Papato e monarchie nazionali

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### Il documento

#### Federico II

*Ecco come lo storico contemporaneo David Abulafia descrive, in una biografia dedicata a Federico II, alcuni tratti salienti della personalità del sovrano e gli effetti del suo regno sull'Europa del XIII secolo.*

- : Federico II fa parte di quell'esiguo gruppo di principi medievali che ancor oggi suscitano ammirazione. Gli ampi  
 : interessi culturali, la conclamata tolleranza nei confronti di ebrei e musulmani, la sfida all'autorità papale gli hanno  
 : guadagnato un'eccezionale reputazione. Viene dipinto come un genio, un uomo in anticipo sui suoi tempi, un so-  
 : vrano impegnato nella creazione di un nuovo ordine secolare esteso al mondo intero. [...]
- : 5 Il regno di Federico II segna una tappa importante nella trasformazione dell'Europa da una comunità di cristiani  
 : guidata da due autorità universali concorrenti, il papa e l'imperatore, a un mosaico di nazioni-stato in cui l'impera-  
 : tore romano aveva molta meno voce in capitolo.  
 : [...] Federico si vedeva nei panni del principe della pace, il difensore della *iustitia*, il principio di dirittura morale che  
 : dovrebbe essere alla base di ogni buon governo; e soprattutto nutriva una sincera ambizione che informò le sue  
 : 10 iniziative e politiche: la conservazione della stirpe e delle sue terre.

(D. Abulafia, *Federico II*, Einaudi, Torino 1990)

### Letture del documento

**3. Dopo avere letto attentamente il brano proposto e avere evidenziato nel testo gli spunti utili per sviluppare la tua riflessione, rispondi alle seguenti domande.**

- a. Quali sono gli elementi per cui ancora oggi Federico II gode di grande fama e ammirazione da parte dei posteri?

---



---

- b. Quale fu la principale trasformazione che si verificò al termine del suo regno?

---



---

- c. Quali erano i principali obiettivi che si era prefissato?

---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

### AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ orientarmi nello spazio e nel tempo.  
 ★ ★ ★ ★ ★ sintetizzare le informazioni.  
 ★ ★ ★ ★ ★ ricavare informazioni da una fonte.

## IL BASSO MEDIOEVO – LA NASCITA DEI NUOVI ORDINI RELIGIOSI

COMPETENZA DISCIPLINARE  
USO DELLE FONTI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### Il documento

La corruzione della Chiesa



Giovanni di Paolo, miniatura per il canto IX del *Paradiso* della *Commedia* dantesca, xv sec.

### Letture del documento

1. Questa fonte è di carattere:

- letterario
- iconografico
- documentario

2. In questa immagine è rappresentato, in modo ironico, lo stato di corruzione nel quale versava la Chiesa nel Medioevo. Scrivi un breve testo espositivo nel quale descrivi i tratti salienti dell'immagine e il loro significato.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

## Il Basso Medioevo - La nascita dei nuovi ordini religiosi

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### Il lessico

#### La corruzione della Chiesa

#### Definizione

3. Sulla scorta di quanto studiato, fornisci una definizione sintetica dei due termini che ti proponiamo.

a. Simonia: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b. Eresia: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### Il documento

#### Il testamento di San Francesco

⋮ E io con le mie mani lavoravo e voglio lavorare; e fermamente voglio che tutti gli altri fratelli lavorino di un lavoretto  
 ⋮ che sia onesto. Coloro che non sanno lavorare imparino, non per la cupidigia di ricevere una ricompensa del lavoro,  
 ⋮ ma per [dare] l'esempio e cacciare l'oziosità. E quando non ci sarà data la ricompensa del lavoro, ricorriamo alla  
 ⋮ mensa del Signore, chiedendo l'elemosina di porta in porta.

(G.G. Merlo, *Intorno a francescanesimo e minoritismo*, Biblioteca francescana, Milano 2010)

#### Letture del documento

4. Rispondi ora alle seguenti domande.

a. Per quale motivo un confratello, oltre a pregare e a predicare, può lavorare?

\_\_\_\_\_

b. Perché per un francescano non è disdicevole chiedere l'elemosina?

\_\_\_\_\_

c. Chi sono le persone che Francesco definisce suoi fratelli?

\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

### AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ sintetizzare le informazioni.

☆☆☆☆☆ elaborare un testo in autonomia partendo da una consegna.

☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da un documento.

☆☆☆☆☆ comprendere e definire parole del lessico storico.

## IL BASSO MEDIOEVO – DAI COMUNI ALLE SIGNORIE, AI PRINCIPATI

COMPETENZA DISCIPLINARE  
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### Il tempo e lo spazio

L'Italia dal Trecento al Quattrocento

#### Gli Stati italiani nel Trecento



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

1. Indica sulla cartina di destra alcuni cambiamenti intercorsi sul territorio italiano tra il XIV e il XV secolo, evidenziando con diversi colori:

- il dominio aragonese.
- la Repubblica di Venezia.
- lo Stato della Chiesa.
- gli Stati regionali che rappresentano i primordi delle attuali regioni italiane.

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

**Il Basso Medioevo - Dai Comuni alle signorie, ai principati**

Alunno \_\_\_\_\_

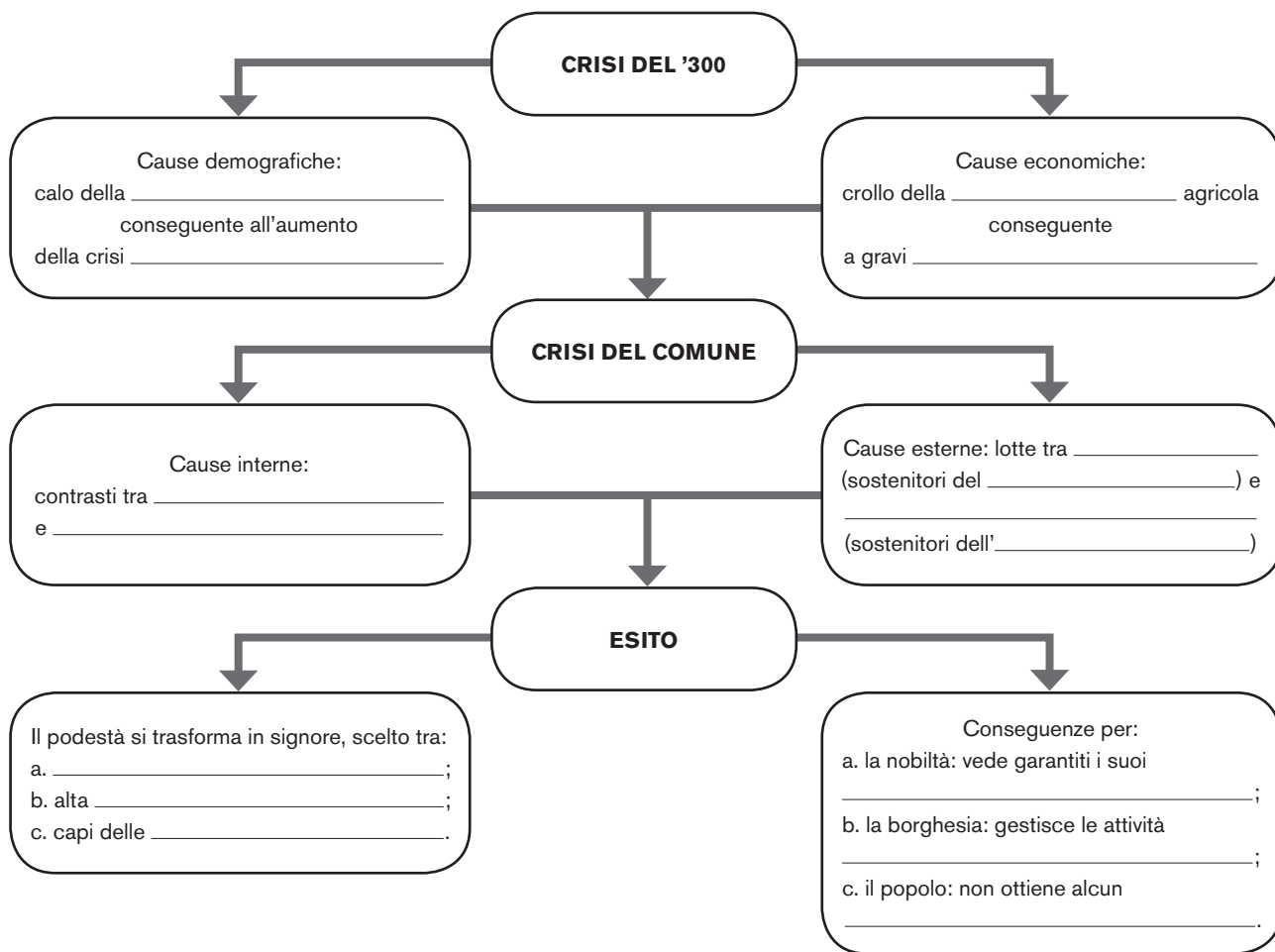
Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**I nessi causa-effetto**

Il passaggio dal Comune alla signoria

**Completamento**

2. Completa la mappa che sintetizza il passaggio dal comune alla signoria.



TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/15  
Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ confrontare documenti differenti.
- ☆☆☆☆☆ individuare i rapporti di causa-effetto.
- ☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.
- ☆☆☆☆☆ orientarmi nel tempo e nello spazio.

## L'ETÀ MODERNA – LE NUOVE ROTTE OCEANICHE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
ORGANIZZAZIONE DELLE  
INFORMAZIONI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE / COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA

### Il tempo e lo spazio

Le esplorazioni geografiche tra Quattrocento e Cinquecento

#### Le esplorazioni geografiche degli europei tra xv e xvi secolo



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

1. Indica sulla carta i percorsi seguiti dai seguenti esploratori:

- a. Cristoforo Colombo      b. Amerigo Vespucci      d. Ferdinando Magellano

### Scrittura

2. Scrivi un breve testo in cui esponi le ragioni che indussero i governi di Spagna e Portogallo a intraprendere esplorazioni verso nuove rotte oceaniche, considerando i motivi di ordine:

- a. geografico: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 b. politico: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 c. sociale: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 d. culturale: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10



## L'età moderna – Le nuove rotte oceaniche

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il confronto**

I popoli indigeni del Nuovo mondo

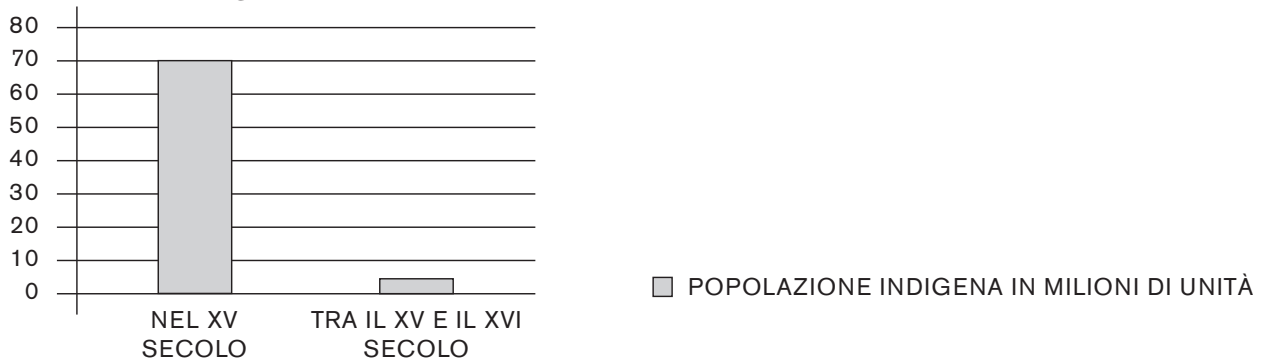
**Completamento****3. Completa la tabella relativa alle popolazioni indigene del Nuovo mondo.**

POPOLAZIONI	DOVE VIVEVANO	COM'ERANO ORGANIZZATE	SU CHE COSA SI BASAVA LA LORO ECONOMIA
Maya			
Aztechi			
Incas			
Indios			

Tot. punti \_\_\_\_/10

**I documenti**

La popolazione indigena prima e dopo l'arrivo dei colonizzatori

**Letture del documento****4. Trasforma in un breve testo espositivo il dato sintetico fornito dal grafico.**


---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

★★★★★ orientarmi nello spazio e nel tempo

★★★★★ riconoscere i nessi di causa-effetto.

★★★★★ ricavare informazioni dalla fonte.

★★★★★ elaborare un testo in autonomia partendo da una consegna.



## L'ETÀ MODERNA – RIFORMA E CONTRORIFORMA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
STRUMENTI CONCETTUALI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALE

### Il tempo e lo spazio

La diffusione delle chiese protestanti

La divisione dell'Europa nel 1555



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

1. Indica sulla cartina i Paesi:

- cattolici;
- luterani;
- calvinisti;
- anglicani;
- cristiani ortodossi.

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

## L'età moderna – Riforma e Controriforma

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il confronto**

Le varie confessioni del cristianesimo

**2. Completa la seguente tabella.**

CHI	DOVE	QUANDO	COSA	PERCHÉ
Lutero				
Calvino				
Enrico VIII				
Paolo III				

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il lessico**

I temi "caldi" della Riforma luterana

**Definizione****3. Delle seguenti parole che ti proponiamo indica sulla colonna di sinistra il significato comune, sulla colonna di destra il significato riferito al contesto storico della Riforma e della Controriforma.**

a. Indulgenza

\_\_\_\_\_

b. Inquisizione

\_\_\_\_\_

c. Indice

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.

☆☆☆☆☆ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.

☆☆☆☆☆ comprendere e usare propriamente il lessico della storia.

## L'ETÀ MODERNA – L'EUROPA DEL CINQUECENTO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
PRODUZIONE SCRITTA

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE

### I protagonisti

Carlo V

#### Approfondimento

1. Carlo V è uno dei protagonisti indiscussi della storia europea. Egli era... (barra le risposte esatte)

- re di Spagna.
- principe elettore tedesco.
- imperatore.
- governatore del Perù.

2. Egli era solito affermare che sui suoi possedimenti non tramontava mai il sole. Scrivi un breve testo nel quale spieghi il significato di questa frase.

---



---



---



---

#### Completamento

3. Completa il testo con i dati mancanti.

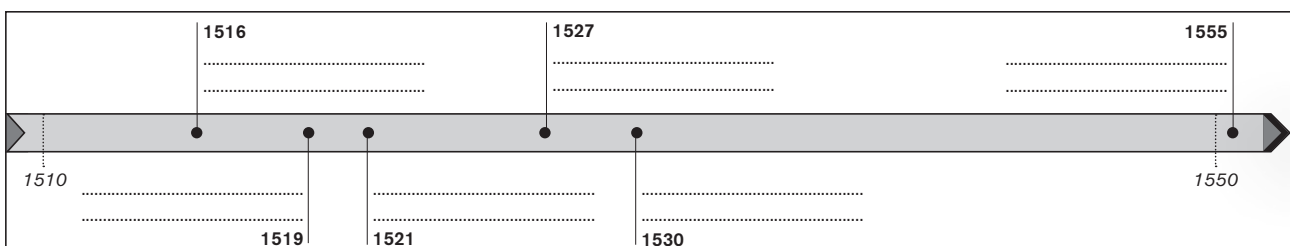
Carlo V abdicò nel \_\_\_\_\_ e con lui tramontò il sogno di riunire l' \_\_\_\_\_ sotto il dominio dell' \_\_\_\_\_. Il suo regno fu suddiviso tra suo figlio \_\_\_\_\_, al quale spettarono la \_\_\_\_\_, la \_\_\_\_\_, l' \_\_\_\_\_, i \_\_\_\_\_ e i domini americani, e suo \_\_\_\_\_ Ferdinando che ereditò invece i domini \_\_\_\_\_, oltre al titolo di \_\_\_\_\_. Nel 1559 fu stipulata la pace di \_\_\_\_\_ con cui si confermava per la \_\_\_\_\_ il dominio sull'Italia, mentre per la \_\_\_\_\_ l'obbligo di cedere al ducato di \_\_\_\_\_ la maggior parte del Piemonte e \_\_\_\_\_.

Tot. punti \_\_\_\_/10

#### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

4. Completa la linea del tempo indicando per ogni data l'evento o gli eventi corrispondenti riguardo al regno di Carlo V.

È eletto imperatore • Abdica • È incoronato re di Spagna • È incoronato imperatore dal papa •  
Manda i Lanzichenecci a saccheggiare Roma • Convoca la Dieta di Worms



Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'età moderna – L'Europa del Cinquecento**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**I nessi causa-effetto****I conflitti religiosi****Completamento**

**5. Per ogni coppia di personaggi/eventi riportata, individua la relazione di causa-effetto e scrivi un breve testo che la spieghi.**

a. Ugonotti / Lega cattolica: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b. Caterina de' Medici / Strage di San Bartolomeo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

c. Enrico IV / Editto di Nantes: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.

☆☆☆☆☆ completare testi avviati.

☆☆☆☆☆ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.

## L'ETÀ MODERNA – LA CRISI DEL SEICENTO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**ANALISI DI UNA FONTE**
**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA**

### I documenti

La popolazione europea tra il 1500 e il 1650

PAESI EUROPEI	1500	1600	1650
Francia	15 milioni	19 milioni	21 milioni
Germania	9 milioni	12 milioni	11 milioni
Inghilterra	4 milioni	6,25 milioni	8 milioni
Austria, Boemia, Ungheria	6,25 milioni	8,25 milioni	7,25 milioni
Spagna	7,75 milioni	10,5 milioni	9,25 milioni

### Letture del documento

1. Trasforma il dato numerico in un breve testo espositivo di massimo venti righe, in cui illustri i principali motivi delle variazioni della popolazione a seconda del Paese di appartenenza, nel periodo preso in esame. Il testo si baserà sulle seguenti variabili:

- agricoltura;
- imprenditoria;
- traffici mercantili;
- guerre.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/15

### La Guerra dei trent'anni

Nei brani che seguono, due storici contemporanei analizzano l'operato di Olivares e di Richelieu nel guidare i rispettivi Paesi, la Spagna e la Francia, nel conflitto che segnò maggiormente le sorti dell'Europa nel XVII secolo: la Guerra dei trent'anni.

- Uno statista [Olivares], non affascinato dallo splendore della guerra coll'estero avrebbe capito che uno Stato, ca-
- duto in basso come la Spagna, all'assunzione di Filippo IV, chiedeva imperiosamente un lungo periodo di pace, di
- economia e di riforme civili. Con le finanze in disordine, la flotta oceanica ridotta ad un'ombra, perdute le Indie, le
- colonie americane attaccate ormai ad un filo, il Portogallo e Napoli frementi di malcontenti, la moneta disprezzata
- e i Paesi Bassi praticamente perduti per sempre, la Spagna non era più in grado di dirigere le forze cattoliche dell'Eu-
- 5 ropa contro il nemico protestante. Olivares era abile, vigoroso ed irrequieto, ma era un cortigiano completamente
- digiuno di scienza politica. Il suo ozioso padrone fu lusingato dall'idea di una grande guerra estera che, diretta da
- un abile ministro, restituisse alla corona l'antico splendore. Questa politica naufragò urtando contro lo scoglio della
- finanza, causa prima di tutti i suoi fallimenti.

(H.A.L. Fisher, *Storia d'Europa*, vol. II, Laterza, Bari 1938)

## L'età moderna – La crisi del Seicento

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

- Il Richelieu pose dunque dinanzi al re la «grande scelta». Luigi XIII poteva seguire il partito dei *dévots*<sup>1</sup>, di Marillac e della regina-madre, fare la pace con la Spagna, reprimere l'eresia nel paese, rispettare i diritti e le libertà dei sudditi e adoperarsi per il benessere del popolo. Il Richelieu faceva osservare però che non era possibile convertire i protestanti con la forza, che la sicurezza e l'indipendenza del regno erano il maggiore di tutti i beni e che bisognava eliminare la minaccia asburgica prima di pensare a un qualunque programma di riforme. Il re seguì il parere del Richelieu e il 21 maggio 1629 lo nominò «primo ministro di stato». Nell'aprile 1630 compì il passo decisivo rifiutando di cedere Pinerolo, la porta dell'Italia, il che significava accingersi a una guerra prolungata con gli Asburgo e abbandonare «ogni pensiero di riposo, di economia e di riordinamento degli affari interni del regno». In un primo tempo la Francia si limitò a finanziare le Province Unite e Gustavo Adolfo di Svezia e ad attaccare le linee di comunicazione asburgiche; poi, dopo la disfatta degli svedesi a Nördlingen, fu la guerra «aperta» contro la Spagna e l'impero.

(R. Mousnier, *Governo e strutture sodali in Francia, 1610-1661*, in *Storia del mondo moderno*, vol. IV, Garzanti, Milano 1982)

1. **dévots**: i devoti, favorevoli a un'alleanza con la Spagna per bloccare il dilagare del protestantesimo in Europa.

### ► Approfondimento

2. Chi era Richelieu e quale incarico ricopriva all'interno della monarchia francese?

---



---

3. Perché alla vigilia della Guerra dei trent'anni la flotta oceanica spagnola era «ridotta ad un'ombra» (riga 3)?

---



---

4. In che modo Richelieu convinse il sovrano e il popolo francese della necessità di entrare in guerra? E Olivares?

---



---

5. Per quale motivo la Spagna aveva perduto per sempre i Paesi Bassi?

---



---

6. Che significato ebbe per la Francia il conflitto di cui tratta la fonte? E quale per gli altri Paesi coinvolti?

---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

### AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ sviluppare un dato sintetico in un testo argomentativo.  
 ☆☆☆☆☆ analizzare una fonte contestualizzandola.  
 ☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.  
 ☆☆☆☆☆ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.

## L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI – LA RIVOLUZIONE INGLESE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
ORGANIZZAZIONE DELLE  
INFORMAZIONI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E IN INGLESE

### Il confronto

La Rivoluzione inglese e la Gloriosa rivoluzione

### Completamento

1. Completa la seguente tabella di confronto tra la Rivoluzione inglese e la Gloriosa rivoluzione.

	RIVOLUZIONE INGLESE	GLORIOSA RIVOLUZIONE
Avviene sotto il regno di:		
Le cause sono:		
Il Parlamento si affida a:		
Le conseguenze sono:		
Le differenze sono:		

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il territorio

L'Inghilterra e la religione

### Scrittura

2. In quale Paese Cromwell condusse una campagna militare, perché era di fede cattolica?

---



---

3. Egli combatté anche in un altro Paese, che aveva nominato sovrano Carlo II, figlio di Carlo I, deposto dagli inglesi. Quale?

---



---

4. Dove si diffondono i puritani?

---



---

5. Qual era il principio su cui si basava la loro fede?

---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'età delle rivoluzioni – La Rivoluzione inglese**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il lessico****La monarchia costituzionale inglese****Definizione****6. Indica per ciascuno dei seguenti termini o espressioni in lingua inglese il suo significato.**

a. Petition of right: \_\_\_\_\_

b. Levellers: \_\_\_\_\_

c. Commonwealth: \_\_\_\_\_

d. Whigs: \_\_\_\_\_

e. Tories: \_\_\_\_\_

f. Bill of rights: \_\_\_\_\_

**7. La parola *right* in inglese ha diversi significati e si utilizza in diversi contesti. Sai indicarne qualcuno?**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10  
Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ confrontare diversi fenomeni storici.
- ★ ★ ★ ★ ★ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.
- ★ ★ ★ ★ ★ riflettere sul lessico anche in una lingua straniera.



## L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI – LA RIVOLUZIONE AMERICANA

COMPETENZA DISCIPLINARE  
PRODUZIONE SCRITTA

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### Il documento

Le tredici colonie americane

Colonie inglesi intorno al 1750



### Letture del documento

1. Partendo dall'osservazione della cartina, scrivi un testo che illustri le diverse fasi della colonizzazione inglese in America. Il testo deve essere suddiviso nei seguenti due paragrafi.

a. L'arrivo degli inglesi in America all'inizio del XVII secolo:

---



---



---



---



---

b. La formazione delle tredici colonie inglesi:

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**L'età delle rivoluzioni –  
La Rivoluzione americana**

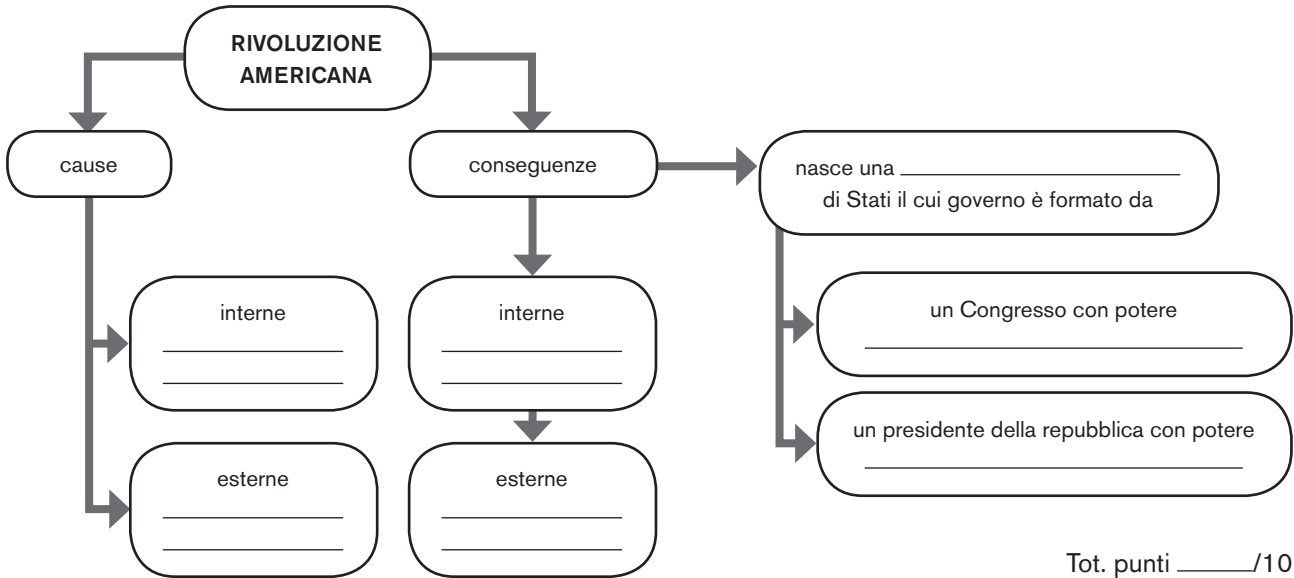
Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**I nessi causa-effetto**

**La Rivoluzione americana**

**2. Completa la seguente mappa concettuale.**



Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**Il lessico**

**La rivoluzione “politica” americana**

**Definizione**

**3. Con l'aiuto del dizionario cerca l'etimologia della parola “federalismo” e spiegate il significato politico.**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**4. Analizza i due termini proposti e per ciascuno scrivi il significato che tu gli attribuisce e la definizione trovata sul dizionario.**

**a. Democratico**

• secondo te: \_\_\_\_\_

• secondo il dizionario: \_\_\_\_\_

**b. Repubblicano**

• secondo te: \_\_\_\_\_

• secondo il dizionario: \_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ schematizzare le informazioni.

☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.

☆☆☆☆☆ cogliere sfumature di significato nel lessico della storia.

# L'ETÀ DELLE RIVOLUZIONI – LA RIVOLUZIONE FRANCESE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
USO DELLE FONTI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE

## I documenti

### Il Terzo Stato

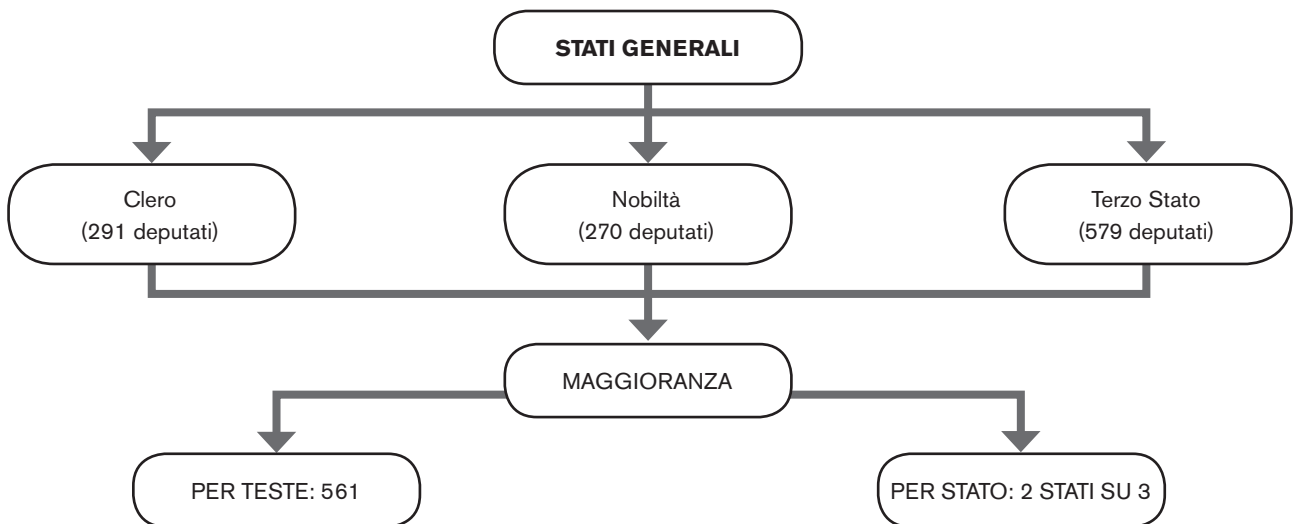
Ecco come l'abate Emmanuel Joseph Sieyès, uno dei tre consoli nominati dal colpo di stato di Brumaio, descrive il Terzo Stato.

- ⋮ Che cos'è il Terzo Stato? Tutto.
- ⋮ Che cosa ha rappresentato fino ad ora nell'ordinamento politico? Nulla.
- ⋮ Il Terzo Stato è una nazione completa.
- ⋮ Che cosa occorre perché una nazione viva e prosperi? Occupazione privata e funzioni pubbliche. L'industriosità<sup>1</sup>
- 5 umana riesce a perfezionare i beni di natura e a raddoppiare di valore il prodotto greggio<sup>2</sup> (seconda classe di lavoratori).
- ⋮ Famiglie legate ai lavori della compagnia (prima classe).
- ⋮ Mercanti negozianti (terza classe).
- ⋮ Professioni scientifiche e liberali / servizi domestici (quarta classe).
- 10 Sono questi i lavori che reggono la società. Chi li sostiene? Il Terzo Stato.
- ⋮ Non bastava aver dimostrato che i privilegiati, lungi dall'essere utili alla nazione non possono che indebolirla e danneggiarla, occorre dimostrare che l'ordine dei nobili non entra affatto nell'organizzazione sociale, che può essere un peso per la nazione, ma che non potrebbe mai essere una parte di essa.
- ⋮

(V. Criscuolo, *Saggi sulla rivoluzione francese*, Unicopli, Milano 2012)

1. **industriosità**: laboriosità, operosità.

2. **greggio**: grezzo.



## Confronto

1. Quale argomento trattano le due fonti?

---



---



---



---



---

**L'età delle rivoluzioni – La Rivoluzione francese**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**2. Quale sarà la conseguenza della situazione evidenziata dalle fonti?**


---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/15

**Il ritratto del giacobino**

- Chi furono i giacobini francesi? [...] Il giacobino è un cittadino che svolge un'attività, sposato nel 70-80% dei casi, di età media un po' superiore ai 40 anni (da 41 a 43, a seconda dei luoghi e dei periodi), il che non lo differenzia dal sanculotto<sup>1</sup> o dall'adulto ordinario. Nell'identificazione sociale si riscontra un'egemonia borghese (66% fra il 1789 e il 1792), poco spazio dato ai gruppi popolari (26%) e su quello ancora più modesto dei contadini (8%).
- 5 [...] Su decine di migliaia di giacobini, quasi la metà (45%) appartiene agli ambienti dell'artigianato e del piccolo commercio, ossia al gruppo dei piccoli produttori indipendenti che ha costituito, più o meno nella stessa percentuale, il nucleo centrale della sanculotteria dell'anno II e del movimento delle sezioni sia in provincia sia a Parigi.
- (M. Vovelle, *I giacobini e il giacobinismo*, Laterza, Roma-Bari 1998)

**1. sanculotto:** appellativo dispregiativo che, durante la Rivoluzione francese, gli aristocratici davano ai rivoluzionari perché portavano i calzoni lunghi anziché corti, detti in francese *culottes*.

**Letture del documento****3. A quale cetto apparteneva mediamente il cittadino giacobino?**


---



---

**4. La Convenzione nazionale del 1792 era costituita da tre gruppi, uno dei quali era quello dei giacobini. Da chi erano rappresentati gli altri due?**


---



---

**5. Indica per ciascun gruppo il proprio obiettivo**

- a. \_\_\_\_\_ ;
- b. \_\_\_\_\_ ;
- c. \_\_\_\_\_ .

Tot. punti \_\_\_\_/15

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ confrontare diverse tipologie di fonti.
- ☆☆☆☆☆ contestualizzare una fonte.
- ☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.





## LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE – NAPOLEONE

COMPETENZA DISCIPLINARE

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

COMUNICAZIONE

### I protagonisti

La carriera militare e politica di Napoleone Bonaparte

### Completamento

1. Per ogni carica ricoperta da Napoleone, indica la data e una breve didascalia che la descriva.

a. Generale ( \_\_\_\_\_ ): \_\_\_\_\_

b. Primo console ( \_\_\_\_\_ ): \_\_\_\_\_

c. Imperatore ( \_\_\_\_\_ ): \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### Il documento

L'impero di Napoleone

### Letture del documento

2. Fornisci una didascalia sintetica dell'immagine proposta, indicando anno, luogo, protagonisti dell'evento storico raffigurato.




---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/5

## La civiltà dell'Europa borghese – Napoleone

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## ► Completamento

3. Sulla scorta dell'immagine, completa la tabella seguente, mettendo in evidenza le differenze tra il sovrano assoluto dell'Ancient régime e Napoleone.

	SOVRANO ASSOLUTO	NAPOLEONE
Fonte del potere	Si considera investito del potere da Dio	
Incoronazione	È incoronato dal papa	
Modalità di governo	Governa indipendentemente dal consenso popolare	

Tot. punti \_\_\_\_/5

4. Completare la seguente tabella relativa alla gestione politica interna sotto Napoleone.

Rapporti con il papato	Riforma del sistema scolastico	Disposizioni repressive	Codice napoleonico	Accentramento amministrativo

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ orientarmi nel tempo.
- ★ ★ ★ ★ ★ leggere e interpretare i documenti.
- ★ ★ ★ ★ ★ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.
- ★ ★ ★ ★ ★ schematizzare le informazioni.



## LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE – L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE

COMPETENZA DISCIPLINARE  
PRODUZIONE SCRITTA

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### Il tempo e lo spazio

L'Europa dopo il Congresso di Vienna

#### La situazione politica dopo il Congresso di Vienna



### Scrittura

1. Scrivi di seguito un breve testo in cui descrivi la situazione riportata dalla carta.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**La civiltà dell'Europa borghese –  
L'Europa della Restaurazione**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Confronto**

**Il Risorgimento italiano**

**Completamento**

**2. Completa la tabella seguente, mettendo a confronto l'opinione dei principali teorici politici del Risorgimento.**

CHI	CHE COSA SOSTIENE	PERCHÉ
	Repubblica unitaria	
		Perché esistevano divisioni troppo forti tra gli Stati italiani
Gioberti		
	Confederazione di Stati presieduta dal Piemonte	
		Perché avrebbe fornito una garanzia ai diritti e alla libertà e dato nuovo impulso all'economia

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il lessico**

**Le società segrete dopo la Restaurazione**

**Definizione**

**3. Sulla scorta di quanto studiato nel capitolo, indica l'esatto significato delle seguenti espressioni, che dovrai contestualizzare nel periodo storico preso in esame.**

- a. Società segreta: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- b. Massoneria: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- c. Carboneria: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ orientarmi nello spazio e nel tempo.  
 ★ ★ ★ ★ ★ completare testi avviati.  
 ★ ★ ★ ★ ★ produrre autonomamente un testo espositivo a partire da una fonte.  
 ★ ★ ★ ★ ★ stabilire relazioni tra personaggi ed eventi.  
 ★ ★ ★ ★ ★ comprendere e adoperare espressioni del lessico storico.

## LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE – L'ITALIA VERSO L'UNIFICAZIONE

COMPETENZA DISCIPLINARE

ANALISI DELLE FONTI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

COMUNICAZIONE / COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA

### I documenti

Le tappe dell'unificazione italiana

#### Ordinamento

1. Ordina cronologicamente le immagini numerandole; quindi, nello spazio apposito, scrivi:

- a quale Guerra di indipendenza si riferisce l'immagine;
- una breve didascalia descrittiva dell'evento raffigurato.



Ludovico Tuminello, *La breccia di Porta Pia veduta da villa Patrizi*, 1870, fotografia (Roma, Istituto centrale per il catalogo e la documentazione).

---



---



---



Ernest Meissonier, *Napoleone III e il suo Stato maggiore a Solferino*, 1863, olio su tela (Parigi, Musée d'Orsay).

---



---



---



Felice Zennaro, *Battaglia di Bezzecca*, 1866, olio su tela (Milano, Museo del Risorgimento).

---



---



---



Le cinque giornate di Milano: la lotta sulle barricate durante i moti del 1848, stampa.

---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**La civiltà dell'Europa borghese – L'Italia verso l'unificazione**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il tempo e lo spazio**

Le guerre di indipendenza italiane

**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici**

**2. Indica sulla carta con diversi colori le annessioni al Regno di Sardegna:**

- a. quelle relative alla Seconda guerra di indipendenza (1859);
- b. quelle relative alla Terza guerra di indipendenza (1866);
- c. quelle relative alla Breccia di Porta Pia (1870).

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

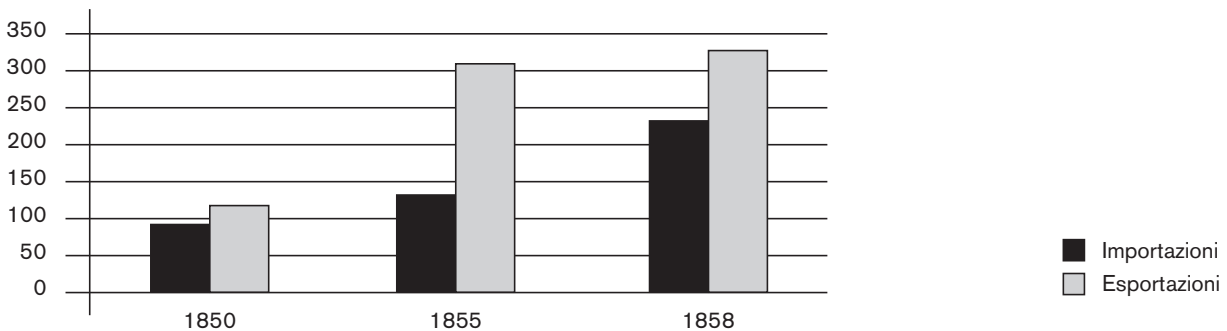
**Dal Regno di Sardegna all'Italia unita**



**I documenti**

**Il traffico commerciale del Regno di Sardegna**

Il grafico sottostante illustra l'andamento del traffico commerciale con i Paesi esteri nel Regno di Sardegna in un arco temporale compreso tra il 1850 e il 1858.



**Letture del documento**

**3. Trasforma il dato espresso dal grafico in una mappa concettuale riguardante cause e conseguenze della politica economica del Regno di Sardegna nel periodo preso in considerazione.**

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ ordinare gli eventi nella catena temporale.
- ☆☆☆☆☆ sviluppare in un testo espositivo un dato sintetico.
- ☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.



## LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE – IL COLONIALISMO EUROPEO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE**  
**CULTURALE**

### Il tempo e lo spazio

Stati indipendenti e territori coloniali all'inizio del Novecento

#### Il colonialismo all'inizio del Novecento



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

#### 1. Evidenzia nella carta, in tre diversi colori:

- i territori coloniali;
- gli Stati semi-indipendenti;
- gli Stati indipendenti.

### Definizione

#### 2. Definisci il significato di:

- Territorio coloniale: \_\_\_\_\_
- Stato semi-dipendente: \_\_\_\_\_
- Stato indipendente: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

## La civiltà dell'Europa borghese – Il colonialismo europeo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### Il documento

#### Caratteri del dominio inglese in India

Circa quaranta milioni di iugeri<sup>1</sup> furono bonificati dagli ingegneri idraulici, mandati dall'Inghilterra. Benché il numero di Inglesi occupati nell'amministrazione non abbia mai superato i cinquemila, questi stranieri han saputo amministrare il paese in modo da aumentare la popolazione di più di duecentotrenta milioni. Si deve alla conquista e al governo britannico quel po' di unità intellettuale e politica che si trova oggi nell'India. L'unica lingua comune che va da un capo all'altro del sotto continente, l'unico mezzo comune per l'educazione superiore, necessario benché deprecabile, data la grande varietà di dialetti indiani, è la lingua inglese. Nelle stesse adunanze politiche degli Indiani, la discussione si svolge nel linguaggio della lontana isola europea [...]. Una numerosa classe d'intelligenti avvocati, amministratori, funzionari, insegnanti e politici assorbono, con facilità incredibile, la lingua e le idee della gran Bretagna: oggi essi leggono libri, superano esami, recitano drammi, citano casi legali inglesi, dimostrando una notevole abilità sia come avvocati che come parlamentari.

(H.A.L. Fisher, *Storia d'Europa*, vol. III, trad. it. di A. Prospero, Laterza, Bari 1951)

**1. iugeri:** unità di misura di superficie usata nell'antica Roma, corrispondente a circa 2.500 metri quadrati.

### Letture del documento

**3. In quali campi è stata più evidente l'influenza del dominio inglese in India?**

---



---

**4. Perché proprio la lingua inglese è divenuta un collante sociale?**

---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il confronto

#### Colonialismo e neocolonialismo

#### Approfondimento

**5. Il fenomeno del colonialismo è tuttora presente. In quali contesti ti è capitato di sentirne parlare?**

---



---

**6. Quali sono le caratteristiche delle aree considerate Terzo Mondo e quali invece quelli dei Paesi emergenti?**

---



---

#### TEMPO IMPIEGATO

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_/30

### AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ orientarmi nello spazio e nel tempo.

☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.

☆☆☆☆☆ confrontare il passato e il presente.

## L'INIZIO DEL XX SECOLO – LA BELLE ÉPOQUE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE**  
**CULTURALE**

### Il lessico

L'Art nouveau

### Approfondimento

1. Perché il periodo storico in cui si diffuse l'Art nouveau si chiama Belle époque?

---



---



---

2. Dove nasce l'espressione e perché?

---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il confronto

Le differenze fra la società d'Ancient régime e della Belle époque

### Completamento

3. Completa la tabella sottostante, che mette a raffronto la società dell'Ancient régime con quella della Belle époque.

PERIODO STORICO	CLASSE DOMINANTE	CHE RAPPRESENTAVA	VIVEVA	L'ECONOMIA SI BASAVA
Ancient régime	nobiltà	una ristretta élite	di rendita	sull'agricoltura
Belle époque				

Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'inizio del xx secolo – La Belle époque**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il documento****L'arte europea durante la Belle époque**

: L'arte europea era passata attraverso tutta una serie di rivoluzioni da quando il quadro di Claude Monet, *Impression, Soleil levant* (1872), aveva dato nome al movimento impressionista, e da quando la prima esposizione impressionista nel 1874 a Parigi, aveva scandalizzato il pubblico francese con una nuova visione [...] del modo di raffigurare la natura. Partito dalla lotta contro le convenzioni in uso nel dipingere il mondo naturale, il movimento finì per mettere in causa il modo naturalistico di raffigurare la realtà e nel 1914, alcuni artisti, creando opere totalmente astratte, erano giunti a negare valore alla stessa riproduzione pittorica del mondo esterno. Era, in parte, una reazione al dilagare della fotografia. [...] Mentre la grande generazione degli impressionisti – Claude Monet, Pierre Renoir, Camille Pissarro – continuò a dipingere fin nel secolo XX meravigliosi paesaggi, nature morte e ritratti [...] i pittori postimpressionisti come Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, o Paul Cezanne sembravano cercare nei loro ritratti e paesaggi una struttura formale interna o un significato emotivo profondo; e all'inizio del secolo la rivolta contro il naturalismo nell'arte era ormai in pieno slancio, nei colori ardenti dei *fauves* – Henri Matisse, André Derain e Maurice De Vlaminck – come nelle violente distorsioni e nei folli schemi coloristici del gruppo noto come Die Brücke (il Ponte) per esprimere la complessità sia delle loro emozioni interne sia delle loro emozioni esterne sia delle loro reazioni al mondo esterno.

(J. Joll, *Cento anni d'Europa, 1870-1970*, trad. it. di B. Maffi, Laterza, Bari 1980)**Letture del documento****4. A quale innovativa forma d'arte fa riferimento questo brano?**

\_\_\_\_\_

**5. Nel brano si fa riferimento a diverse correnti pittoriche: descrivile brevemente.**

a. Impressionismo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

b. Post-impressionismo: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

c. Fauves: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

d. Die Brücke: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ sintetizzare le conoscenze.

☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.

☆☆☆☆☆ mettere in relazione la storia con altre discipline.





L'inizio del xx secolo – Il primo Novecento

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il tempo e lo spazio**

L'Europa divisa

**Triplice alleanza e Triplice intesa**



**Rappresentazione grafica dei fenomeni storici**

- Evidenzia, con diversi colori, i Paesi che presero parte alla Triplice intesa e quelli che aderirono alla Triplice alleanza.
- Scrivi un breve testo espositivo in cui spieghi il significato di questi due grandi blocchi che si formarono in Europa, l'anno in cui furono stipulate le alleanze e quale grande evento precedettero.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ trasformare una fonte in un testo argomentativo.
- ★ ★ ★ ★ ★ contestualizzare i documenti nel periodo storico di riferimento.
- ★ ★ ★ ★ ★ ricavare informazioni dalle fonti.

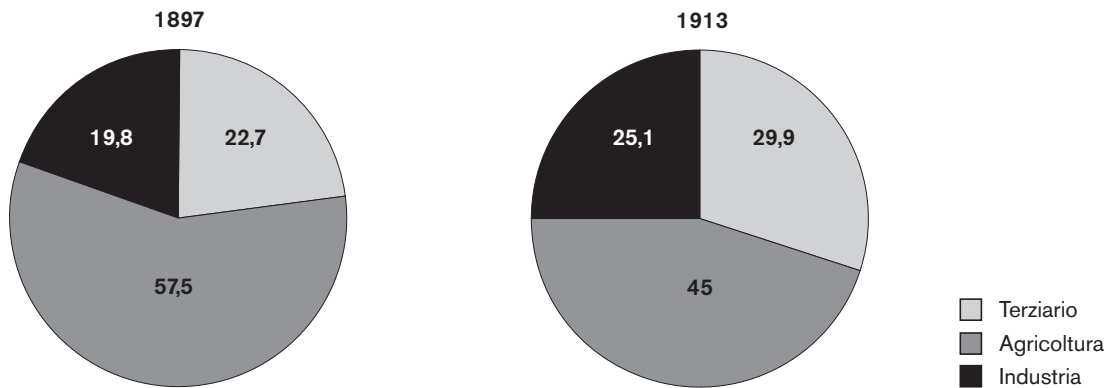
## L'INIZIO DEL XX SECOLO – GIOLITTI AL POTERE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
ORGANIZZAZIONE  
DELLE INFORMAZIONI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA /  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

### Il documento

La ripartizione del prodotto interno lordo in Italia nel 1897 e nel 1913



### Letture del documento

1. Trasforma i dati forniti dal grafico in un breve testo espositivo che ne illustri il significato.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il lessico

Le nuove politiche sociali

### Definizione

2. Basandoti su ciò che hai studiato, prova ad attribuire il giusto significato alle seguenti parole ed espressioni.

a. Sciopero: \_\_\_\_\_

b. Sindacato: \_\_\_\_\_

c. Suffragio universale maschile: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'inizio del xx secolo – Giolitti al potere**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La nascita dell'editoria moderna**

... Fu la modernizzazione del «Corriere della Sera» a imporre il passo agli altri giornali. Il «Corriere» aveva iniziato le  
 ... pubblicazioni del 1876 ed era stato subito coinvolto in una guerra delle tirature con il suo principale rivale milanese  
 ... «Il Secolo», fondato dalla casa editrice Sonzogno nel 1866 e dal 1872 il quotidiano italiano a maggior tiratura. Sotto  
 ... la direzione di Luigi Albertini (1900-1921), il «Corriere», che era già stato modernizzato tecnicamente dal direttore  
 ... precedente, si trasformò in un'impresa moderna [...]. Albertini aveva studiato l'organizzazione del «Times» durante  
 5 un periodo di otto mesi trascorsi a Londra nel 1894-95 e aspirava a ricreare in Italia il modello di un giornale istitu-  
 ... zionale autorevole, indipendente dal Governo e dai partiti, in grado di formare l'opinione pubblica e di influenzare  
 ... le élites. Albertini gestì l'azienda come una tipica impresa capitalistica, reinvestendo i profitti nell'ammodernamen-  
 ... to tecnologico (rotative importate dagli Stati Uniti, servizi telefonici accanto a quelli telegrafici), aumentando il  
 10 numero dei collaboratori e la specializzazione delle cronache, creando una rete di corrispondenti esteri, ricorrendo  
 ... a giornalisti che si spostavano da un posto all'altro e diversificando la produzione con supplementi settimanali e  
 ... mensili illustrati.

(L. Forgacs, *L'industrializzazione della cultura italiana (1880-1990)*, trad. it. di E. Alessandrini, Il Mulino, Bologna 1992)

**Approfondimento**

**3. Dopo avere letto attentamente il brano che racconta il boom editoriale del quotidiano «Corriere della Sera» avvenuto all'inizio del secolo scorso, rispondi alle seguenti domande.**

a. I due quotidiani citati nel passo sono tuttora pubblicati?

Sì

No

Solo uno dei due

b. Conosci quotidiani che anche oggi propongono ai loro lettori dei supplementi allegati, con cadenza settimanale o mensile? Quali?

\_\_\_\_\_

c. Quale scopo hanno secondo te i supplementi allegati?

\_\_\_\_\_

d. Oggi si parla spesso della crisi che ha colpito l'industria della stampa. Chi sono, dal tuo punto di vista, i concorrenti più temibili della carta stampata?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

★ ★ ★ ★ ★ trarre informazioni da un grafico.

★ ★ ★ ★ ★ comprendere termini specifici del linguaggio storico-sociale.

★ ★ ★ ★ ★ cogliere i rapporti di causa-effetto degli eventi.

★ ★ ★ ★ ★ effettuare confronti tra passato e presente.

## L'INIZIO DEL XX SECOLO – LA GRANDE GUERRA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**PRODUZIONE SCRITTA**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE**

### Il tempo e lo spazio

I principali eventi della Grande guerra

### Completamento

1. In corrispondenza di ciascuna data disposta sulla linea del tempo, riporta la breve didascalia che riassume l'evento tra quelle suggerite di seguito.

Salandra firma il Patto di Londra • Disfatta di Caporetto • L'Austria dichiara guerra alla Serbia •  
 Gli Stati Uniti entrano in guerra • L'Italia entra in guerra • Attentato di Sarajevo •  
 L'Italia esce vittoriosa dalla Grande guerra • L'Italia si dichiara neutrale

28 giugno 1914	2 agosto 1914	24 maggio 1915	4 novembre 1918
..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....
1914			1918
..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....	..... ..... ..... .....
28 luglio 1914	26 aprile 1915	6 aprile 1917	26 ottobre 1917

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il lessico

Il nuovo vocabolario militare

### Definizione

2. Basandoti su ciò che hai studiato, attribuisce il giusto significato alle seguenti parole ed espressioni.

a. Guerra di logoramento: \_\_\_\_\_

b. Trincea: \_\_\_\_\_

c. Interventista: \_\_\_\_\_

d. Neutralista: \_\_\_\_\_

e. Irredentismo: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'inizio del xx secolo – La Grande guerra**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il documento****La vita di trincea**

*Il brano seguente è tratto dal romanzo Un anno sull'altipiano, di Emilio Lussu, in forza nella Brigata Sassari. Lo scrittore rievoca nelle sue pagine il dramma vissuto sull'altipiano di Asiago tra il 1916 e il 1917.*

: Il movimento cessò all'arrivo di un ufficiale. Dal modo con cui era vestito, si capiva che era un ufficiale. Aveva scarpe e gambali di cuoio giallo e l'uniforme appariva nuovissima. Probabilmente era un ufficiale arrivato in quei giorni, forse uscito appena da una scuola militare. Era giovanissimo e il biondo dei capelli lo faceva apparire ancora più giovane. Sembrava non dovesse avere neppure diciotto anni [...]. Io facevo la guerra fin dall'inizio. Far la guerra, per 5 anni, significa acquistare abitudini e mentalità di guerra. Questa caccia grossa fra uomini non era molto dissimile dall'altra caccia grossa. Io non vedevo un uomo. Vedevo solamente il nemico.

(E. Lussu, *Un anno sull'altipiano*, Mondadori, Milano 1970)**Letture del documento****3. In quale contesto immagini che sia avvenuta la scena descritta nel brano?**


---



---

**4. Quali tratti identificano il nemico?**


---



---

**5. Quale considerazione esprime l'autore sulla guerra nelle righe che hai appena letto?**


---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ disporre gli eventi lungo l'asse del tempo.
- ☆☆☆☆☆ comprendere e usare correttamente il lessico storico.
- ☆☆☆☆☆ comprendere e analizzare una fonte.
- ☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.

## L'ETÀ DEI TOTALITARISMI – LA RIVOLUZIONE RUSSA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
USO DELLE FONTI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMUNICAZIONE

### I documenti

La Rivoluzione di ottobre



L'assalto al Palazzo d'inverno a San Pietroburgo (Pietrogrado), fotografia in bianco e nero.

### Approfondimento

1. Prendendo spunto dall'immagine proposta, ricostruisci l'evento rappresentato, indicando data, protagonisti, motivazioni e conseguenze.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il lessico

Il vocabolario del comunismo

### Definizione

2. Scrivi il significato di ciascuno dei seguenti termini.

- a. Soviet: \_\_\_\_\_
- b. Kulaki: \_\_\_\_\_
- c. Kolkhoz: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

**L'età dei totalitarismi – La Rivoluzione russa**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il documento****La NEP**

- : La rivoluzione russa si trovava ancora alla mercé dei contadini e la NEP era divenuta indispensabile perché la ri-  
 : voluzione internazionale tardava, perché il proletariato dell'Europa occidentale non era riuscito a correre in suo  
 : aiuto. «Solo un accordo con i contadini potrà salvare la rivoluzione socialista in Russia, finché la rivoluzione non  
 : sarà avvenuta anche in altri paesi», disse Lenin al X Congresso. Il compito della NEP era di tenere in vita l'*anello* tra  
 : 5 i contadini e la classe operaia che aveva permesso di vincere la guerra civile.

(E.H. Carr, *La rivoluzione bolscevica, 1917-1923*, trad. it. di P. Basevi, Einaudi, Torino 1964)**Letture del documento****3. Dopo avere letto con attenzione il brano riportato, rispondi alle seguenti domande.**

a. Che cos'era la NEP e perché era stata istituita?

---



---

b. Chi l'avrebbe successivamente destituita e con quale soluzione alternativa?

---



---

c. Nel brano si fa riferimento al mancato sostegno dei contadini occidentali alla Rivoluzione russa. Chi aveva teorizzato la necessità di esportare in tutta Europa la rivoluzione?

---



---

d. Chi invece era contrario a questo principio e perché?

---



---

**TEMPO IMPIEGATO**

0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

★ ★ ★ ★ ★ trarre informazioni da una fonte.

★ ★ ★ ★ ★ contestualizzare una fonte.

★ ★ ★ ★ ★ fissare le coordinate essenziali di un evento.

★ ★ ★ ★ ★ comprendere e usare correttamente il lessico storico.



## L'ETÀ DEI TOTALITARISMI – IL FASCISMO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**PRODUZIONE SCRITTA**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE**  
**CULTURALE**

### Il documento

#### L'avvento del fascismo

- : Mi onoro di annunziare alla Camera che Sua Maestà il Re, con decreto 31 scorso ottobre, ha accettato le dimissioni  
 : rassegnate dall'onorevole avvocato Luigi Facta, deputato al Parlamento, dalla carica di presidente del Consiglio dei  
 : ministri e quelle dei suoi colleghi ministri segretari di Stato, e mi ha dato incarico di comporre il nuovo Ministero.  
 : Signori!  
 : 5 [...] Mi sono rifiutato di stravincere, e potevo stravincere. Mi sono imposto dei limiti. Mi sono detto che la migliore  
 : saggezza è quella che non vi abbandona dopo la vittoria. Con trecentomila giovani armati di tutto punto, decisi a  
 : tutto e quasi misticamente pronti ad un mio ordine, io potevo castigare tutti coloro che hanno diffamato e tentato  
 : di infangare il fascismo. Potevo fare di quest'aula sorda e grigia un bivacco di manipoli<sup>1</sup>; potevo sprangere il Parla-  
 : mento e fare un governo esclusivamente di fascisti. Potevo, ma non ho, almeno in questo primo tempo, voluto. [...]  
 : 10 Ho costituito un Governo di coalizione e non già con l'intento di avere una maggioranza parlamentare, della quale  
 : posso oggi fare benissimo a meno; ma per raccogliere in aiuto della Nazione boccheggianti quanti, al di sopra delle  
 : sfumature dei partiti, la stessa Nazione vogliono salvare.

(B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, a cura di E. Susmel, Hoepli, Milano 1934)

**1. bivacco di manipoli:** covo di milizie fasciste.

### Letture del documento

**1. In seguito a quale evento Mussolini tenne questo discorso?**

---



---

**2. L'evento in questione può essere considerato un colpo di stato?**

---



---

**3. Mussolini definisce l'Italia una «Nazione boccheggiante» (riga 11): perché?**

---



---

**4. Mussolini afferma di non avere formato un governo esclusivamente di fascisti. Quali componenti lo costituivano?**

---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

**L'età dei totalitarismi – Il fascismo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**I nessi causa-effetto**

Le ragioni dell'ascesa di Mussolini

**Completamento**

5. Completa la tabella seguente, relativa alle ragioni che favorirono il fascismo e la sua trasformazione in dittatura.

CAUSA	EFFETTO
	Gli anni tra il 1919 e il 1921 furono definiti il "biennio rosso" e sembrò che anche in Italia i movimenti operai potessero scatenare la rivoluzione come in Unione sovietica.
Il poeta Gabriele d'Annunzio occupò Fiume.	
Nessuno si oppose quando Mussolini si assunse la responsabilità dell'omicidio di Matteotti.	
	L'11 febbraio 1929 Mussolini firmò i Patti lateranensi.
Mussolini fondò il Miniculpop (Ministero della cultura popolare).	
Dopo la guerra d'Etiopia, l'Europa impose all'Italia pesanti sanzioni economiche.	
	Agli ebrei fu impedito di ricoprire cariche pubbliche, di sposarsi con italiani e di gestire attività commerciali che avessero clientela italiana. Molti emigrarono in America o in altri Paesi europei.

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_ .

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ stabilire rapporti di causa-effetto.
- ★ ★ ★ ★ ★ contestualizzare una fonte nel periodo storico di riferimento.
- ★ ★ ★ ★ ★ trarre informazioni da una fonte.
- ★ ★ ★ ★ ★ collegare una fonte alle conoscenze pregresse.

## L'ETÀ DEI TOTALITARISMI – IL NAZISMO

COMPETENZA DISCIPLINARE  
STRUMENTI CONCETTUALI

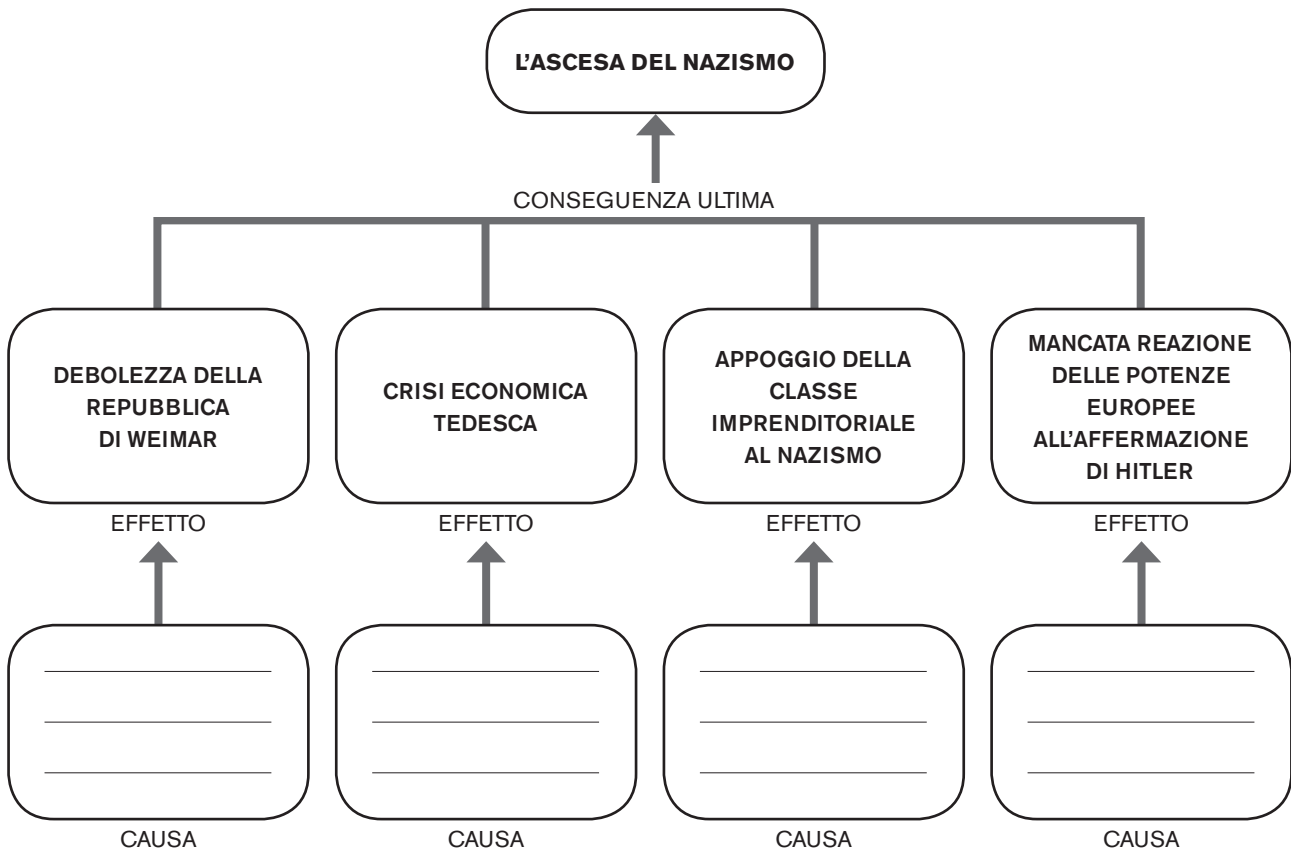
COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### I nessi causa-effetto

L'ascesa di Hitler

### Completamento

1. Spiega con una breve didascalia i motivi di ciascuno dei seguenti fenomeni storici relativi all'ascesa del nazismo.



Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### Il confronto

Fascismo e nazismo a confronto

### Completamento

2. Completa la seguente tabella con le affermazioni mancanti.

**L'età dei totalitarismi – Il nazismo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

FASCISMO	NAZISMO	ANALOGIE
Mussolini		Presenza forte di un leader
Mito della vittoria mutilata		Grave crisi economica
Milizia volontaria per la sicurezza nazionale	SS e Gestapo	
Corporazioni	Fronte tedesco del lavoro	
	Gioventù hitleriana e Forza attraverso la gioia	Organizzazione del tempo libero

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**Il documento****I simboli del nazismo**

Riportiamo di seguito un brano tratto dall'autobiografia di Adolf Hitler, in cui egli ricorda come la svastica sia diventata il simbolo del nazismo.

: Noi nazionalsocialisti non avremmo potuto riconoscere nessun simbolo espressivo della nostra propria attività  
 : nell'inalberare la vecchia bandiera. [...] Fummo allora fortemente occupati dal problema della nuova bandiera, ossia  
 : del suo aspetto [...] Perché la nuova bandiera doveva non solo essere il simbolo della lotta ma anche fare un grande  
 : effetto negli affissi, nei manifesti, etc. [...] Dopo innumerevoli saggi, compilai la forma definitiva: una bandiera di  
 : 5 panno rosso con un disco bianco, nel cui mezzo stava una croce nera uncinata. [...] Nell'estate 1920 la nuova ban-  
 : diera si presentò per la prima volta al pubblico. Andava ottimamente per il nostro giovane movimento: era nuova  
 : e fresca come quello!

(A. Hitler, *La mia vita, la mia battaglia*, trad. it. di B. Revel, Bompiani, Milano 1940)**Ricerca**

**3. Partendo dal documento proposto, scrivi un approfondimento sul significato della croce uncinata e sul messaggio di cui ancora oggi è investita.**

---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ individuare i nessi causa-effetto degli eventi.
- ★ ★ ★ ★ ★ porre a confronto diversi fenomeni storici.
- ★ ★ ★ ★ ★ leggere e interpretare una fonte.
- ★ ★ ★ ★ ★ mettere in relazione passato e presente.

## L'ETÀ DEI TOTALITARISMI – LA CRISI DEL '29

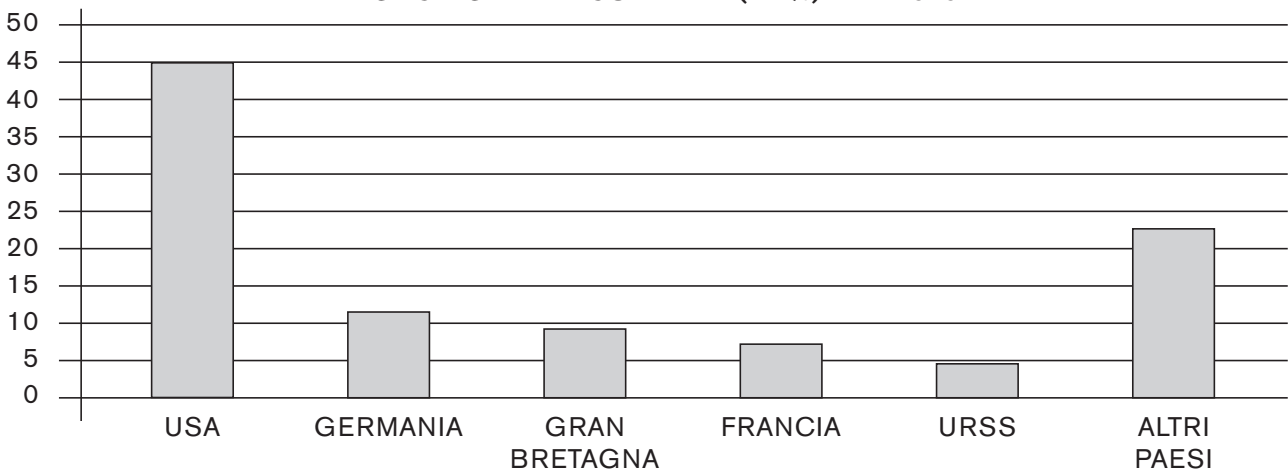
**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
ORGANIZZAZIONE  
DELLE INFORMAZIONI

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
COMPETENZA LOGICO-MATEMATICA / COMUNICAZIONE  
IN INGLESE

### I documenti

La situazione economica nel '29

**PRODUZIONE INDUSTRIALE (IN %) NEL 1929**



### Letture del documento

1. Basandoti sul grafico proposto, fornisci una motivazione dell'andamento economico mondiale nel periodo preso in considerazione.

---



---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### I nuovi simboli del benessere

: Nel 1920 [negli USA] erano in circolazione circa nove milioni di automobili; dieci anni più tardi questo numero si  
 : era triplicato. L'automobile ruppe l'isolamento, accelerò la vita, offrì nuovi passatempi, diede libertà alla gioventù,  
 : origine a nuove grandi industrie, lavoro a milioni di uomini, stimolò l'attuazione di un programma stradale in tutto  
 : il paese, fece una seria concorrenza alle ferrovie e comportò uno scotto annuo di perdite umane e di mutilazioni  
 : 5 altrettanto alto di quello della guerra civile. In pochi anni cessò di essere un lusso e diventò una necessità, forse *la*  
 : necessità. [...]

: Verso il 1930 andavano al cinema da ottanta a cento milioni di persone la settimana, e una gran parte di esse erano  
 : bambini. [...] Per molti il cinema rappresentava un'evasione dalla grigia realtà del mondo nel mondo irraggiungibile  
 : del romanzesco, in cui la malvagità era sempre punita e la virtù sempre premiata, tutte le donne erano belle e tutti  
 : 10 gli uomini ben fatti [...] e tutte le vicende avevano un lieto fine [...]. Eguale influsso esercitò la radio come strumen-  
 : to di svago, di educazione e di standardizzazione. Essa si sviluppò rapidamente durante la Prima guerra mondiale  
 : e la prima stazione di diffusione cominciò a funzionare nel 1920. Dopo circa un decennio, ogni famiglia americana  
 : poteva ascoltare a suo piacimento i più svariati programmi: notizie o musica. Come il cinema, la radio diventò una  
 : 15 grande impresa economica, adeguata al consumo della massa, e i cui programmi erano modellati sui gusti popolari.

(A. Nevins, H.S. Commanger, *Storia degli Stati Uniti*, trad. it. di E. Matioli, P. Solieri, R. Vigevani, Einaudi, Torino 1960)

## L'età dei totalitarismi – La crisi del '29

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

▶ **Letture del documento**2. Quali erano i tre *status symbol* più importanti degli anni Trenta negli Stati Uniti?

\_\_\_\_\_

3. Come influiva ciascuno di essi sull'immaginario collettivo?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

## L'american way of life



Margaret Bourke White, Stati Uniti degli anni Trenta: disoccupati in fila per ricevere un sussidio davanti al manifesto pubblicitario che ineggia al benessere americano, fotografia in bianco e nero.

▶ **Letture del documento**

4. Quali sono i contrasti messi in evidenza da questa foto di Margaret Bourke White?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

★★★★★ ricavare informazioni da un grafico.

★★★★★ sviluppare un testo espositivo a partire da un dato sintetico.

★★★★★ contestualizzare un documento storico.

## IL SECOLO BREVE – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**DELLE INFORMAZIONI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMUNICAZIONE / COMPETENZE**  
**LOGICO-MATEMATICHE**

### Il documento

#### L'entrata in guerra dell'Italia

Il documento che ti proponiamo è la trascrizione del discorso tenuto dal Duce, dal balcone di Palazzo Venezia, a Roma, per annunciare l'entrata in guerra dell'Italia.

: Combattenti di terra, di mare e dell'aria! Camicie nere della rivoluzione e delle legioni! Uomini e donne d'Italia,  
 : dell'Impero e del regno d'Albania! Ascoltate! Un'ora segnata dal destino batte nel cielo della nostra patria. L'ora  
 : delle decisioni irrevocabili. La dichiarazione di guerra è stata già consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna  
 : e di Francia [...]. La parola d'ordine è una sola, categorica e impegnativa per tutti. Essa già trasvola ed accende i  
 : 5 cuori dalle Alpi all'Oceano Indiano: vincere! E vinceremo, per dare finalmente un lungo periodo di pace con la giustizia  
 : all'Italia, all'Europa, al mondo. Popolo italiano! Corri alle armi, e dimostra la tua tenacia, il tuo coraggio, il tuo valore!  
 :  
 : (B. Mussolini, *Dichiarazione di guerra*, 10 giugno 1940, trascrizione dal video dell'Istituto Luce)

### Letture del documento

1. Che cosa significa l'«ora delle decisioni irrevocabili»?

\_\_\_\_\_

2. Per quale motivo Mussolini si rivolge anche al regno d'Albania?

\_\_\_\_\_

3. Che cosa si aspettavano Mussolini e Hitler da questo conflitto?

\_\_\_\_\_

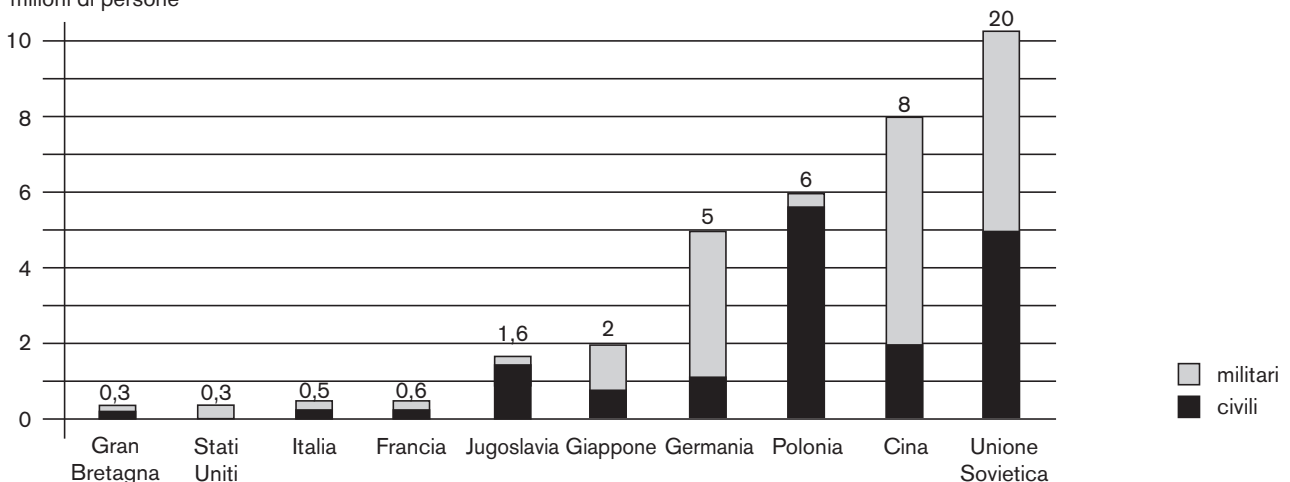
\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

### Il documento

#### Le perdite umane

milioni di persone



**Il secolo breve – La Seconda guerra mondiale**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Scrittura**

4. Scrivi un breve testo espositivo che descriva la situazione rappresentata dal grafico relativamente al numero di morti militari e civili nei vari paesi coinvolti nella Seconda guerra mondiale.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

**Il lessico****Il vocabolario della Seconda guerra mondiale****Definizione**

5. Spiega il significato delle seguenti parole ed espressioni nel contesto della Seconda guerra mondiale.

- a. Guerra lampo: \_\_\_\_\_
- b. Guerra parallela: \_\_\_\_\_
- c. Resistenza: \_\_\_\_\_
- d. Partigiano: \_\_\_\_\_
- e. Campo di concentramento: \_\_\_\_\_
- f. Campo di sterminio: \_\_\_\_\_
- g. Shoah: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_/10

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ ricavare informazioni da un documento.
- ★ ★ ★ ★ ★ interpretare un grafico.
- ★ ★ ★ ★ ★ sviluppare riflessioni partendo da una fonte.
- ★ ★ ★ ★ ★ usare correttamente le parole del lessico storico.



## IL SECOLO BREVE – LA GUERRA FREDDA

COMPETENZA DISCIPLINARE  
PRODUZIONE SCRITTA

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE / CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALE

### Il tempo e lo spazio

L'Europa durante la Guerra fredda

#### L'Europa divisa in blocchi contrapposti



### Rappresentazione grafica dei fenomeni storici

1. Distingui, usando due diversi colori, i Paesi della Nato e quelli del Patto di Varsavia.
2. Scrivi un breve testo espositivo che illustri la situazione descritta sulla carta.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il secolo breve – La Guerra fredda****Il documento****La Primavera di Praga**

*La Primavera di Praga costituì uno dei momenti più drammatici delle tensioni che gravavano sull'Europa dell'Est sotto il controllo sovietico. A questo episodio il cantautore italiano Francesco Guccini dedicò una canzone in cui evidenziava la drammaticità di quanto accaduto, vedendolo come un sopruso nei confronti dell'umanità e della libertà di ciascuno.*

Di antichi fasti la piazza vestita  
 grigia guardava la nuova sua vita,  
 come ogni giorno la notte arrivava,  
 frasi consuete sui muri di Praga,  
 5 ma poi la piazza fermò la sua vita  
 e breve ebbe un grido la folla smarrita  
 quando la fiamma violenta ed atroce  
 spezzò gridando ogni suono di voce...

Son come falchi quei carri appostati,  
 10 corron parole sui visi arrossati,  
 corre il dolore bruciando ogni strada  
 e lancia grida ogni muro di Praga.  
 Quando la piazza fermò la sua vita,  
 sudava sangue la folla ferita,  
 15 quando la fiamma col suo fumo nero  
 lasciò la terra e si alzò verso il cielo,  
 quando ciascuno ebbe tinta la mano,  
 quando quel fumo si sparse lontano,  
 Jan Hus di nuovo sul rogo bruciava  
 20 all'orizzonte del cielo di Praga...

Dimmi chi sono quegli uomini lenti  
 coi pugni stretti e con l'odio fra i denti,  
 dimmi chi sono quegli uomini stanchi  
 di chinare la testa e di tirare avanti,  
 25 dimmi chi era che il corpo portava,  
 la città intera che lo accompagnava,  
 la città intera che muta lanciava  
 una speranza nel cielo di Praga,

dimmi chi era che il corpo portava,  
 30 la città intera che lo accompagnava,  
 la città intera che muta lanciava  
 una speranza nel cielo di Praga,  
 una speranza nel cielo di Praga,  
 una speranza nel cielo di Praga...

(F. Guccini, *Primavera di Praga*)**Scrittura****3. Prendendo spunto dal documento proposto, ricostruisci l'episodio cui esso allude in un breve testo espositivo.**


---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ☆☆☆☆☆ trarre informazioni da una carta storica.  
 ☆☆☆☆☆ lavorare con fonti che non sono documenti storici.  
 ☆☆☆☆☆ collegare una fonte alle conoscenze pregresse.  
 ☆☆☆☆☆ produrre un testo espositivo partendo dai documenti.

## IL SECOLO BREVE – DALLA DECOLONIZZAZIONE AL NEOCOLONIALISMO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
STRUMENTI CONCETTUALI

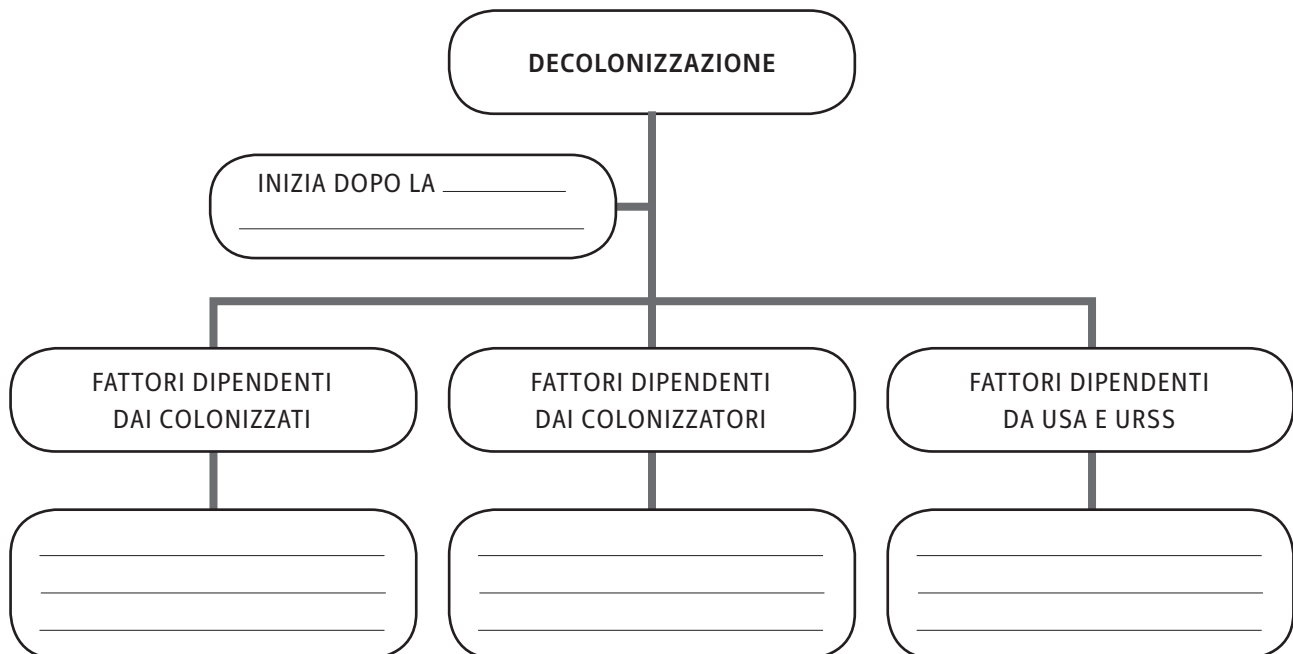
**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALE / COMPETENZE DIGITALI

### I nessi causa-effetto

La decolonizzazione

### Completamento

1. Completa la mappa indicando le cause della decolonizzazione.



Tot. punti \_\_\_\_/10

### Il tempo e lo spazio

Il secondo dopoguerra

### Abbinamento

2. Associa alle date gli eventi corrispondenti.

- |         |  |
|---------|--|
| 1. 1945 | a. Indipendenza dell'Indocina                |
| 2. 1947 | b. Nascita dello Stato di Israele            |
| 3. 1948 | c. Nazionalizzazione del canale di Suez      |
| 4. 1949 | d. Indipendenza dell'India                   |
| 5. 1954 | e. Nascita della Repubblica nazionale cinese |
| 6. 1956 | f. Nascita di Unione indiana e Pakistan      |

Tot. punti \_\_\_\_/5

## Il secolo breve – Dalla decolonizzazione al neocolonialismo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### Il documento

#### Il neocolonialismo

*Il passo seguente illustra il concetto di neocolonialismo e le strategie che esso mette in atto.*

Uno degli obiettivi del neocolonialismo è di conservare sostanzialmente gli stessi rapporti economici, quali erano stati sinora, fra i paesi imperialisti e quelli in via di sviluppo. [...] Gli investimenti occidentali, i prestiti, le politiche commerciali e i programmi di “aiuto” sono tutti rivolti allo scopo di mantenere questi territori quali produttori di materie prime, retroterra dell'imperialismo, importatori dai paesi metropolitani<sup>1</sup> della maggior parte dei loro macchinari e manufatti. Gli investimenti privati, per esempio, sono diretti principalmente verso le imprese minerarie e le piantagioni fonti di immenso profitto per l'imperialismo [...]. Ben scarsi capitali invece sono investiti nelle attività manifatturiere, con il risultato che nei paesi sottosviluppati non riescono a formarsi le premesse per lo sviluppo. Stando così le cose, le nuove nazioni si trovano nei guai: esse vendono il loro petrolio e i minerali a condizioni nettamente favorevoli ai compratori ed acquistano prodotti finiti a condizioni vantaggiose per i fornitori, mentre le loro difficoltà sono aggravate dagli accordi internazionali sui trasporti marittimi, in base ai quali i noli<sup>2</sup> sono manovrati in modo tale da recare ulteriori svantaggi ai paesi nuovi.

(J. Woddis, *An Introduction to Neocolonialism*, in S. Bono, *Dal colonialismo all'indipendenza*, G. D'Anna, Firenze 1974)

**1. paesi metropolitani:** la madrepatria.

**2. noli:** costi per il trasporto di merci via nave o aereo.

### Approfondimento

**3. Sulla base di quanto studiato, di ciò che leggi sui giornali o senti alla televisione, scrivi un testo espositivo nel quale individui i Paesi che attuano il neocolonialismo e quelli che lo subiscono. Inoltre spiega quali aree del mercato investe maggiormente il neocolonialismo e perché.**

---



---



---



---



---

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Tot. punti \_\_\_\_\_/15

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

### AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

- ★ ★ ★ ★ ★ individuare i nessi causa-effetto.
- ★ ★ ★ ★ ★ ordinare gli eventi nell'asse temporale.
- ★ ★ ★ ★ ★ ricostruire gli eventi in base a uno spunto documentario.
- ★ ★ ★ ★ ★ mettere a confronto passato e presente.
- ★ ★ ★ ★ ★ svolgere riflessioni e argomentazioni autonome.

## IL SECOLO BREVE – LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

COMPETENZA DISCIPLINARE  
USO DELLE FONTI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMUNICAZIONE

### I documenti

La svolta dell'Urss



Breznev e Tito si abbracciano a Berlino Est il 30 giugno 1976, fotografia in bianco e nero.



Gorbaciov e Reagan in una fotografia in bianco e nero.

### Letture del documento

1. Le due immagini ritraggono due personaggi politici, Breznev e Gorbaciov, che hanno rappresentato momenti diversissimi della storia dell'Urss. Esponi sinteticamente la loro ideologi

---



---



---



---



L'ignoto contestatore che, da solo e disarmato, affronta la colonna di carri armati in Piazza Tienanmen, 5 giugno 1989, foto di Stuart Franklin.

2. Partendo dall'immagine fornita, costruisci un breve dossier relativo alla tragedia di Piazza Tienanmen.

---



---



---



---

Tot. punti \_\_\_\_/10

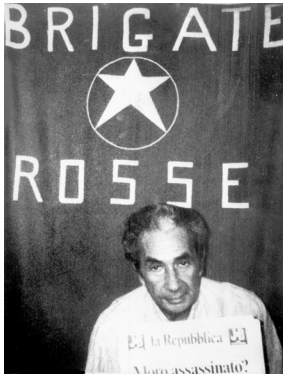
## Il secolo breve – La caduta del Muro di Berlino

Alunno \_\_\_\_\_

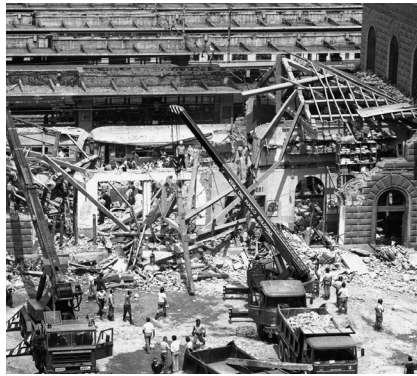
Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il lessico**

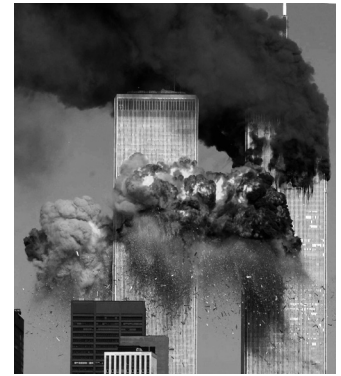
## Il terrorismo



Aldo Moro prigioniero delle Brigate Rosse, 1978, fotografia in bianco e nero.



Strage alla stazione di Bologna, 2 agosto 1980, fotografia in bianco e nero.



New York, le Torri gemelle in fiamme, 11 settembre 2001, fotografia.

**Definizione**

**3.** Le immagini che ti proponiamo rappresentano alcune forme diverse di terrorismo. Spiega il significato di questo termine e definisci le sue caratteristiche a seconda del periodo e dell'area geografica di riferimento.

a. Significato: \_\_\_\_\_

b. Caratteristiche: \_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

**I nessi causa-effetto**

## La caduta del Muro di Berlino

**Approfondimento**

**4.** Da quale evento storico del passato era dipesa la costruzione del Muro di Berlino?

\_\_\_\_\_

**5.** Quale significato aveva avuto per il Paese in cui era stato eretto?

\_\_\_\_\_

Tot. punti \_\_\_\_\_/10

TEMPO IMPIEGATO	
0-20 minuti	
20-40 minuti	
40-60 minuti	

Punteggio finale \_\_\_\_\_/30

**AUTOVALUTAZIONE**

L'esercizio per me più difficile è stato il n. \_\_\_\_\_.

Ho imparato a... (esprimi la valutazione da 1 a 5 stelline)

☆☆☆☆☆ ricavare informazioni da una fonte.

☆☆☆☆☆ trasformare una fonte in un testo espositivo.

☆☆☆☆☆ contestualizzare un evento nel periodo storico di riferimento.

☆☆☆☆☆ comprendere e usare correttamente il lessico storico.



## L'UOMO NELL'XI SECOLO: ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Il mondo medievale è un mondo legato alla terra, fonte di ogni ricchezza e di ogni potere; la terra è la base dell'economia, è, anzi, tutta l'economia. È una terra ingrata: l'inefficienza degli utensili impedisce di scavarla, di rivoltarla, di dissodarla abbastanza a fondo e abbastanza energicamente da renderla fertile. Vaste regioni come l'Inghilterra e quasi tutta la Germania sono assolutamente senza città; i pochi centri esistenti non sono che piccolissimi aggregati con al massimo qualche centinaio di abitanti stabili. La gente, nella stragrande maggioranza, vive in povere capanne di legno e di fango ove trovano rifugio anche le bestie, coperte da tetti di paglia, canne, rami secchi, con poche finestre senza vetri e schermate con assi di legno, arredate per lo più con un cassone<sup>1</sup>, un tavolo, alcune sedie, letti con rudimentali materassi di paglia e di foglie. L'abbigliamento serve solo per proteggere il corpo, ed è confezionato in casa: gli uomini portano una camicia di lana, calzoni di tela o di cuoio, calze di lana, un mantello, un berretto; le donne una gonna lunga ai piedi, una veste intera, una cuffia. I cereali rappresentano la base dell'alimentazione contadina; il pane è di orzo, segale, avena; più raramente è di frumento; rari sono i formaggi, la frutta, le verdure; è diffuso l'uso del miele, del pesce, del lardo; poca carne, in prevalenza di maiale e di agnello. Gli utensili più diffusi sono in legno: aratro, bastoni, rastrelli, forconi, pale; essenziale in quella vita scandita dal sorgere e dal tramontare del sole, è la candela, di cui si fa un discreto uso. In un mondo così aspro l'inclemenza del tempo può significare una tragedia: cattivi raccolti non consentono di accumulare scorte; allora è la carestia, fonte di malattie dell'organismo causate da insufficiente alimentazione: tubercolosi, malattie della pelle, vaiolo falciano uomini e bestiame in proporzioni catastrofiche; misure igieniche personali e collettive quasi inesistenti e le generali condizioni di indebolimento corporeo costituiscono un fertile terreno al propagarsi di infezioni e di epidemie: si sviluppa la peste, la dissenteria<sup>2</sup>, il tifo, la malaria, il tracoma<sup>3</sup>, la lebbra. Rari sono i riposi e gli svaghi: nei giorni festivi, nella ricorrenza del santo patrono del villaggio, in occasione di matrimoni.

(G. Duby, *Le origini dell'economia europea, guerrieri e contadini*, Laterza, Bari 1975)

**1. cassone:** cassa molto capace per conservare o trasportare oggetti vari.

**2. dissenteria:** diarrea.

**3. tracoma:** malattia virale degli occhi.

### ► Individuare informazioni esplicite

#### 1. Quello medioevale è un mondo...

- a) in cui si produce ricchezza per la popolazione.
- b) legato a un'economia agricola e artigianale.
- c) legato alla terra, fonte di ogni ricchezza e di potere.
- d) che andava sviluppando nuove tecniche agricole.

#### 2. Che cosa impedisce al terreno di essere fertile?

- a) Le condizioni climatiche.
- b) Gli utensili inefficienti.
- c) L'insufficiente qualità delle sementi.
- d) La lontananza dalla città.



# PROVE INVALSI



Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'uomo nell'XI secolo: aspetti di vita quotidiana**

**3. Dal testo puoi dedurre che due vaste regioni europee sono scarsamente popolate. Individuale e indicale di seguito:**

\_\_\_\_\_

**4. Nel Medioevo la maggioranza della gente viveva...**

- a) in caseggiati a più piani.
- b) in case di pietra.
- c) in povere capanne di legno e paglia.
- d) in abitazioni piccole ma confortevoli.

**5. L'arredamento delle abitazioni era...**

- a) incompleto ma comodo.
- b) essenziale e scomodo.
- c) durevole e pregiato.
- d) costruito con materiali diversi.

**6. Elenca i quattro alimenti che, secondo il brano, facevano parte della dieta contadina.**

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ /  
 \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Dedurre informazioni implicite**

**7. Perché le finestre erano schermate con assi di legno?**

- a) Per impedire che qualcuno potesse guardare dentro.
- b) Per tenere lontani i ladri.
- c) Per proteggersi dal freddo.
- d) Per oscurare l'interno.

**8. Perché i contadini tenevano gli animali nelle proprie capanne? Indica quali risposte sono vere e quali false.**

- a. Ignorando i problemi igienici che ne derivavano, la trovavano la soluzione più economica.  V  F
- b. Erano molto diffusi i furti del bestiame.  V  F
- c. Volevano preservarsi una fonte di cibo.  V  F
- d. La loro presenza riscaldava d'inverno le capanne.  V  F
- e. Non c'erano altri luoghi per proteggerli dalle intemperie.  V  F
- f. Non avevano il permesso di costruire delle stalle.  V  F

**9. Per costruire le case, gli abiti e gli utensili, come materiali si usavano il legno, il fango, la paglia, le canne, i rami secchi, le foglie, la lana, la tela, il cuoio ecc. Perché?**

- a) Sono materiali facilmente reperibili.
- b) Sono materiali resistenti e più difficilmente deperibili.
- c) Sono materiali malleabili e duttili.
- d) Erano di moda.

**10. La vita era scandita dal sorgere e dal tramontare del sole. Perché?**

- a. Si utilizzavano tutte le ore di luce per lavorare.  V  F
- b. Ci si alzava e si andava a letto presto per riposare di più.  V  F
- c. Ci si alzava presto e si andava a letto a tarda notte perché le case erano illuminate.  V  F
- d. La mancanza di illuminazione adeguata costringeva a lavorare solo nelle ore di luce.  V  F
- e. Le credenze religiose imponevano di lavorare solo nelle ore di luce.  V  F
- f. I ritmi di vita erano legati alla natura e alle stagioni.  V  F

### Riflettere sulla lingua

**11. Per i termini elencati di seguito, scegli in base al contesto il sinonimo più adatto tra quelli proposti.**

*attrezzo • provvista • rozzo • tornio • seminare • sorveglianza • raffinato • rompere le zolle*

- a. rudimentale: \_\_\_\_\_  
 b. utensile: \_\_\_\_\_  
 c. dissodare: \_\_\_\_\_  
 d. scorta: \_\_\_\_\_

**12. Che cosa significa l'affermazione «l'abbigliamento serve solo per proteggere il corpo»?**

- a) È curato nei minimi particolari.  
 b) Risponde a necessità esclusivamente pratiche.  
 c) È uguale per tutti.  
 d) Risponde in primo luogo a necessità estetiche.

**13. Per «carestia» s'intende...**

- a) l'indebolimento organico dovuto a insufficiente alimentazione.  
 b) la conseguenza di un raccolto cattivo e quindi scarsità di generi alimentari.  
 c) l'impossibilità di accumulare scorte a causa della sovrapproduzione dei campi.  
 d) la conseguenza di un'alimentazione insufficiente che determinava debolezza e quindi impossibilità di raccogliere tutti i prodotti della terra.

**14. La frase le malattie «falciano uomini e bestiame in proporzioni catastrofiche» significa che:**

- a) provocano la morte di poche persone e animali selvatici.  
 b) provocano la morte di molte persone ma non di animali domestici.  
 c) provocano la morte di moltissime persone e moltissimo bestiame.  
 d) provocano la morte di animali domestici e selvatici.

**15. Che cosa si intende per «misure igieniche personali e collettive»?**

- a) Pulizia del corpo e dell'ambiente in cui si vive per eliminare possibili cause di malattie.  
 b) Insieme di provvedimenti individuali e comuni per salvaguardare l'ambiente.  
 c) Operazioni volte a prevenire eventuali difetti del corpo.  
 d) Operazioni volte a curare le parti malate del corpo.

### Comprensione globale del testo

**16. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.**

- a. Le attività più redditizie dell'uomo del Medioevo sono legate all'artigianato.  V  F  
 b. Lo sfruttamento della terra è alla base dell'economia del Medioevo.  V  F  
 c. L'alimentazione era insufficiente solo nei casi di carestia.  V  F  
 d. La scarsa produzione agricola dipendeva dall'inefficienza degli strumenti di lavoro.  V  F  
 e. Bastavano condizioni di maltempo per distruggere quasi tutto il raccolto.  V  F  
 f. Solo nelle città esistevano condizioni di vita migliori.  V  F  
 g. Erano inesistenti le misure igieniche e molto frequenti le infezioni e le malattie.  V  F

**17. Quale delle seguenti frasi è più adatta a sintetizzare il testo?**

- a) L'uomo del Medioevo, dedito principalmente all'agricoltura, viveva in condizioni di miseria.  
 b) L'alimentazione degli uomini nel Medioevo era insufficiente.  
 c) L'attività agricola nel Medioevo non era sviluppata.  
 d) Nel Medioevo le attività più redditizie si svolgevano nelle città.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'uomo nell'XI secolo: aspetti di vita quotidiana****► Costruire inferenze****18. Secondo il testo, la produzione agricola nel Medioevo era...**

- a) sufficiente per i bisogni della popolazione.
- b) scarsa e insufficiente.
- c) molto elevata, ma – in assenza di un moderno mercato di scambi – i beni prodotti in avanzo non riuscivano a essere venduti.
- d) inesistente, perché ciascuno consumava tutto ciò che otteneva dalla terra.

**19. Nel sistema produttivo medioevale, le scorte alimentari erano...**

- a) un mezzo di scambio.
- b) una ricchezza condivisa da tutto il villaggio.
- c) un inutile accumulo di sovrapproduzione.
- d) la possibilità di nutrirsi anche in periodi di scarsi raccolti.

**20. Oggi la quantità di persone impiegate in agricoltura è molto più bassa che nel Medioevo. Indica con una crocetta le affermazioni che ti sembrano corrette.**

- a. Essere contadini è un lavoro che non attira più l'interesse dei giovani.  V  F
- b. Gli agricoltori difficilmente riescono a vivere dei propri guadagni.  V  F
- c. Oggi meno persone riescono a ottenere risultati migliori, grazie alle moderne tecnologie agricole.  V  F
- d. I campi, a forza di essere coltivati in secoli di storia, sono diventati improduttivi.  V  F
- e. I settori che più interessano i giovani sono quelli della tecnologia e dei servizi.  V  F
- f. L'agricoltura richiede enormi risorse finanziarie che sempre meno persone hanno.  V  F
- g. Il settore agricolo, in quanto meno sviluppato degli altri, richiede minore manodopera.  V  F

## LA VITA UNIVERSITARIA NEL MEDIOEVO

L'università di Bologna, prima scuola di legge nel XII secolo, era amministrata da una corporazione di studenti, che noleggiavano gli insegnanti, spesso senza pagare loro il compenso e riducendoli ad un umiliante stato di servitù. Il professore era multato se tardava un minuto alle lezioni, se oltrepassava il termine fissato, se saltava un passaggio difficile o non riusciva ad esaurire, in un dato tempo, lo studio dei testi di legge imposti dall'università. Un comitato di studenti, i *denunciatores doctorum*<sup>1</sup>, sorvegliava la sua condotta e teneva informati i rettori delle sue mancanze. Se voleva sposarsi, gli era benignamente concesso un giorno di permesso, ma senza luna di miele. Da questa ferrea e tirchia disciplina, l'università fu finalmente redenta<sup>2</sup> per l'intervento del comune. Si fondarono cattedre stipendiate per professori scelti dal consiglio dei cittadini, i quali, essendo pagati a sufficienza e regolarmente, finirono col monopolizzare l'insegnamento. L'università cittadina divenne popolare, nell'atmosfera prevalentemente laica d'Italia: e alla fine del Medioevo pochi erano gli stati italiani importanti che potessero farne a meno. Se vogliamo raffigurarci la vita turbolenta di quelle prime riunioni di studenti e insegnanti, da cui sorsero le nostre università, dobbiamo cancellare dalla nostra visione gli imponenti edifici, i collegi, le biblioteche, le sale di lettura che ora danno loro una fissità nello spazio. Lo studente del XII secolo era un po' come un crociato, un pellegrino, continuamente errante, alla ricerca del Santo Graal<sup>3</sup> del sapere. Non essendovi dotazioni, che lo incatenassero ad un luogo particolare, e poiché l'insegnamento era orale, e il latino la lingua comune dei dotti di tutto il mondo occidentale, maestri secolari e scolari vagavano di città in città e di paese in paese, talvolta viaggiavano soli, talaltra in piccoli gruppi e talvolta ancora si trasferivano in grandi masse, al cenno di un sovrano o uniti in un movimento di protesta o di indignazione, simile allo sciopero dei sindacati operai moderni: non di rado tali emigrazioni davano origine a nuove università.

(H. Fisher, *Storia d'Europa*, Laterza, Bari 1973)

**1. *denunciatores doctorum*:** coloro che informavano sulla condotta dei dottori.

**2. *redenta*:** liberata.

**3. *Santo Graal*:** secondo la leggenda, il calice nel quale Gesù bevve il vino durante l'ultima cena.

### Individuare informazioni esplicite

**1. Che cos'è l'università di Bologna? Individua la definizione data dal testo e trascrivila.**

\_\_\_\_\_

**2. La condizione degli insegnanti nei primi anni dell'università è definita «stato di servitù» perché essi...**

- a) erano dipendenti stipendiati dalle università.
- b) erano vincolati alle scelte del rettore.
- c) avevano anche il compito di tenere pulite le aule.
- d) la loro condizione di dipendenza non era diversa da quella dei servi.

**3. Chi si assunse in seguito il compito di scegliere e stipendiare gli insegnanti?**

- a) Gli studenti e il rettore insieme.
- b) Il consiglio dei cittadini su incarico del Comune.
- c) Solo il rettore.
- d) Solo il comitato degli studenti.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La vita universitaria nel Medioevo**

**4. Che cosa cambia per i professori con l'intervento del Comune sull'università? Indica se le affermazioni sono vere o false.**

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. Perdono il diritto di allontanarsi dal lavoro.                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Vengono pagati con regolarità e in modo adeguato.             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Diminuisce la loro importanza.                                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Non vengono più multati.                                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Non sono più soggetti a una disciplina rigorosa e opprimente. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Sono in grado di spostarsi da una città all'altra.            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**Dedurre informazioni implicite**

**5. Che cosa intende lo storico affermando che gli studenti «noleggiavano gli insegnanti» (riga 2)?**

- a. Li assumevano per tutta la durata degli studi.  
 b. Li pagavano in base alle ore di lezioni svolte.  
 c. Li assumevano provvisoriamente.  
 d. Li licenziavano se non rispettavano i tempi della lezione.

**6. Il professore veniva multato se...**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. arrivava in ritardo.                               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. imponeva i testi da studiare.                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. oltrepassava il tempo prefissato.                  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. tralasciava qualcosa della lezione.                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. non sapeva rispondere alle domande degli studenti. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. si dimenticava di correggere i compiti scritti.    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. non finiva per tempo la lezione.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**7. Il comitato degli studenti aveva il compito di...**

- a. pagare il professore.  
 b. controllare il comportamento del professore.  
 c. cercare e assumere un professore.  
 d. seguire il professore di città in città.

**8. Che cosa determina in epoca comunale la costituzione di cattedre stipendiate?**

---

**9. Qual era la lingua comune a tutte le persone di cultura dell'Europa occidentale?**

- a. Il greco.  
 b. Il francese.  
 c. L'ebraico.  
 d. Il latino.

**10. Da che cosa ebbero origine le nuove università?**

- a. Dallo spostamento di allievi e professori da una città all'altra.  
 b. Dal mancato pagamento del compenso agli insegnanti.  
 c. Dai movimenti di protesta contro i sovrani.  
 d. Dalla ricerca di professori sempre più specializzati.

**Riflettere sulla lingua****11. Qual è il significato del termine *corporazione* (riga 1)?**

- a Legame d'amicizia.
- b Difesa dei propri interessi.
- c Associazione di persone con interessi comuni.
- d Insieme di organismi umani o animali.

**12. Considerando il contesto, l'aggettivo *ferrea* (riga 7) significa:** \_\_\_\_\_**13. In base al contesto, il termine *monopolizzare* (righe 9-10) significa:** \_\_\_\_\_**14. Gli studenti diventano "erranti" quando...**

- a non comprendono i professori.
- b seguono i professori in altre sedi.
- c controllano gli errori dei professori.
- d cambiano di continuo i loro professori.

**15. Che cosa significa l'espressione «maestri secolari» (riga 17)?**

- a Professori centenari.
- b Insegnanti spirituali.
- c Professori non ecclesiastici.
- d Professori che insegnano da molto tempo.

**Comprensione globale del testo****16. Qual è l'intenzione dello storico?**

- a Dimostrare che l'università di Bologna era molto importante.
- b Spiegare i cambiamenti dell'università.
- c Raccontare episodi poco conosciuti della vita quotidiana universitaria.
- d Convincere il lettore dell'importanza dell'università di Bologna.

**17. Indica con una crocetta quali informazioni sono vere e quali false.**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Le università insegnavano numerose lingue.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. L'università assunse una tale importanza che i più grandi Stati non poterono farne a meno. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Gli studenti hanno sempre mantenuto il potere di decidere riguardo agli insegnamenti.      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. L'insegnamento era basato su testi scritti.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Il monopolio dell'insegnamento passò con il tempo nelle mani dei professori.               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Le università assistettero alle prime forme di sciopero degli studenti.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. In Italia comincia a svilupparsi un clima di cultura laica.                                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**Costruire inferenze****18. Dalla frase «era benignamente concesso» (righe 6-7) puoi dedurre che:**

- a le assenze dal lavoro non erano tollerate.
- b era consentito allontanarsi dal lavoro per malattia.
- c agli insegnanti era concessa la luna di miele.
- d l'autorizzazione ad assentarsi per il matrimonio non era un diritto.

**19. Lo storico definisce *laica* la cultura italiana in quel periodo, perché...**

- a non aveva come unico fondamento la religione.
- b prevedeva la conoscenza di religioni diverse.
- c aveva come base la religione.
- d dipendeva dall'autorità ecclesiastica.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La vita universitaria nel Medioevo****20. Indica con una crocetta se le informazioni seguenti possono essere dedotte dal testo in forma implicita.**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Le università non erano ancora centri di studio specializzati per le varie discipline. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Le università erano dotate di biblioteche e sale di lettura.                           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. In Europa le università erano più numerose.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. L'università cambia e si evolve attraverso un lungo processo.                          | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. L'importanza politica ed economia degli Stati favorì la nascita di nuove università.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Le università erano frequentate da masse di studenti.                                  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. Nuove università incominceranno a nascere alla fine del Medioevo.                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| h. Le università erano il centro di movimenti di protesta.                                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

## LA MONETA DALL'XI AL XIV SECOLO

Poca e scarsa fu la circolazione monetaria sino al 1100; lo scambio sostituiva la vendita con denaro e molto limitate furono le necessità di avere una determinata moneta, facilmente usabile e con un valore ben preciso. Il metallo che componeva la moneta fu l'argento; il peso fu irregolare e la coniazione<sup>1</sup> avveniva in molte città. Una svolta si ebbe a partire dalla metà del XII secolo. L'aumento dei traffici e il moltiplicarsi del commercio su larga scala mostrarono con chiarezza che una piccola moneta composta di cattivo argento era un mezzo di scambio ben poco adatto e completamente insufficiente. Si cominciò in Lombardia: tre il 1155 e il 1161 l'imperatore Federico fece coniare i denari imperiali, che contenevano, ognuno, 0,5 grammi di argento fino. Il successo dell'operazione fu immediato: qualche decennio dopo una riforma analoga fu tentata con successo da Venezia e Genova; tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo la zecca<sup>2</sup> di Venezia cominciò a battere un pezzo di buon argento del peso di 2,2 grammi; questa moneta fu chiamata grosso o ducato d'argento. Negli stessi anni la zecca di Genova cominciò a coniare un uovo pezzo, anche questo d'argento, del peso di circa 1,5 grammi: la nuova moneta fu chiamata grosso. Siena coniò un suo grosso nel 1220; Pisa la imitò nel 1228; dopo il 1230 tutte le zecche toscane batterono i propri grossi; documenti del 1245 e del 1249 indicano che le monete toscane pesavano circa 2,3 grammi. L'ultimo, rivoluzionario atto si compì nel 1252; in quell'anno Genova e Firenze coniarono una moneta d'oro purissimo del peso di 3,5 grammi che prese, rispettivamente, il nome di genovino d'oro e fiorino d'oro; nel 1284 Venezia conierà il ducato d'oro (detto poi zecchino) con le stesse caratteristiche del genovino e del fiorino; anche Asti, pochi anni più tardi, coniò la propria moneta. Carlo Magno, verso l'800, aveva introdotto, per la moneta, l'argento; dopo cinque secoli a quel metallo se ne affiancava un altro, l'oro. Ma è da ricordare che il vecchio denaro di cattivo argento non scomparve, ma rimase con una circolazione più limitata. Verso la fine del XIII secolo appariva ormai definitivamente chiaro che cinque erano le monete fondamentali dell'Italia a nord di Roma: le monete di Venezia, di Milano, di Asti e dei duchi di Savoia, di Genova, di Firenze. Avvenne, in quel periodo, un fenomeno particolare, destinato a durare per alcuni secoli: la massa metallica circolante venne a distinguersi nettamente in due gruppi: da una parte il solito denaro usato già nei decenni precedenti, che servì esclusivamente come mezzo di pagamento per i piccoli scambi locali; dall'altra parte le monete "forti" (fiorini, ducati, grossi, ecc.) furono usate per gli scambi internazionali, per i regolamenti di grosse partite, per l'alta finanza. E anche il linguaggio del tempo sottolineò questa netta divisione: essa indicò come moneta piccola il primo gruppo monetario; come moneta grossa l'altro gruppo.

(C.M. Cipolla, *Le avventure della lira*, in C. Cartiglia, *La Storia in classe*, Loescher, Torino 1982)

**1. coniazione:** il battere moneta, apponendovi l'impronta con il conio (punzone che porta nel cavo disegni, figure o iscrizioni).

**2. zecca:** officina governativa a cui, fin dal Medioevo, è affidata la coniazione di monete metalliche.

### Individuare informazioni esplicite

#### 1. Per coniare le monete, l'argento fu introdotto...

- a da Federico.
- b a Venezia.
- c da Carlo Magno.
- d a Firenze.

#### 2. Quali furono le prime città dove vennero coniate monete d'oro?

- a Asti e Siena.
- b Genova e Pisa.
- c Genova e Firenze.
- d Pisa e Firenze.



Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La moneta dall'XI al XIV secolo****3. Le monete fondamentali dell'Italia centro-settentrionale alla fine del XII sec. erano quelle coniate da... (indica la sequenza corretta)**

- a) Milano, Firenze, Genova, Ducato di Savoia, Venezia.  
 b) Asti, Pisa, Milano, Firenze, Genova.  
 c) Genova, Ducato di Savoia, Siena, Pisa, Firenze.  
 d) Firenze, Milano, Ducato di Savoia, Genova, Pisa.

**4. L'utilizzo delle monete pregiate viene riservato a...**

\_\_\_\_\_

**Dedurre informazioni implicite****5. La circolazione della moneta fu scarsa fino al 1100. Perché? Indica con una crocetta le informazioni vere e quelle false.**

- a. Era considerato scomodo e ingombrante portarsi dietro delle monete.  V  F  
b. Lo scambio di merci sostituiva la vendita con denaro.  V  F  
c. Non si volevano esaurire le scorte di metalli preziosi.  V  F  
d. L'attività commerciale riguardava solo piccoli scambi locali.  V  F  
e. Mancavano sufficienti scorte di argento e oro.  V  F  
f. Non c'erano scambi internazionali di merci.  V  F  
g. Non c'erano officine per battere moneta.  V  F

**6. In che cosa consiste "la svolta" avvenuta a partire dal XII secolo?**

- a) Si utilizzò argento di qualità superiore.  
 b) Si capì che era necessario incrementare l'uso della moneta.  
 c) Si coniarono più monete in molte città.  
 d) Si diminuì il peso dell'argento.

**7. Perché la moneta coniata a Venezia tra il XII e il XIII sec. fu chiamata "grosso"?**

- a) Perché era di dimensioni maggiori rispetto alle altre.  
 b) Perché aveva un diametro e uno spessore superiori a quelli delle altre.  
 c) Perché conteneva una percentuale d'argento inferiore alle altre.  
 d) Perché pesava più delle monete precedenti ed era d'argento più puro.

**8. Quale avvenimento viene definito nel testo "rivoluzionario"? Indica con una crocetta le risposte vere e quelle false.**

- a. Il conio di monete d'oro purissimo a Genova e Venezia.  V  F  
b. L'aumento del peso delle monete a Siena e Pisa.  V  F  
c. Il moltiplicarsi delle aree commerciali in tutta Europa.  V  F  
d. L'aumento degli scambi tra le città del Nord e quelle del Sud Italia.  V  F  
e. Dopo cinque secoli, alla moneta d'argento si affiancava la moneta d'oro.  V  F  
f. Scompare l'uso della moneta d'argento.  V  F

**9. Il peso delle monete citato dal testo aumenta o diminuisce nel tempo? Scegli tra le due opzioni e spiega la risposta.** a) Aumenta, perché \_\_\_\_\_ b) Diminuisce, perché \_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## La moneta dall'XI al XIV secolo

## ► Riflettere sulla lingua

## 10. Che cosa significa "zecchino"?

- a) D'argento puro.
- b) D'oro puro.
- c) Di metallo vile.
- d) D'oro e altro metallo.

## 11. Che cosa significa l'espressione «piccoli scambi locali»?

- a) Grossa quantità di merce venduta e acquistata in luoghi lontani tra loro.
- b) Piccola quantità di merce venduta e acquistata in luoghi lontani tra loro.
- c) Piccola quantità di merce venduta e acquistata in luoghi vicini tra loro.
- d) Grossa quantità di merce venduta e acquistata in luoghi vicini tra loro.

## 12. In base al contesto, scegli tra le parole elencate di seguito il sinonimo corretto per ciascun termine indicato.

*ostile • permuta • crudele • scorrimento • scadente • movimento • riflusso • innovativo • sbaglio • sovversivo • conservativo*

- a) scambio: \_\_\_\_\_
- b) cattivo: \_\_\_\_\_
- c) circolazione: \_\_\_\_\_
- d) rivoluzionario: \_\_\_\_\_

## ► Comprensione globale del testo

## 13. Quali sono i cambiamenti avvenuti nel conio della moneta? Indica la sequenza corretta.

- a) Moneta d'argento fino, moneta d'argento cattivo, moneta d'oro purissimo.
- b) Moneta d'oro purissimo, moneta pesante d'argento fino, moneta piccola d'argento cattivo.
- c) Moneta piccola d'argento cattivo, moneta pesante d'argento fino, moneta d'oro purissimo.
- d) Moneta pesante d'argento fino, moneta d'oro purissimo, moneta piccola d'argento cattivo.

## 14. Da quale fonte lo storico ha ricavato il peso delle monete toscane del 1220?

- a) Da fonti orali.
- b) Da documenti ufficiali scritti.
- c) Da fonti materiali.
- d) Da studi di altri storici.

## 15. Qual è lo scopo dell'autore del testo?

- a) Esprimere un'ipotesi sulla nascita della moneta.
- b) Raccontare episodi sull'uso della moneta d'oro e d'argento.
- c) Informare sul cambiamento dell'uso della moneta in funzione del valore del metallo.
- d) Far capire come sia importante l'uso di monete pregiate.

## ► Costruire inferenze

## 16. Completa la frase «Dopo il conio delle monete pregiate, il vecchio denaro d'argento cattivo...»

- a) scomparve, perché nessuno lo accettava.
- b) non scomparve, ma venne usato in modo diverso.
- c) rimase inutilizzato.
- d) perse valore.

**La moneta dall'XI al XIV secolo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**17. Dalla divisione tra moneta piccola e moneta grossa che cosa puoi dedurre?**

- a Il sistema dei due gruppi monetari ebbe breve durata.
- b Vi erano due gruppi monetari da utilizzare indifferentemente.
- c Esistevano due gruppi monetari ma si preferiva utilizzare sempre quello con la moneta piccola.
- d Esistevano due gruppi monetari, ciascuno con la propria area di circolazione e le proprie caratteristiche.

**Letture di un'immagine****18. Quali azioni compiono le figure rappresentate nel dipinto?**

- a. La figura a sinistra controlla la forma delle monete.  V  F
- b. La figura a sinistra conta il numero delle monete.  V  F
- c. La figura a sinistra separa le monete piccole da quelle grosse.  V  F
- d. La figura al centro mette nei piatti della bilancia un peso e una moneta.  V  F
- e. La figura al centro verifica che il peso della moneta corrisponda a quello della moneta fornita dalla figura a destra.  V  F
- f. La figura a destra pesa le monete con la stadera.  V  F
- g. La figura a destra toglie un peso dalla bilancia.  V  F

**19. Nell'immagine vi sono tre figure affiancate. Qual è, secondo te, il significato di questa disposizione?**

- a È una scelta puramente estetica del pittore.
- b Risponde all'esigenza del pittore di metter in rilievo la figura a sinistra.
- c Indica la sequenza delle operazioni da eseguire per il peso e la verifica delle monete.
- d È una scelta del tutto casuale.

**20. Che cosa rappresenta, secondo te, l'aureola della figura al centro?**

- a È un simbolo di santità.
- b È un simbolo di potere in quanto indica la persona che compie l'ultima operazione di peso.
- c È simbolo di giustizia, in quanto indica la persona che alla fine deve decidere se accettare o meno la moneta.
- d È solo un abbellimento realizzato dal pittore per rendere più gradevole il disegno.

## L'ETÀ DELLE SCOPERTE GEOGRAFICHE

All'inizio del XIV secolo i contatti fra le molte civiltà disseminate in varie parti del mondo erano in genere sporadici e di natura superficiale. Le numerose civiltà sviluppatasi dalla rivoluzione neolitica, come la dinastia Ming in Cina, gli imperi Azteco e Inca nelle Americhe, le città stato Swahili dell'Africa Orientale, le dinastie islamiche nel Medio e Vicino Oriente e le monarchie dell'Europa occidentale, funzionavano in maniera ampiamente autonoma l'una dall'altra. Tutto, la flora, la fauna, le produzioni, le tradizioni o le conoscenze di queste civiltà, era avvolto nella nebbia di scambi saltuari e indiretti. I viaggi di Marco Polo alla fine del XIII secolo furono importanti precursori della grande esplosione di scambi e interscambi che gli europei innescarono nei primi decenni del XV secolo e che continuarono in modo indefesso nei due secoli successivi. Nell'anno '700, grazie alle scoperte europee, il mondo era di fatto esplorato e collegato. I maggiori Stati europei si erano ritagliati imperi nel mondo e avevano iniziato quello scambio di merci e di idee che aprì la strada ai successi, nonché ai problemi, dell'età moderna.

Non dovrebbe sorprendere che i principali Stati europei di fine Medioevo e della prima età moderna avessero innumerevoli motivi per intraprendere il processo di espansione, scoperta e conquista oltremare. In gioco c'era il redditizio commercio dei prodotti provenienti dall'Africa (oro, avorio, schiavi), dal Medio Oriente (argento, mirra, incenso, cavalli), dall'India (pepe, cinnamomo, pietre preziose, tessuti), dalle isole dell'Asia sud-orientale (chiodi di garofano, noce moscata e macis) e dalla Cina (seta, porcellana, legno laccato). Il problema principale, per gli europei del XIV secolo, era che questi beni erano decisamente costosi, perciò risultò un fattore assai motivante l'idea di ottenere tali prodotti in maniera più economica, magari direttamente dalla fonte. Anche la concorrenza geopolitica servì a motivare l'espansione oltremare: in qualsiasi periodo storico, i possedimenti oltremare e le ricchezze da questi prodotte erano considerati segni tangibili della potenza di un regno. Una delle figure più importanti dell'età delle scoperte geografiche fu il principe Enrico del Portogallo che, dal 1418 fino alla sua morte, 1460, organizzò e finanziò i viaggi di scoperta lungo la costa occidentale dell'Africa.

Può sorprendere che fossero proprio i regni a circumnavigare nel XV e nel XVI secolo. Dopo tutto, nel XV secolo l'Europa non era certo la più potente o civilizzata regione del globo. In molti campi il Vecchio continente era molto lontano dal livello di sofisticatezza raggiunto in Cina, in India e nel mondo arabo. Perché allora fu l'Europa a iniziare il processo di espansione oltremare nel 1415, un processo che avrebbe abbracciato il mondo intero nel 1700? La risposta è che soltanto i regni dell'Europa occidentale ottimizzarono le risorse fisiche, intellettuali, tecnologiche, economiche e militari a loro disposizione, grazie agli sforzi dei singoli individui a ogni livello di società. Anche la classe mercantile svolse un ruolo importante. Non fu un caso che l'età delle scoperte geografiche coincidesse con la maturazione del mercantilismo, un nuovo sistema economico caratterizzato dall'intervento delle Monarchie nell'economia per fare della ricchezza nazionale uno strumento per accrescere la forza dello Stato nei suoi rapporti con le altre potenze. I mutamenti nella teoria economica non portarono però da soli all'età delle scoperte. Furono necessarie innovazioni nella cartografia, nella scienza della navigazione e nella cantieristica prima che potesse essere accettata la sfida della navigazione per migliaia di miglia su oceani ignoti e lungo coste sconosciute.

(Testo adattato da G.J. Ames, *L'età delle scoperte geografiche 1500-1700*, Il Mulino, Bologna 2011)

### ► Individuare informazioni esplicite

1. Quali sono le più importanti civiltà citate nel testo?

2. Quando ha inizio il processo di espansione oltremare?

- a) Nel 1500.
- b) Nel 1415.
- c) Nel Seicento.
- d) Nella seconda metà del Cinquecento.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'età moderna -  
L'età delle scoperte geografiche**

**3. Elenca i tre gruppi di prodotti provenienti dai Paesi extracontinentali.**

\_\_\_\_\_

**4. L'età delle scoperte geografiche coincise...**

- a con lo sviluppo dell'età dei mercanti.
- b con il mercantilismo.
- c con la scoperta della cartografia.
- d con la nascita di nuove monarchie.

**5. Nel xv secolo l'Europa era la più civilizzata potenza del globo? Scegli tra le due opzioni e spiega la risposta.**

- Sì, perché \_\_\_\_\_
- No, perché \_\_\_\_\_

**6. Il mercantilismo è un sistema economico caratterizzato...**

\_\_\_\_\_

**Dedurre informazioni implicite**

**7. Che cosa rappresentarono i viaggi di Marco Polo?**

- a L'esperienza di un esploratore che vuole conoscere altri Paesi al di fuori dell'Europa.
- b Il primo passo dell'Europa verso una politica di scambi e interscambi con altri Paesi.
- c Un'occasione per gli Stati italiani di scambiare prodotti con la Cina.
- d Il tentativo di aprire una via di comunicazione con la Cina.

**8. Quali fra quelli elencati erano i motivi alla base dell'espansione europea?**

- a. Il redditizio commercio dei prodotti provenienti dai Paesi oltremare.  V  F
- b. La necessità degli Stati europei di procurarsi le spezie.  V  F
- c. L'importanza di ottenere possedimenti oltremare.  V  F
- d. La necessità di dare lavoro e ricchezza alla propria popolazione.  V  F
- e. L'importanza di impadronirsi delle ricchezze prodotte dai Paesi oltremare.  V  F
- f. Il bisogno di conoscere altre civiltà.  V  F

**9. Perché erano elevati i costi per i prodotti provenienti dai Paesi d'oltremare? Individua la risposta scorretta.**

- a Per le enormi distanze.
- b Per i costi dei trasporti.
- c Per i costi degli intermediari.
- d Per la rarità dei prodotti.

**10. L'Europa del xv secolo era la regione più civilizzata del globo? Scegli tra le due opzioni e spiega la risposta.**

- Sì, perché \_\_\_\_\_
- No, perché \_\_\_\_\_

**Riflettere sulla lingua**

**11. Che cosa vuol dire nel contesto l'espressione «in maniera ampiamente autonoma» (righe 4-5)?**

- a Non avevano interesse a crearsi imperi oltremare.
- b Non volevano avere contatti con altre civiltà.
- c Erano indipendenti sul piano politico ed economico.
- d Erano separati dagli altri Stati.

L'età moderna -  
L'età delle scoperte geografiche**12. Con l'espressione «concorrenza geopolitica» si intende...**

- a) il divario della situazione politica ed economica degli Stati.
- b) la situazione di importanza geografica degli Stati.
- c) la lotta per la conquista di territori.
- d) la competizione per la supremazia politica e territoriale.

**Comprendere globale del testo****13. Quale fra i seguenti titoli sceglieresti per il testo letto? Scegli almeno due tra le opzioni proposte.**

- a) Scoperte geografiche e loro motivazioni
- b) Le più importanti scoperte geografiche
- c) La politica di espansione europea tra il XVI e il XVIII secolo
- d) Innovazioni tecnologiche e scoperte geografiche

**14. Indica se le affermazioni che seguono sono vere o false.**

- a. Le scoperte geografiche si ebbero anche grazie al mercantilismo.  V  F
- b. Fu l'Europa a iniziare il processo di espansione oltremare.  V  F
- c. Nel XV secolo l'Europa era la potenza più civilizzata del globo.  V  F
- d. Le innovazioni pratiche nella cartografia e nella scienza della navigazione favorirono le scoperte geografiche.  V  F
- e. La spinta maggiore per le scoperte geografiche fu la necessità di civilizzare i Paesi d'oltremare.  V  F
- f. Nel Settecento mancavano ancora molte regioni da esplorare.  V  F
- g. Prima del 1400 si erano avuti numerosi scambi tra le varie regioni del globo.  V  F
- h. I possedimenti oltremare e le loro ricchezze erano segno di potenza degli Stati.  V  F

**15. Nel riquadro c'è la conclusione del testo. Scrivi le parole mancanti scegliendole tra quelle indicate, facendo attenzione perché sono state inserite tre parole che non servono.**

sconosciute • cantieristica • scommessa • cartografia • innovazioni • sfida • teoria • invenzioni • nautica

I mutamenti nella \_\_\_\_\_ economica non portarono però da soli all'età delle scoperte. Furono necessarie \_\_\_\_\_ nella \_\_\_\_\_, nella scienza della navigazione e nella \_\_\_\_\_ prima che potesse essere accettata la \_\_\_\_\_ della navigazione per migliaia di miglia su oceani ignoti e lungo coste \_\_\_\_\_.

**Costruire inferenze****16. Dalle informazioni del testo puoi dedurre che con il mercantilismo...**

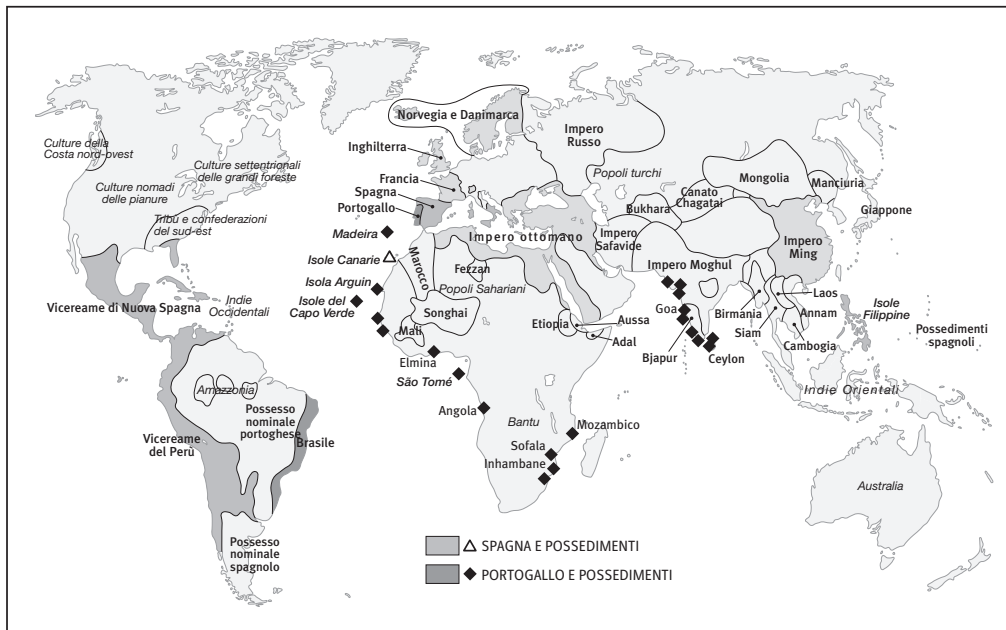
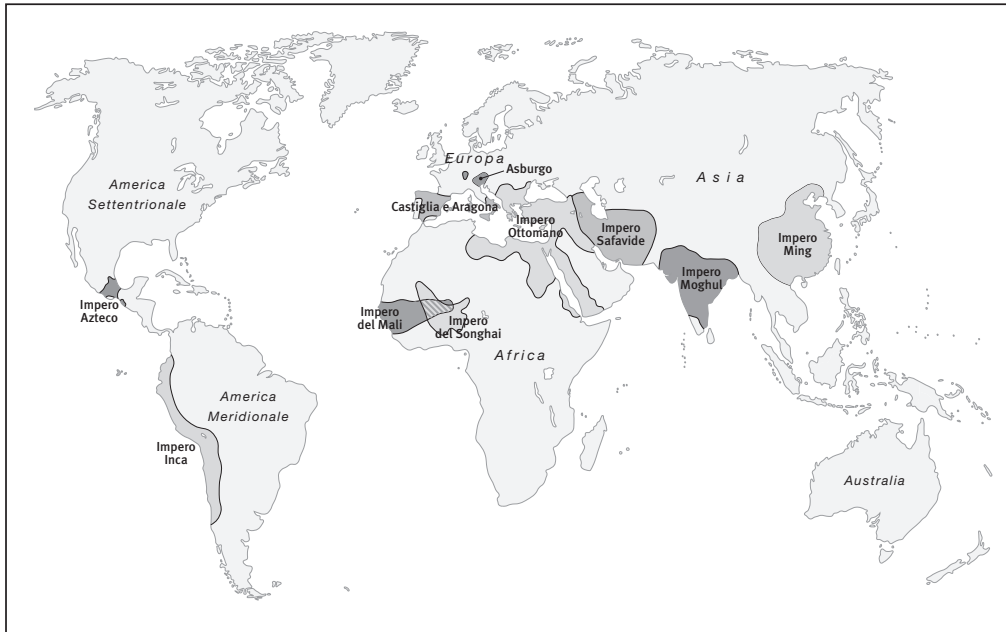
- a. lo Stato mirava ad aumentare la propria ricchezza nazionale, come segno di potenza.  V  F
- b. le monarchie non erano interessate ad aprire nuovi traffici commerciali con altri Stati.  V  F
- c. gli Stati cercarono nuove terre per risolvere il problema della sovrappopolazione.  V  F
- d. le monarchie finanziarono spedizioni per la conquista di nuovi territori e delle loro ricchezze.  V  F
- e. le monarchie non si interessavano dell'economia in mano ai mercanti.  V  F
- f. era interesse degli Stati europei cercare nuovi mercati per esportare i propri prodotti.  V  F



## L'età moderna - L'età delle scoperte geografiche

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_



### Leggere carte geografiche

**17. La carta numero 1 ci fornisce alcune informazioni. Individua quella scorretta.**

- a) In Europa sono formati i regni di Asburgo, Castiglia e Aragona.
- b) Ogni regno nel globo è circoscritto nella propria area geografica.
- c) Nel continente americano mancano indicazioni perché senza popolazione.
- d) Nel continente americano mancano indicazioni perché le popolazioni indigene sono organizzate in forma tribale.
- e) Non vi sono presenze della conquista europea d'oltremare.

**18. Quali sono le informazioni fornite dalla carta numero 2? Individua quelle corrette.**

- a) L'Inghilterra e la Francia hanno conquistato territori più estesi di quelli spagnoli.
- b) Spagna e Portogallo si sono divisi vasti domini oltremare.
- c) La Spagna espande il suo dominio sull'America centrale, sul Perù, nelle Indie orientali.
- d) Francia e Inghilterra conquistano le zone dell'America del nord.
- e) Si delineano i confini di numerosi imperi in tutto l'Oriente e nel continente africano.
- f) L'impero ottomano si estende in tutta Europa.

## I CONTADINI FRANCESI ALLA VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE

Su una popolazione rurale così misera per gli arretrati sistemi produttivi, per il pessimo ordinamento dei contratti agrari, si abbattano inesorabili gli sfruttamenti fiscali<sup>1</sup> di tutte le specie. Si calcola che su 100 franchi di prodotto netto della terra – cioè depurato delle spese di coltivazione, interessi e consumo del capitale, rischi e perdite – le imposte governative dirette assorbissero 53 franchi, la decima ecclesiastica 14, gli altri diritti 14 franchi. Rimaneva al coltivatore il 19% del prodotto; ma su questo bisognava pagare le imposte indirette, cominciando dalla gabella<sup>2</sup> del sale; poi c'era la corvée<sup>3</sup>; poi c'erano le tasse comunali per le strade e i ponti locali, pel mantenimento della chiesa e della casa municipale per pagare il medico, la levatrice e gli altri impiegati della comunità.

Certo conducevano una vita quale le bestie non avrebbero sopportato. Le loro case erano tane, senza finestre, con terra battuta per impiantito. Nell'alimentazione, la carne era sconosciuta, il vino rarissimo, il pane fatto di segale, orzo, granturco, castagne; la farina di grano era riservata per le feste e i malati. Pochissimo usate le scarpe. Molti non possedevano neanche letto. Altissima la mortalità infantile, continue le epidemie. Bastava una cattiva raccolta per obbligarli, secondo la frase del D'Argenson, a “mangiare l'erba come montoni e a crepar come mosche”. Le imposte non solo erano gravissime, ma riscosse in modo esasperante e brutale. Nessun ufficio era più orribile di questo. I collettori erano sempre in giro a caccia dei contribuenti morosi<sup>4</sup>; se non mettevano insieme tutta la somma dovuta, pagavano del proprio e erano messi in carcere, finché non avessero pagato.

La corvée fino a Luigi XIV era stata un diritto dei soli feudatari e dei comuni, e le strade nazionali erano mantenute con le imposte. Con Luigi XV cominciò in qualche luogo il costume di adibire anche alle opere governative il lavoro dei contadini. Questo sistema di adoperare le braccia di poveri a sgravio di spesa per i ricchi, parve così ben trovato, che nel 1737 fu esteso a tutta la Francia; e di mano in mano che il commercio si sviluppava, e si aprivano nuove strade e si creavano ponti, le corvée crescevano. Anche i fornitori ottenevano spesso il favore della corvée.

Fra le tasse la più odiosa era la gabella del sale. Ogni famiglia doveva comprare tante libbre di sale all'anno per ciascuna persona sui sette anni, e la quantità necessaria doveva essere acquistata in un solo colpo dai magazzini pubblici, che si aprivano due volte a settimana. Questo sale poteva essere adoperato solo per gli usi di cucina; per gli altri usi bisognava acquistare sale speciale. I commessi della gabella avevano il diritto di entrare di giorno e di notte nelle case, frugando dappertutto dalla cantina al solaio, imponendo multe ad arbitrio. Siccome poi il prezzo del sale variava da provincia a provincia, in grazia dei<sup>5</sup> mille privilegi locali, e saliva in un luogo a 62 lire al quintale per scendere a poca distanza a 16 lire, ne veniva fortemente incoraggiato il contrabbando. Ventimila impiegati fermavano le vetture, frugavano le persone, facevano visite a domicilio. Alle vigilia della rivoluzione vi furono in un solo anno 3700 sequestri di sale contrabbandato, 2300 uomini, 1800 donne, 6600 fanciulli in prigione.

(G. Salvemini, *La rivoluzione francese*, Feltrinelli, Milano 1962)

1. **fiscali**: che si riferiscono alla riscossione dei tributi.

2. **gabella**: imposta di consumo.

3. **corvée**: nel diritto feudale, serie di prestazioni personali dovute dai sottoposti a un signore.

4. **morosi**: debitori.

5. **in grazia dei**: grazie ai, a causa dei.



**L'età moderna -  
I contadini francesi alla vigilia della Rivoluzione**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**► Individuare informazioni esplicite**

**1. Su 100 franchi di prodotto della terra, quanto veniva assorbito dalle tasse?**

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**2. Al coltivatore rimaneva il 19% del prodotto, perché...**

- a) il restante andava distribuito alla comunità dei contadini.
- b) il restante andava venduto.
- c) il restante andava perduto a causa della carestia.
- d) il restante serviva per pagare vari tipi di tasse.

**3. Come veniva utilizzato dal contadino quel 19% del prodotto che gli restava? Indica se le affermazioni elencate sono vere o false.**

- a. Ne faceva uso soltanto per sé e per la famiglia.  V  F
- b. Ne doveva detrarre ancora le spese per le imposte dirette, e le tasse comunali.  V  F
- c. Ne metteva via una parte per il risparmio.  V  F
- d. Ne doveva togliere una parte da offrire al proprietario del terreno che coltivava.  V  F
- e. Doveva pagare le spese mediche e della levatrice.  V  F
- f. Doveva toglierne una parte per aiutare i contadini bisognosi della comunità.  V  F
- g. Doveva dare qualcosa per il mantenimento della chiesa.  V  F

**4. Che tipo di alimentazione avevano i contadini?**

- a) Ricca di proteine.
- b) Basata sulla caccia.
- c) Basata in prevalenza su pane e qualche verdura o frutto.
- d) Varia e completa.

**5. Quale frase viene riportata dal testo per descrivere la povertà estrema dei contadini? Trascrivila.**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**6. Nel testo il sistema delle corvée viene definito come sistema di...**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**7. Fino a Luigi XIV chi aveva diritto alla corvée? Indica con una crocetta le affermazioni corrette.**

- a. Il re.  V  F
- b. I ministri.  V  F
- c. I feudatari.  V  F
- d. I commercianti.  V  F
- e. Gli imprenditori.  V  F
- f. I Comuni.  V  F
- g. I vescovi.  V  F

**8. Perché la popolazione rurale vive in stato di miseria? Fornisci le due motivazioni.**

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_

L'età moderna -  
I contadini francesi alla vigilia della Rivoluzione**D Dedurre informazioni implicite****9. La mortalità infantile era altissima per...**

- a) il lavoro nei campi troppo faticoso per loro.
- b) la scarsa cura delle famiglie.
- c) la malnutrizione e le malattie.
- d) gli incidenti sul lavoro.

**10. Il sistema delle corvée stabiliva che...**

- a) i lavori pesanti dovevano essere svolti soltanto dai contadini.
- b) i lavori obbligatori dovevano essere pagati poco.
- c) il governo obbligava a lavorare i poveri che non potevano pagare le tasse.
- d) i poveri erano costretti a lavorare per il governo e per i ricchi senza alcun compenso.

**11. Perché la tassa del sale era la più odiosa? Indica con una crocetta quali risposte sono corrette e quali sbagliate.**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Era un prodotto abbondante sul mercato.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Si riferiva a un prodotto il cui uso era limitato solo alla cucina.                            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. I commessi delle gabella avevano il diritto di perquisire persone e case di giorno o di notte. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Il contrabbando di sale era punito con il carcere.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Si era obbligati a comprare per un anno una quantità di sale stabilita per ogni persona.       | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Il commesso della gabella poteva imporre come multa la cifra che voleva.                       | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. Per comprare il sale bisognava andare nelle città spendendo anche i soldi per il viaggio.      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**12. Che cosa favorì il contrabbando del sale?**

- a) La difficoltà a procurarsi il prodotto.
- b) La grande diversità dei prezzi da provincia a provincia.
- c) La migliore qualità del sale era quella acquistata con il contrabbando.
- d) La possibilità di dare un lavoro anche ai bambini.

**D Riflettere sulla lingua****13. Il termine *depurato* (riga 3) significa...**

- a) detratte le spese.
- b) appesantito dalle spese.
- c) reso puro.
- d) chiarito.

**14. In base al contesto il termine *collettori* (riga 15) vuol dire...**

- a) raccoglitori.
- b) esattori delle tasse.
- c) canali.
- d) collezionisti.

**15. Quale delle seguenti espressioni meglio si adatta al termine *corvée*?**

- a) Servizi di fatica eseguiti dai militari.
- b) Ogni tipo di lavoro pesante.
- c) Lavori da svolgere obbligatoriamente per qualcuno.
- d) Lavori pesanti da svolgere per costruire le strade.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## L'età moderna - I contadini francesi alla vigilia della Rivoluzione

### ► Comprensione globale del testo

#### 16. Quali delle seguenti affermazioni sono corrette?

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. Il sistema produttivo del XVIII secolo era arretrato.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Con Luigi XV finì il sistema delle corvée.                              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Le tasse erano riscosse in modo esasperante e brutale.                  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. I contadini vivevano nella più assoluta miseria.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Era molto sviluppata nel Settecento la rete stradale.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Era garantita l'assistenza sanitaria.                                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. Vi era uno sfruttamento fiscale insopportabile per le classi contadine. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

#### 17. Quando avvengono i fatti di cui si parla nel testo?

- a. Alla fine del Seicento.
- b. Nel periodo successivo alla Rivoluzione francese.
- c. Nel periodo del feudalesimo.
- d. Nella seconda metà del XVIII secolo.

#### 18. Quali sono le intenzioni dello storico?

- a. Denunciare la povertà dei contadini francesi prima della Rivoluzione.
- b. Descrivere episodi della vita dei contadini francesi.
- c. Spiegare il sistema fiscale prima della Rivoluzione.
- d. Dare informazioni sulle condizioni di vita dei contadini prima della Rivoluzione.

### ► Costruire inferenze

#### 19. In base ai dati riportati a conclusione del testo, quale delle seguenti affermazioni ti sembra corretta?

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Il contrabbando era praticato da pochissime persone.               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Il contrabbando non era punito severamente.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. I carcerati per contrabbando erano in prevalenza bambini.          | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Il contrabbando era un fenomeno molto raro.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Le persone condannate per contrabbando superavano le 10.000 unità. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Tra i prodotti più contrabbandati c'era il sale.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

#### 20. «Nessun ufficio era più orribile di questo» (riga 15): che cosa puoi dedurre da questa frase? Indica le affermazioni corrette.

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Era un lavoro pesante perché retribuito pochissimo.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Erano costretti ad andare sempre in giro di giorno e di notte per cercare contribuenti morosi. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Chi riscuoteva le tasse era oggetto di derisione da parte dei cittadini.                       | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. In caso di mancato pagamento, i collettori dovevano versare di tasca propria la cifra dovuta.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Erano costretti a usare la forza nei confronti dei contribuenti che non potevano pagare.       | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. I collettori finivano in carcere se non portavano la cifra dovuta.                             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

## LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA CLASSE OPERAIA

La forza sconvolgente della Rivoluzione industriale non si manifestò in pieno se non a metà del secolo XIX, ma già nell'ultimo ventennio del Settecento era cominciato in Gran Bretagna il mutamento che doveva sostituire al sistema artigianale di produzione il sistema della fabbrica, basato su una macchina, elemento essenziale dell'economia industriale. Quando si cominciò a utilizzare l'energia idraulica per azionare le macchine tessili, il sistema dell'*industria a domicilio* (telai sparsi nelle case dei singoli operai dipendenti da un mercante-imprenditore) andò in crisi. Gli artigiani perdettero la possibilità di proseguire la loro attività che costituiva lavoro complementare per molte famiglie contadine. Prima conseguenza fu la totale svalorizzazione dei vecchi strumenti di lavoro, ma ad accentuare la crisi dell'economia contadina intervenne, tra il 1760 e il 1830, la ripresa delle cosiddette "recinzioni" (gli *enclosures acts*), ossia la chiusura con siepi dei campi aperti destinati a usi collettivi. In questo modo le recinzioni, se favorirono la privatizzazione con il conseguente formarsi di grandi aziende agricole destinate alla coltivazione intensiva, tolsero di fatto ai piccoli agricoltori i tradizionali diritti di pascolo, caccia, pesca e raccolta essenziali alla loro sopravvivenza. Ancora più importante fu la perdita dei redditi e delle attività di sussistenza tipicamente femminili, in particolare l'allevamento delle mucche da latte e del pollame. Così artigiani e contadini espropriati costituirono la massa nella quale reclutare gli operai delle nuove fabbriche. Alla formazione di una classe di capitalisti industriali, corrispose dunque lo sviluppo di una nuova classe di operai salariati che non possedevano altro che le loro braccia (proletariato).

La sostituzione del vapore alla forza muscolare rese possibile un larghissimo impiego di donne e fanciulli. I dati seguenti si riferiscono agli operai dell'industria cotoniera inglese nel 1835.

UOMINI	DONNE	GIOVANI DAI 13 AI 18 ANNI	FANCIULLI
58.053	67.824	65.486	28.771

Le masse di lavoratori trovarono nuove possibilità di sopravvivenza e di espansione; ma le condizioni in cui erano costrette a vivere durante la Rivoluzione industriale erano durissime e disumane. L'orario normale di lavoro, al quale erano sottoposti non solo gli adulti ma anche i bambini, era dalle 12 alle 16 ore giornaliere e i salari erano appena sufficienti ad assicurare all'operaio le primarie esigenze di vita, completamente assorbita dalla fabbrica, dove il ritmo di lavoro era automaticamente imposto dalla macchina. Egli finiva col diventare uno strumento di produzione, asservito a un meccanismo produttivo sul quale non poteva esercitare alcun controllo. L'educazione degli operai a questo tipo di vita fu un problema per i primi industriali. In parte fu risolto con l'assunzione di manodopera infantile, più facilmente disciplinabile, e con un rigido sistema di controlli e di punizioni. Lo Stato contribuì a rendere più agevole lo sfruttamento dei salariati vietando nel 1799-1800 ogni associazione tra gli operai, con lo scopo di impedire sia le rivendicazioni economiche che i tentativi di partecipazione operaia alla lotta politica.

(Testo nostro basato su P. Hudson, *La rivoluzione industriale*, in *Enciclopedia delle scienze sociali*, Treccani, Roma 1997 e R. Villari, *La condizione operaia*, in *Storia contemporanea*, Laterza, Bari 1975)

### Individuare informazioni esplicite

#### 1. Su che cosa si basava il sistema dell'industria tessile a domicilio?

- a) Su telai forniti ai contadini che lavoravano nelle proprie case e dipendevano da mercanti imprenditori.
- b) Su macchine molto semplici e di difficile utilizzo.
- c) Sul lavoro delle donne che così aiutavano economicamente la famiglia.
- d) Sulla proprietà da parte degli operai degli strumenti di lavoro.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'età moderna -  
La Rivoluzione industriale e la classe operaia**

**2. Con il sistema della fabbrica l'attività artigianale andò in crisi? Scegli tra le due opzioni e spiega la risposta.**

- Sì, perché \_\_\_\_\_  
 No, perché \_\_\_\_\_

**3. Che cosa sono le "recinzioni"?**

\_\_\_\_\_

**4. Quali conseguenze ebbe la ripresa delle "recinzioni"?**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Il miglioramento delle condizioni di vita dei contadini.                               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Un aumento delle attività artigianali a domicilio.                                     | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. La formazione di grandi aziende agricole destinate alla coltivazione intensiva.        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Un minore sfruttamento del terreno.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. La perdita dei diritti di pascolo, caccia e raccolta delle piccole comunità contadine. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. La distribuzione di terre ai contadini.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**5. Quali erano le condizioni di lavoro degli operai? Completa le risposte.**

- a. Un orario che comprendeva \_\_\_\_\_  
b. Salari \_\_\_\_\_

**6. Come fu risolto dallo Stato il problema "dell'educazione degli operai"? Indica se le affermazioni sono vere o false.**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Con l'assunzione di manodopera infantile.            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Con corsi di formazione.                             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Con la riduzione degli orari.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Con un rigido sistema di controlli e punizioni.      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Con aumenti di salari per gli operai più efficienti. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Con la minaccia di licenziamento.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**D Dedurre informazioni implicite**

**7. Nel testo la Rivoluzione industriale viene definita una «forza sconvolgente», perché...**

- a ha determinato un notevole peggioramento delle condizioni di vita.  
 b ha aumentato la produzione artigianale.  
 c ha determinato un totale cambiamento del sistema produttivo.  
 d ha migliorato le condizioni di vita dei contadini.

**8. Nel testo si fa cenno a un cambiamento apportato in Gran Bretagna dalla Rivoluzione industriale. Quale?**

\_\_\_\_\_

**9. L'industria tessile domestica era ormai inadeguata al ritmo di produzione delle macchine, perché...**

- a era inferiore a quella della fabbrica per i tempi e la quantità di produzione.  
 b i lavoratori erano meno specializzati di quelli della fabbrica.  
 c l'industria tessile domestica era un lavoro fatto solo da donne per aiutare la famiglia.  
 d gli strumenti di lavoro non erano di proprietà dei lavoratori ma degli imprenditori.

**10. Perché le donne furono maggiormente danneggiate dalla ripresa delle recinzioni?**

- a Persero la possibilità di avere un reddito da un'attività a loro riservata.  
 b L'allevamento del bestiame fu affidato agli uomini.  
 c Non potevano più cogliere fiori.  
 d Le recinzioni favorirono la creazione di stalle.

L'età moderna -  
La Rivoluzione industriale e la classe operaia

**11. L'operario delle fabbrica viene definito uno «strumento di produzione» (riga 25). Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.**

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. Grazie a lui la produzione aumenta.                               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Non viene considerato un individuo con dei diritti da rispettare. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Senza di lui la macchina non può funzionare.                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. La sua sopravvivenza dipende dalla fabbrica.                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Il ritmo di lavoro viene imposto da una macchina.                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Gli orari di lavoro erano disumani.                               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. Dipendeva dal meccanismo produttivo.                              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**12. Il divieto di associazione tra gli operai che lo Stato attuò negli anni 1799-1800 era finalizzato a...**

- a impedire che venissero sottratte ore di lavoro per le riunioni delle associazioni.  
 b impedire un contrasto tra lavoratori.  
 c impedire le rivendicazioni economiche e i tentativi di partecipazione alla lotta politica.  
 d impedire che si occupassero di questioni non legate all'attività lavorativa.

### ► Riflettere sulla lingua

**13. «Favorirono la privatizzazione» (righe 10-11) significa che...**

- a vennero dati a privati terreni prima appartenenti alla comunità contadina.  
 b vennero considerate le esigenze dei singoli contadini lasciando loro una parte dei terreni.  
 c vennero affittati ai contadini terreni prima appartenenti alla comunità.  
 d venne gratuitamente distribuita la terra ai contadini rendendoli proprietari.

**14. Considera l'enunciato «L'educazione degli operai a questo tipo di vita» (riga 26): quale fra quelli proposti ti sembra il sinonimo più adatto del termine *educazione*?**

- a Istruzione.  
 b Impegno.  
 c Costrizione.  
 d Abitudine.

**15. Il termine *asservito*, nel contesto della frase (riga 25), vuol dire...**

- a reso libero.  
 b reso schiavo.  
 c reso dipendente dalla macchina.  
 d ridotto all'ubbidienza.

### ► Comprensione globale del testo

**16. Quali delle seguenti affermazioni sono corrette? La Rivoluzione industriale...**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. si ebbe a metà del XIX secolo.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. determinò un miglioramento di vita della popolazione.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. determinò la crisi del sistema artigianale.                                  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. ridusse le possibilità di lavoro per i giovani.                              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. portò alla nascita di grandi aziende agricole per la coltivazione intensiva. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. determinò un aumento di lavoro per i contadini.                              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. determinò il formarsi di una classe operaia.                                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| h. portò a uno sfruttamento del lavoro della classe operaia.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'età moderna -  
La Rivoluzione industriale e la classe operaia**

**17. Qual è lo scopo del testo?**

- a) Spiegare le ragioni della Rivoluzione industriale.
- b) Spiegare la crisi dell'attività dei contadini.
- c) Informare sulla nascita della Rivoluzione industriale e sulle condizioni dei lavoratori.
- d) Denunciare lo sfruttamento della classe operaia.

**18. Ti proponiamo alcune informazioni tratte dal testo: analizzale e indica con una crocetta se suggeriscono che l'introduzione della macchina ha portato cambiamenti positivi, negativi o ininfluenti.**

CAMBIAMENTI	POSITIVI	NEGATIVI	ININFLUENTI
a. La forza muscolare fu sostituita dal vapore.			
b. L'artigianato entrò in crisi.			
c. L'orario di lavoro era dalle 12 alle 16 ore.			
d. Nacque la fabbrica.			
e. Tra il 1760 e il 1830 si ebbe la ripresa delle recinzioni.			
f. Si sfruttò il lavoro del proletariato.			
g. Vennero meno le attività di sussistenza femminile.			
h. Nacque l'economia industriale.			

**Costruire inferenze**

**19. Quale dato evidenzia la tabella?**

- a) La superiorità numerica della manodopera maschile.
- b) La distribuzione del lavoro fra giovani e adulti.
- c) L'impiego elevato di donne e bambini.
- d) L'impiego degli uomini e delle donne di qualunque età.

**20. Quale fra i motivi elencati ti sembra spiegare l'utilizzo di bambini come manodopera?**

- a. Sono più sensibili alle punizioni.  V  F
- b. Imparano con facilità.  V  F
- c. Sono più remissivi e disposti ad accettare ordini.  V  F
- d. Possono essere impiegati più ore perché non frequentano la scuola.  V  F
- e. Offrono il vantaggio di poter essere pagati meno degli adulti.  V  F
- f. Rappresentano una forza giovane.  V  F

**21. In base alla lettura del testo, quali altre informazioni non fornite esplicitamente puoi ricavare sulla Rivoluzione industriale?**

- a. La nascita di fabbriche e zone industriali.  V  F
- b. La trasformazione della struttura della società.  V  F
- c. La maggiore stabilità e durata del lavoro, non più dipendente dalle stagioni come nell'agricoltura.  V  F
- d. La diminuzione della qualità delle produzioni industriali.  V  F
- e. La concentrazione delle fabbriche in città e la nascita di centri urbani.  V  F
- f. L'emancipazione delle donne, finalmente affrancate dai lavori basati sulla forza fisica.  V  F

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## L'EMIGRAZIONE: L'ITALIA FUORI D'ITALIA

Il fenomeno, beninteso, precede l'unità nazionale. A Marsiglia, nel 1857, su 235.000 abitanti più di 18.000 sono sudditi sardi. In Egitto, nel 1820, gli italiani sono 6.000; nel 1870, 9.000 e sembrano avviati ad occupare una posizione sociale simile a quella degli indiani nelle colonie inglesi dell'Africa orientale: negozianti, mercanti, piccoli funzionari. Alcuni di essi si impongono come professionisti e salgono rapidamente la scala delle gerarchie sociali. La loro presenza non è preminente, ma basta a imporre l'uso di una lingua che svolge da secoli una funzione veicolare<sup>1</sup> nel mondo mediterraneo. In Egitto, sino al 1871, la lingua italiana è una delle lingue usate ufficialmente dalle poste egiziane.

Con l'unità tuttavia il fenomeno dell'emigrazione assunse rapidamente proporzioni maggiori. Gli italiani che lasciano il territorio nazionale nel 1860 sono 134.865. Da allora, salvo lievi flessioni nel decennio successivo, essi aumentano costantemente sino a toccare, nel 1913, la punta di 872.598. Dal 1880 in poi cominciano ad attraversare l'Atlantico: Argentina, Brasile e Stati Uniti dove nel 1913 sbarcano 376.776 italiani. Partono sotto la spinta di due cause concomitanti<sup>2</sup>: lo sviluppo industriale e urbano di tanti paesi occidentali in quegli anni e l'impoverimento del Mezzogiorno italiano dopo l'unità. È lecito quindi affermare che l'unità economica della penisola, ha un primo risultato: quello di costringere un numero considerevole di italiani ad abbandonare la patria appena conquistata. Certo il fenomeno accompagna e favorisce lo sviluppo economico e sociale del paese perché assicura al bilancio nazionale un flusso costante di rimesse provenienti dall'estero e aumenta il potere contrattuale di coloro che rimangono in patria, ma comporta pur sempre il prezzo di una grande amputazione<sup>3</sup> su scala nazionale. Secondo una costante della sua storia che assume in alcuni momenti proporzioni macroscopiche, l'Italia sceglie i suoi cittadini trattenendone alcuni e respingendone altri. Questo produce un'Italia fuori d'Italia che conferma l'esistenza di una nazione che poi finirà con il riesportare verso la patria di origine idee e valori destinati ad avere una grande influenza nella sua storia.

La nuova emigrazione è qualitativamente diversa da quella che aveva preceduto l'unità. Gli uomini che partono conoscono esclusivamente la fatica dei campi e possono essere impiegati soltanto nelle occupazioni più umili: lavori stradali, ferrovie, edilizia. È per questo del resto che essi sono ingaggiati prima della partenza o attesi nelle stazioni e nei porti. Potrebbero ricercare un'occupazione nell'agricoltura; ed è ciò che fanno i piemontesi, talora i veneti. Ma i meridionali preferiscono la città perché essa permette loro di ricostruire una rete di amicizie e di rapporti personali, perché si confà alle abitudini di un proletariato che ha sempre vissuto, prima di emigrare, nei borghi popolosi del Mezzogiorno e perché la terra è divenuta ai loro occhi sinonimo di miseria e disperazione. Concentrati nelle città, privi di qualsiasi qualificazione professionale, esposti all'alea<sup>4</sup> di un ingaggio<sup>5</sup> da cui dipendono la loro vita e quella dei familiari in patria.

(S. Romano, *Storia d'Italia dal risorgimento ai nostri giorni*, Tea, Milano 2001)

**1. funzione veicolare:** funzione di tramite.

**2. concomitanti:** contemporanee, parallele.

**3. amputazione:** in questo caso l'emigrazione di grandi quantità di italiani.

**4. alea:** caso, sorte.

**5. ingaggio:** assunzione.

### ► Individuare informazioni esplicite

#### 1. Gli emigranti prima dell'unità erano prevalentemente utilizzati...

- a) come manodopera generica.
- b) come personale specializzato.
- c) nel commercio e nell'impiego.
- d) nell'agricoltura.



Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità -  
L'emigrazione: l'Italia fuori d'Italia****2. Quale fu la causa dell'aumento dell'emigrazione dopo l'unità? Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Lo sviluppo industriale e urbano di molti Paesi occidentali.         | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. L'esigenza di conoscere dagli altri Stati nuove tecniche lavorative. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. La crescita demografica.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. L'impoverimento del Mezzogiorno.                                     | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. L'esigenza di avere salari più alti.                                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**3. L'emigrazione postunitaria ha un carattere diverso da quella avuta nel periodo precedente l'unità. Perché?**

- a. Gli emigrati vengono impiegati soprattutto nei lavori più umili.
- b. Gli emigrati sono operai specializzati.
- c. Gli emigrati sono esperti agricoltori.
- d. Gli emigrati vogliono vivere in grandi città.

**4. Quanti erano gli emigrati italiani nel 1913?**

\_\_\_\_\_

**Dedurre informazioni implicite****5. Verso quali Paesi emigrano gli italiani prima dell'unità?**

- a. \_\_\_\_\_ ;
- b. \_\_\_\_\_ .

**6. Da che cosa puoi dedurre che in Egitto era importante la posizione occupata dagli italiani?**

- a. Dal fatto che era diffusa la cucina italiana.
- b. Dalla grande presenza di oggetti di design italiano.
- c. Dal fatto che l'italiano era una delle lingue ufficiali nelle poste egiziane.
- d. Dal fatto che era molto elevata la richiesta di manodopera italiana.

**7. Il primo risultato dell'unità economica italiana fu quello di...**

- a. invogliare la popolazione a emigrare con aiuti statali.
- b. costringere la popolazione a emigrare.
- c. aumentare la produzione industriale al Nord.
- d. dare una frenata alla spinta migratoria.

**8. Il fenomeno emigratorio favorisce lo sviluppo economico e sociale del Paese, perché? Indica le risposte giuste e sbagliate.**

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. Diminuisce il numero degli occupati.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Aumenta il potere contrattuale.                             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Diminuiscono le proteste dei lavoratori.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Assicura allo Stato un flusso costante di denaro.           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Diminuisce il numero di coloro che hanno bisogno di lavoro. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**9. I meridionali preferiscono la città, perché...**

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. vogliono conoscere le grandi città straniere.             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. il lavoro dei campi è pesante.                            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. sono abituati a vivere in borghi popolosi.                | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. la città permette di stabilire rapporti di amicizia.      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. la terra era diventata ai loro occhi sinonimo di miseria. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**La contemporaneità -  
L'emigrazione: l'Italia fuori d'Italia****► Riflettere sulla lingua****10. Quale delle seguenti espressioni indica, nel contesto, il significato corretto del termine *rimesse* (riga 17)?**

- a) Invio di denaro ai congiunti rimasti in patria.  
 b) Restituzione del denaro allo Stato.  
 c) Pagamento di denaro dovuto per le imposte.  
 d) Magazzini adatti al depositi di merci.

**11. L'enunciato «aumenta il potere contrattuale» (riga 17) significa:**

- a) maggiore offerta di lavoro.  
 b) minore possibilità di avere contratti di lavoro.  
 c) maggiore possibilità del lavoratore di imporre le proprie condizioni nei contratti di lavoro.  
 d) aumento dei contratti in cui l'offerta e la domanda di lavoro sono numericamente uguali.

**► Comprensione globale del testo****12. L'autore nel testo sostiene che l'Italia...**

- a) può offrire lavoro solo a personale molto specializzato.  
 b) cerca di favorire il rientro degli emigrati.  
 c) respinge molti suoi cittadini costringendoli a emigrare.  
 d) cerca di limitare le emigrazioni.

**13. Quali tra le seguenti affermazioni, secondo te, è corretta?**

- a) Lo storico si limita a riportare dei dati.  
 b) Lo storico si basa su testimonianze orali.  
 c) Lo storico descrive le condizioni degli emigranti all'estero.  
 d) Lo storico riporta i dati e ne interpreta il significato.

**14. Ti proponiamo alcune informazioni tratte dal testo: analizzale e indica con una crocetta se suggeriscono che il numero degli emigrati è in aumento, se il numero è basso o in diminuzione, oppure se a tal proposito le informazioni sono irrilevanti.**

INFORMAZIONI	NUMERI		
	IN AUMENTO	BASSI O IN DIMINUZIONE	IRRILEVANTI
a. Gli emigrati sono occupati nei settori più umili.			
b. Prima dell'unità gli emigrati non superano il milione di unità.			
c. Dal 1910 il numero degli emigrati diminuisce costantemente.			
d. Dopo l'unità un numero considerevole di persone è costretto a emigrare.			
e. L'emigrazione aumenta il potere contrattuale di chi resta in patria.			
f. Con l'unità il fenomeno delle emigrazioni assume proporzioni maggiori.			

**► Costruire inferenze****15. Con l'espressione «Italia fuori d'Italia» (riga 20) lo storico, secondo te, che cosa evidenzia? Scegli almeno due opzioni.**

- a) Gli emigrati si spostano solo per lavori stagionali.  
 b) Si formano "tante piccole Italie" all'estero.  
 c) Gli italiani riportano in patria idee e cultura straniera.  
 d) L'Italia degli emigrati riesporterà verso la patria le proprie idee e valori.

Alunno \_\_\_\_\_

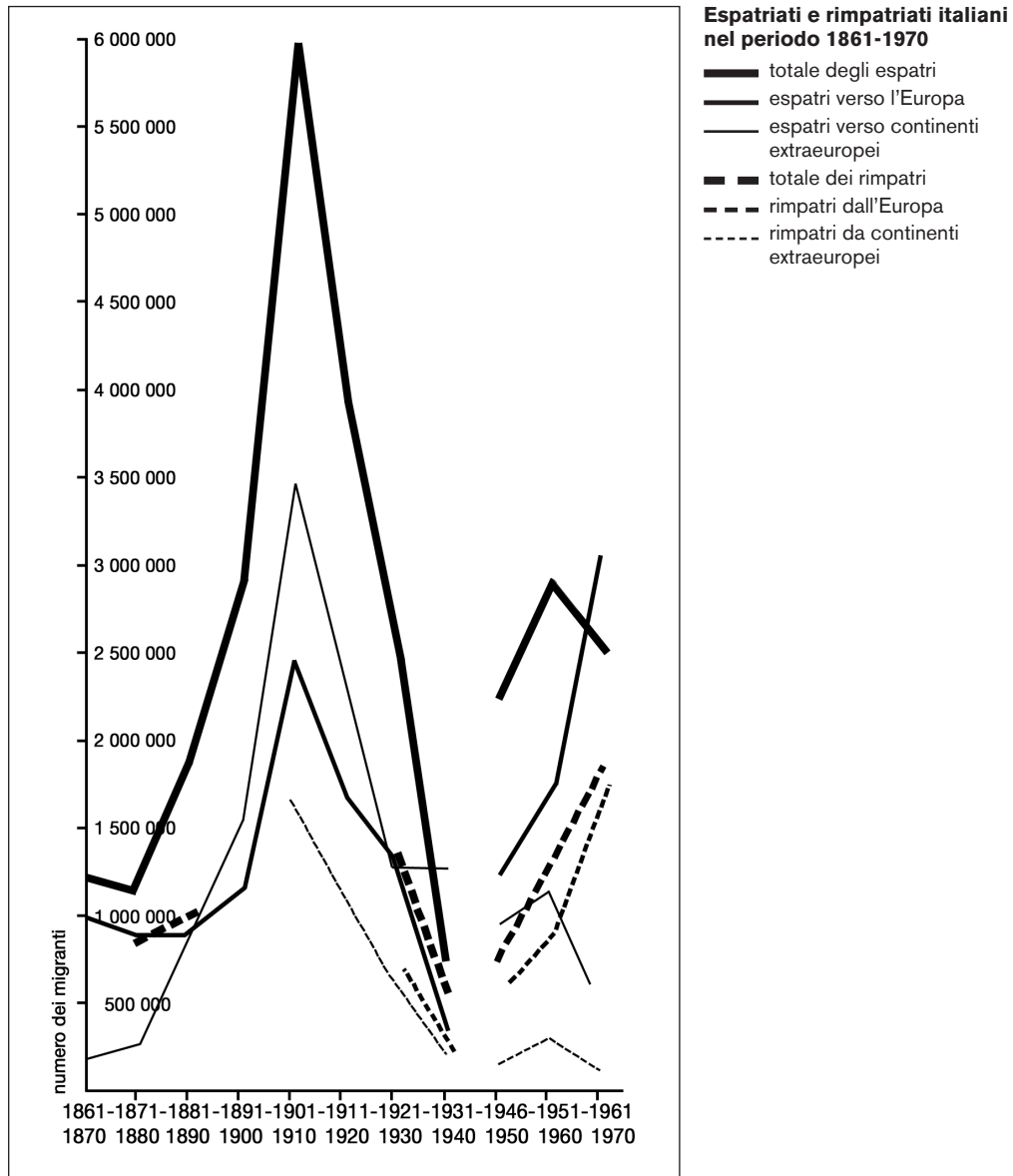
Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

### La contemporaneità - L'emigrazione: l'Italia fuori d'Italia

**16. Lo storico parla di «grande amputazione» (riga 18). A che cosa si riferisce secondo te?**

- a) Alla perdita di risorse umane.  
 b) Alla diminuzione di manodopera specializzata.  
 c) All'aumento di manodopera per l'industria.  
 d) Alla diminuzione delle offerte di lavoro.

#### Leggere grafici



**17. Quali sono i dati più evidenti del grafico? Metti una crocetta per ogni riga.**

- a. Nel decennio 1861-70 si ha il picco massimo dei rimpatri.  V  F  
b. Nel decennio 1901-10 si ha il picco massimo dell'emigrazione.  V  F  
c. Nel decennio 1901-10 si ha il picco massimo dei rimpatriati.  V  F  
d. Nel decennio 1961-70 si ha il picco massimo dell'emigrazione.  V  F  
e. Nel decennio 1961-70 si ha il picco massimo dei rimpatri.  V  F  
f. Nel decennio 1961-70 si ha il picco massimo dei rimpatri dai Paesi extraeuropei.  V  F  
g. Nel decennio 1861-70 si ha il picco massimo dei rimpatri dall'Europa.  V  F

## IL MOVIMENTO FEMMINISTA

Una delle manifestazioni più significative della spinta verso la democrazia fu il movimento per l'emancipazione femminile. Sebbene la questione fosse stata affrontata fin dal tempo della rivoluzione francese e si fosse via via ripresentata nei momenti di crisi rivoluzionaria, la legislazione civile e gli istituti politici avevano mantenuto in tutto il corso dell'Ottocento la disegualianza dei diritti tra i due sessi, ribadita e aggravata dall'atteggiamento della mentalità comune e dal costume. Un libro scritto da J. Stuart Mill, *Sulla schiavitù della donna*, nel 1869, aveva denunciato l'ingiustizia delle condizioni che alla donna erano riservate nella società; la pubblicistica socialista aveva ripetutamente affrontato l'argomento. Come risultato pratico si era ottenuta soltanto, fino alla fine del secolo, la soppressione dei divieti che impedivano alla donna di accedere all'istruzione superiore, alla professione medica ed all'avvocatura. Un segno del mutamento di clima fu il grande successo di un dramma di Ibsen, *Casa di bambola* (1879), in cui la questione veniva affrontata soprattutto sotto l'aspetto morale e con riferimento all'istituto del matrimonio. L'agitazione politica incominciò in Inghilterra nel 1903, capeggiata da Emmeline Pankhurst, e si pose come obiettivo principale la conquista del diritto di voto. Di fronte all'insensibilità dei governi e allo scarso appoggio dei partiti, le "suffragette" ricorsero a forme di protesta sempre più violente e clamorose, che suscitarono a loro volta aspre reazioni da parte delle autorità. Una donna inglese, Emily Davison, si gettò per protesta davanti alla carrozza reale, rimanendo uccisa. Il movimento tendeva ad assumere il carattere di generica lotta contro l'altro sesso, il che oscurava il suo contenuto democratico e costituiva un fattore di debolezza. L'agitazione divenne assai più efficace quando le associazioni femministe si collegarono con i sindacati operai e con i partiti socialisti ed ebbero il parziale appoggio di organizzazioni religiose. Ma per il momento le rivendicazioni femministe non furono accolte: oltre che urtare contro una diffusa mentalità tradizionalista, la richiesta del suffragio femminile coinvolgeva problemi più ampi, riguardanti il lavoro e la famiglia, che il sistema non era in grado di affrontare senza correre il rischio di gravi squilibri. Come tante altre esigenze democratiche avanzate all'inizio del Novecento, anche questa si ripresentò con maggiore forza all'indomani della guerra mondiale. Intanto, un solo paese non rimase sordo all'appello, la Norvegia, che concesse il diritto di voto alle donne con due leggi del 1907 e del 1915. [...] In Italia il suffragio femminile sarà ufficialmente riconosciuto nel 1945 e nelle elezioni politiche del 1946 per la prima volta votarono anche le donne, la cui partecipazione alla vita politica fu allora una delle manifestazioni più importanti del nuovo clima politico che si stava creando in Italia.

(R. Villari, *Storia Contemporanea*, Laterza, Bari 1975)

### Individuare informazioni esplicite

#### 1. Scegli il modo giusto per completare la frase:

Un libro scritto da John Stuart Mill sulla schiavitù della donna \_\_\_\_\_

#### 2. Quale fu l'esempio più clamoroso della protesta femminile?

#### 3. Qual era il primo obiettivo del movimento femminista?

- a) L'uguaglianza sul lavoro.
- b) Il diritto all'istruzione.
- c) La conquista al diritto di voto.
- d) La conquista di maggiori diritti nel matrimonio.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità - Il movimento femminista****4. Perché le suffragette ricorsero a forme di protesta?**

- a Per imitare i movimenti operai.
- b Per reagire contro l'insensibilità dei governi.
- c Per abbattere le barriere nel campo del lavoro.
- d Per la mancanza di altri mezzi di comunicazione.

**5. Le agitazioni divennero più efficaci, quando...**

- a. gli operai aiutarono le manifestazioni distribuendone i volantini.
- b. si collegarono con i sindacati operai, i partiti socialisti.
- c. tutta la Chiesa diede il pieno sostegno alle manifestazioni.
- d. tutte le donne parteciparono alle manifestazioni.
- e. ebbero l'appoggio anche di alcune organizzazioni religiose.
- f. alcune donne sacrificarono la propria vita per la causa del movimento.

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**6. Quale Paese europeo, tra quelli indicati, concesse per primo il diritto al voto?**

- a Francia.
- b Inghilterra.
- c Italia.
- d Norvegia.

**Dedurre informazioni implicite****7. Nonostante le denunce dell'ingiustizia verso le donne, qual è nel corso dell'Ottocento l'atteggiamento nei confronti della questione?**

- a La questione viene considerata insignificante.
- b Molte donne non condividono il movimento femminista.
- c La Chiesa condanna il movimento.
- d Le leggi mantengono la disuguaglianza dei diritti tra i due sessi.

**8. Che cosa rappresenta il dramma di Ibsen *Casa di bambola*?**

- a Un'opera teatrale vista da pochi.
- b Una denuncia verso la situazione di inferiorità della donna nella famiglia e nel matrimonio.
- c Un'opera teatrale che suscita molte critiche verso l'autore e le sue idee.
- d Un'opera che dà un'idea che non corrisponde al ruolo della donna nella famiglia.

**9. Il gesto estremo di Emily Davison produsse un effetto negativo o positivo? Scegli tra le due opzioni e motiva la tua risposta.**

- Positivo, perché \_\_\_\_\_
- Negativo, perché \_\_\_\_\_

**10. Perché il diritto di voto fu il primo dei diritti rivendicati dal movimento femminista?**

- a Avrebbe consentito alle donne di partecipare alla vita politica come gli uomini.
- b Rappresentava un diritto che le rendeva uguali agli uomini sul piano del lavoro.
- c Era necessario per il governo aumentare il numero dei votanti.
- d Se fossero state elette, le donne sarebbero state più sensibili ai problemi del mondo femminile.

**11. Perché inizialmente le rivendicazioni femministe non furono accolte? Perché...**

- a. riguardavano richieste considerate inadatte alle donne.
- b. urtavano contro la mentalità diffusa.
- c. non erano richieste chiare.
- d. erano richieste accompagnate da atti provocatori e violenti.
- e. potevano creare problemi sul piano della famiglia e del lavoro.
- f. le donne, prevalentemente poco istruite, non sarebbero state in grado di votare.

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**12. Qual era il punto di debolezza del movimento femminista?**

- a) Poche donne erano interessate al problema.
- b) L'opinione pubblica non condivideva le manifestazioni violente.
- c) Non erano chiare le rivendicazioni.
- d) Non aveva l'appoggio né di partiti né di sindacati o altre associazioni.

**13. Secondo te, «il rischio di gravi squilibri» (righe 22-23) riguarda...**

- a) l'equilibrio familiare e lavorativo.
- b) l'eventuale preminenza della donna sul piano dell'istruzione.
- c) la possibilità da parte della donna di gestire il patrimonio familiare.
- d) l'eventuale inserimento della donna nell'ambito religioso.

**Riflettere sulla lingua****14. Il termine *suffragette* deriva da *suffrage* ("suffragio"). In base al contesto, quale fra le seguenti espressioni spiega il significato corretto della parola *suffragio*?**

- a) Aiuto a chi è in difficoltà.
- b) Esercizio del diritto al voto.
- c) Sostegno di un'affermazione.
- d) Apprezzamento di un'opera.

**15. In base al contesto, l'espressione «pubblicistica socialista» vuol dire...**

- a) pubblicità fatta dal partito socialista.
- b) persuasione continua dei socialisti.
- c) insieme delle pubblicazioni di orientamento socialista.
- d) azione pubblica svolta dal partito socialista.

**Comprensione globale del testo****16. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false. Il movimento femminista...**

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. nacque prima della Rivoluzione francese.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. fu ostacolato da una diffusa mentalità tradizionalista difficile da sradicare.         | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. rivendicava l'uguaglianza dei ruoli nella famiglia e nel matrimonio.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. nacque in Inghilterra per rivendicare il diritto al voto.                              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. avanzava rivendicazioni che furono riconosciute contemporaneamente da tutti gli Stati. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. fu un fattore determinante per la nascita di una società democratica.                  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. fu contrastato da tutte le istituzioni religiose.                                      | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| h. beneficiò dell'appoggio dei sindacati e dei partiti socialisti.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| i. divenne più efficace grazie alle manifestazioni violente e di massa.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**17. Secondo te, quale delle seguenti affermazioni è corretta? Scegli almeno due delle opzioni proposte.**

- a) Il riconoscimento del movimento femminista, il cui sviluppo fu complesso e diverso nei singoli Stati, ha segnato la realizzazione di una società democratica basata sull'uguaglianza dei diritti dei cittadini.
- b) Il movimento femminista è stata una delle pagine più lunghe e sanguinose per la conquista di una società democratica.
- c) Il movimento femminista è ancora oggi discusso, anche se ha portato al riconoscimento di tutti i diritti della donna in ogni Stato del mondo.
- d) Il movimento femminista ha portato all'uguaglianza dei diritti tra i due sessi, ma ancora oggi la partecipazione della donna nei settori fondamentali della vita sociale, politica ed economica è inferiore a quella dell'uomo.

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità - Il movimento femminista****► Costruire inferenze****18. Il movimento per l'emancipazione femminile fu «una delle manifestazioni più significative della spinta verso la democrazia» perché...**

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. si trattava di un movimento che aveva come organizzatore una donna.                               | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. si trattava di un movimento che distruggeva la famiglia.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. rappresentava un progresso verso una società basata sull'uguaglianza dei diritti.                 | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. era finalmente cambiato l'atteggiamento verso le donne prima relegate all'interno della famiglia. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. portava a uno sconvolgimento della figura femminile all'interno famiglia.                         | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. l'inserimento nel lavoro delle donne portava all'aumento della disoccupazione maschile.           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| g. apriva la strada a una partecipazione della donna anche in ambito sociale ed economico.           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

**19. Il movimento della emancipazione della donna nasce da...**

- a la disuguaglianza dei diritti tra i due sessi.
- b il rifiuto delle donne di occuparsi della famiglia.
- c la volontà di fare lavori maschili.
- d l'esempio delle leggi inglesi e francesi che riconoscevano la parità tra i sessi.

**20. Nel corso dell'Ottocento la disuguaglianza dei diritti tra i due sessi era aggravata da...**

- a la presenza di poche leggi a favore della donna.
- b il persistere di atteggiamenti legati a vecchie mentalità e abitudini.
- c l'inferiorità della donna sul piano dell'istruzione.
- d il timore che la donna non volesse più assolvere i suoi compiti nella famiglia.

**21. Nel testo si riportano due date relative al riconoscimento del voto alle donne: 1907 in Norvegia e 1946 in Italia. Secondo te indicano che...**

- a il cammino del movimento femminista è stato lungo e diverso nei vari Stati.
- b si tratta degli unici Stati che ancora oggi riconoscono il diritto al voto.
- c il cammino verso il diritto al voto si è concluso nell'arco di breve tempo.
- d in tutti gli Stati extraeuropei le donne non hanno ancora il diritto al voto.

**22. In Italia nelle elezioni politiche del 1946 per la prima volta votarono anche le donne. Che significato ha questo voto per l'Italia?**

- a È stata una scelta obbligata sull'esempio di altri Stati europei.
- b È stato il segno di un cambiamento sociale, culturale e politico.
- c È stato dettato dalla necessità di aumentare il numero degli elettori.
- d Ha espresso la necessità di evitare proteste femminili.



## LA RESISTENZA IN ITALIA

Uno degli aspetti più significativi della Seconda guerra mondiale fu, in tutti gli Stati europei occupati dai tedeschi, il sorgere di movimenti clandestini di Resistenza, formati da gruppi di volontari (i partigiani) che lottarono con ogni mezzo contro il fascismo e il nazismo: dal rifiuto passivo della collaborazione al sabotaggio e alla guerriglia nelle campagne e nelle città.

5 I numerosi scioperi del marzo del 1943 nel nord e centro Italia, le dimostrazioni di giubilo per la caduta del fascismo (25 luglio) e le quattro giornate di Napoli (28 settembre - 1 ottobre) rappresentarono i primi importanti episodi della nostra Resistenza che coincideva con una diffusa presa di coscienza antifascista in tutto il Paese e con la trasformazione dell'antifascismo da atteggiamento di gruppi ristretti a un vasto movimento di massa. Si trattava di un movimento costituito da forze eterogenee, diverse per orienta-  
10 mento politico, intorno al quale si riunirono persone diverse tra loro per posizione sociale, religione, età e sesso, ma unite nel comune obiettivo di liberarsi dalla dominazione tedesca e sconfiggere il fascismo suo alleato.

Certamente il movimento della Resistenza ebbe uno sviluppo complesso e spesso frammentario dovuto alla spontaneità di molte iniziative, alla clandestinità e segretezza in cui si doveva operare, alla scarsità  
15 dei mezzi, alle difficoltà di collegamento e coordinamento tra le forze antifasciste e le varie formazioni di partigiani. Vennero così creati i Comitati di Liberazione Nazionale (CLN) composti dai partiti liberale, democratico-cristiano, d'Azione, socialista e comunista. Essi costituirono una sorta di governo clandestino con il compito di promuovere dappertutto la lotta contro i tedeschi e i fascisti. Dalle iniziali bande partigiane si passò a brigate sempre più organizzate mentre nelle città prendevano vita i GAP (Gruppi di  
20 azione patriottica) e le SAP (Squadre di azione patriottica) impegnati in operazioni di guerriglia urbana e attività propagandistica e di reclutamento. La popolazione adottò tecniche di protesta collettive, si rifiutò di collaborare, usò come arma il boicottaggio e lo sciopero per mettere in crisi i settori che più interessavano l'occupante (agricoltura, industria, comunicazioni) e attuò la diserzione in massa dalla chiamata alle armi. Sul piano militare la lotta senza tregua dei partigiani vide attacchi alle vie di comu-  
25 nicazione, combattimenti nelle montagne, attentati nelle città, infliggendo danni considerevoli sia alle forze fasciste che a quelle tedesche.

I tedeschi cercarono di stroncare l'attività dei partigiani scardinando centri politici e operativi, catturan-  
do, torturando o deportando nei lager nazisti i membri e i responsabili del movimento, attaccando con estesi rastrellamenti i primi nuclei armati e le prime bande partigiane o mettendo in atto il sistema delle  
30 rappresaglie nei confronti delle popolazioni larghe di aiuti ai partigiani combattenti. Ma il movimento della resistenza si consolidò, estendendosi e radicandosi su tutto il territorio nazionale.

(Testo nostro basato su G. Spini, *Storia contemporanea*, Cremonese, Roma 1958; R. Villari, *Storia d'Europa contemporanea*, Laterza, Bari 1985)

### Individuare informazioni esplicite

#### 1. Chi erano i partigiani? Indica le informazioni vere e quelle false.

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. Volontari che partecipavano alla guerriglia a favore dei tedeschi.             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. Volontari che entravano nelle fila degli eserciti nazionali.                   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Mercenari che combattevano in gruppi organizzati dai movimenti di liberazione. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Combattenti che appartenevano a movimenti di resistenza clandestina.           | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. Gruppi di militari che organizzavano guerriglie urbane.                        | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| f. Gruppi di volontari che lottavano con ogni mezzo contro i tedeschi.            | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |



Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità - La Resistenza in Italia****2. Quali furono i primi episodi della Resistenza italiana? Individuali nel testo e trascrivili.**

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_
- c. \_\_\_\_\_

**3. Qual era l'obiettivo comune dei movimenti della Resistenza?**

\_\_\_\_\_

**4. Il movimento dell'antifascismo era costituito da...**

- a un numero ristretto di intellettuali.
- b gruppi di forze eterogenee, diverse per orientamento politico.
- c i più alti esponenti delle forze militari.
- d i maggiori rappresentanti dei diversi partiti.

**5. Sul piano militare quali furono le azioni dei partigiani?**

\_\_\_\_\_

**D Dedurre informazioni implicite****6. La formazione di movimenti di liberazione nazionale è considerata uno «degli aspetti più significativi della Seconda guerra mondiale». Perché?**

- a Gruppi di volontari danno vita a grossi eserciti per combattere il nazifascismo.
- b Si consolida in tutta Europa una comune presa di coscienza antifascista e antinazista.
- c I governi europei accettano la dominazione tedesca.
- d Gli eserciti tedeschi vengono abbattuti da gruppi di partigiani.

**7. I primi episodi della Resistenza italiana, erano l'espressione...**

- a. di una maggiore organizzazione delle forze militari.  V  F
- b. di una maggiore e più diffusa presa di coscienza antifascista da parte della popolazione.  V  F
- c. di una ribellione di tutte le città italiane contro l'occupazione tedesca.  V  F
- d. della rivoluzione armata di piccoli gruppi di partigiani.  V  F
- e. di una rivoluzione organizzata con l'intervento dell'esercito italiano.  V  F
- f. della trasformazione dell'antifascismo in movimento di massa.  V  F

**8. Per quali motivi lo sviluppo dei movimenti di liberazione fu frammentario e complesso? Indica con una crocetta quelli veri e quelli falsi.**

- a. Per la scarsa partecipazione popolare.  V  F
- b. Per la spontaneità delle operazioni attuate.  V  F
- c. Per la scarsa preparazione militare dei partigiani.  V  F
- d. Per la scarsità dei mezzi e per la clandestinità.  V  F
- e. Per la paura della popolazione a parteciparvi.  V  F
- f. Per il timore delle rappresaglie tedesche.  V  F
- g. Per le difficoltà di coordinamento e collegamento tra le forze antifasciste.  V  F

**9. L'azione dei partigiani divenne più incisiva quando...**

- a vi fu maggiore consenso popolare.
- b vennero creati i Comitati di Liberazione Nazionale.
- c collegarono la loro azione a quella dell'esercito regolare.
- d furono adottate tecniche di protesta collettiva.

**10. Cos'erano i Comitati di Liberazione Nazionale?**

- a) Gruppi di partigiani appartenenti a partiti diversi.
- b) Gruppi formati dai partiti e dai rappresentanti dell'esercito.
- c) Sorta di governi clandestini formati da appartenenti a partiti diversi.
- d) Gruppo di volontari e mercenari combattenti.

**11. In che modo i tedeschi cercarono di contrastare l'azione dei movimenti della Resistenza?**

- a) Aumentando le sedi del loro comando.
- b) Con azioni di attacchi all'esercito italiano.
- c) Con rappresaglie alla popolazione.
- d) Con accordi con i capi partigiani.

**► Riflettere sulla lingua****12. Il termine *boicottaggio* vuol dire... (trova il sinonimo più adatto al contesto)**

- a) isolamento.
- b) esclusione.
- c) ostacolo.
- d) manifestazione.

**13. Che cosa vuol dire, nel contesto, il termine *rappresaglia*?**

- a) Danno, effetti nocivi.
- b) Sequestro, confisca.
- c) Incursione del nemico.
- d) Vendetta, ritorsione.

**► Comprensione globale del testo****14. Quali sono le intenzioni dello storico?**

- a) Divulgare la conoscenza della lotta dei partigiani.
- b) Argomentare sulle ragioni della guerra tra tedeschi e partigiani.
- c) Informare sulla azione e sul significato della Resistenza nella lotta contro il nazifascismo.
- d) Descrivere i momenti di violenza che si sono verificati durante la Resistenza.

**15. Quali informazioni deduci dal testo? Indica con una crocetta le vere e le false.**

- a. Alla Resistenza parteciparono uomini e donne di tutte le condizioni sociali.
- b. La Resistenza fu un movimento che vide impegnati solo uomini di governo.
- c. La Resistenza si attuò anche sul piano militare.
- d. La Resistenza fu un movimento contro i tedeschi attuato solo in Italia.
- e. Fu molto importante il contributo delle masse popolari e della classe operaia.
- f. I contadini rimasero separati dalla lotta per la resistenza.
- g. La Resistenza fu la risposta degli oppositori al nazifascismo.
- h. Nelle città nacquero i GAP e i NAP brigate che attuarono azioni di guerriglia e attività propagandistica.

- |                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità - La Resistenza in Italia****► Costruire inferenze****16. Le azioni di boicottaggio servivano a...**

- a. impedire o ritardare il rifornimento di materiale bellico.
- b. attuare una lotta che si affiancasse alla lotta armata.
- c. mettere in crisi tutti i settori produttivi che interessavano i tedeschi.
- d. rispondere a ogni attacco armato dei tedeschi nelle città.
- e. attuare una lotta solo sul piano sociale.
- f. manifestare per il ripristino delle libertà personali.
- g. attuare azioni continue di disturbo.
- h. mostrare la volontà di non collaborare con i tedeschi.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

**17. Secondo te, il sistema delle rappresaglie nei confronti della popolazione rappresenta...**

- a) il tentativo di mettere la popolazione civile contro i partigiani.
- b) un atto di guerra dovuto.
- c) un sistema per impedire azioni di sciopero e boicottaggio.
- d) un sistema per eliminare la popolazione maschile che aveva disertato.

**► Leggere un'immagine****18. Qual è il destinatario del manifesto?**

- a) I militari disertori.
- b) I militari combattenti.
- c) La popolazione.
- d) Gli autori degli attentati.

**19. Il pugno di ferro è l'elemento chiave del manifesto. Che cosa rappresenta secondo te?**


---



---



---



---



# **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

## ALBOINO, RE DEI LONGOBARDI

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Lo scontro tra Longobardi e Gepidi

Riportiamo un brano tratto dalla *Storia dei Longobardi* di Paolo Diacono, scrittore e monaco vissuto in Italia settentrionale nell'VIII secolo, e incentrato sulla figura di re Alboino (530-72). Il grande re longobardo viene qui colto nel momento terminale della sua esistenza, quand'è ucciso per vendetta dalla moglie Rosemunda.

Alboino fu ucciso dalle trame di sua moglie, quando regnava già da tre anni e sei mesi. La causa del suo assassinio fu questa. Mentre prendeva parte a un banchetto presso Verona, ebbro più di quanto sarebbe stato opportuno, ordinò di porgere alla regina del vino nella coppa che aveva fatto fare con il cranio del re Cunimondo, suo suocero, e la invitò a brindare lietamente in compagnia di suo padre. Che a nessuno sembri impossibile ciò che dico – è la verità in nome di Cristo –: io stesso vidi questa coppa nelle mani del principe Rachis in un giorno di festa, quando la mostrava ai suoi invitati. Quando Rosemunda si rese conto della coppa, provò un dolore immenso nel suo cuore, e fu travolta da una bruciante e incontenibile bramosia di uccidere il marito per vendicare la morte del padre. Preparò, dunque, subito, con Elmechi, che era *schilpor*, cioè armigero, e fratello di latte del re, un piano per ucciderlo, e lo scudiero persuase la regina di associare al piano Peredeo, che era un uomo valorosissimo. Ma, dato che Peredeo non voleva dare il suo assenso al delitto così nefando che la regina gli proponeva, una notte ella sostituì nel letto l'ancella che condivideva con Peredeo, e costui, ignaro, giacque con la regina [...] e si trovò, così, forzato a partecipare al complotto. Rosemunda, dunque, quando Alboino si fu dato al riposo meridiano, ordinò che nel palazzo si facesse profondo silenzio, e, sottraendo al re tutte le altre armi, legò strettamente la sua spada alla testiera del letto, in modo che non potesse né staccarla, né sguainarla; poi – più crudele di ogni belva! –, introdusse Peredeo a ucciderlo, seguendo il piano di Elmechi. Alboino, svegliato all'improvviso dal sonno, capendo il pericolo che gli sovrastava, stese subito la mano alla spada, ma non riuscì a estrarla, dato che era legata strettamente. Allora abbrancò uno sgabello da piedi e con quello si difese per qualche tempo. Ma – oh, dolore! –, quell'uomo che pur era bellicosissimo e di somma audacia, non riuscì a prevalere sull'aggressore, e fu ucciso come un inerme, morendo per l'intrigo di una donnetta, lui che era divenuto famosissimo per la sua strage di tanti nemici sul campo di battaglia.

(Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, II, 28, a cura di I. Pin, Studio Tesi, Pordenone 1990)

### Contestualizzazione

**1. Considerando il luogo e l'epoca in cui vive, quale tipo di conoscenza può avere Paolo Diacono della vita di Alboino?**

- a) Personale, da testimone diretto.
- b) Indiretta, fondata su racconti di testimoni diretti.
- c) Storica, basata su fondi documentarie.
- d) Leggendaria, costruita su miti e leggende prive di valore storico.

**2. Chi è il principe Rachis citato da Paolo Diacono?**

- a) Un duca longobardo, poi re, alla cui corte egli visse.
- b) Un dignitario bizantino, alla cui corte egli visse.
- c) Un monaco di cui egli è discepolo.
- d) Un esponente della curia romana da lui frequentata.

**Il Medioevo - Alboino, re dei Longobardi**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Valutazione****3. Qual è il senso dell'intervento in prima persona di Paolo Diacono?**


---



---

**4. Che cosa mette in luce il caso del teschio utilizzato come coppa?**

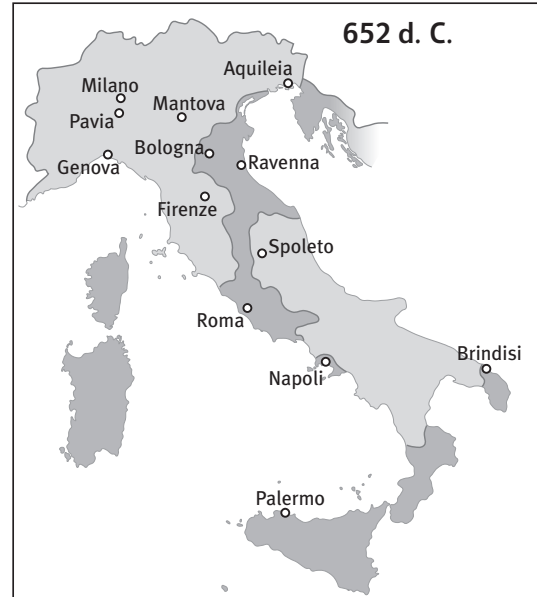

---

**5. Quale giudizio dà l'autore di Rosemunda e, indirettamente, della donna?**


---



---

**COMPETENZA DISCIPLINARE  
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****Leggere le mappe****6. Osserva la prima delle tre carte. Spiega di quale regione d'Europa erano originari i Longobardi e attraverso quale settore delle Alpi avvenne la loro discesa in Italia.**

- a. \_\_\_\_\_
- b. \_\_\_\_\_

**7. Le tre carte mostrano il progressivo sviluppo del dominio longobardo in Italia. Ricostruisci tale fase di espansione, durata circa due secoli, indicando le principali città conquistate volta per volta.**

- a. Fine VI sec.: \_\_\_\_\_
- b. Metà VII sec.: \_\_\_\_\_
- c. Metà VIII sec.: \_\_\_\_\_

## LA CURTIS

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Completare la sintesi

#### 1. Scrivi in ogni spazio la parola che manca scegliendola nella lista qui sotto riportata.

villa • coloni • poderi • *dominica* • *curtis* • dominicale • liberi • *massaricia* • servi • proprietario

Il termine \_\_\_\_\_ designava nell'Europa occidentale, durante l'alto Medioevo, il terreno recintato di un podere, comprendente la casa colonica, l'aia e l'orto.

Denominata \_\_\_\_\_ a nord delle Alpi, la *curtis* era composta di una parte situata in posizione centrale, la cui conduzione agraria era espletata soprattutto dai \_\_\_\_\_ mantenuti dal \_\_\_\_\_ e non dotati di terreni poderali in affitto: gestita in economia diretta, era chiamata *terra domocoltilis* o *dominica* o *dominicata*, o con altri analoghi termini.

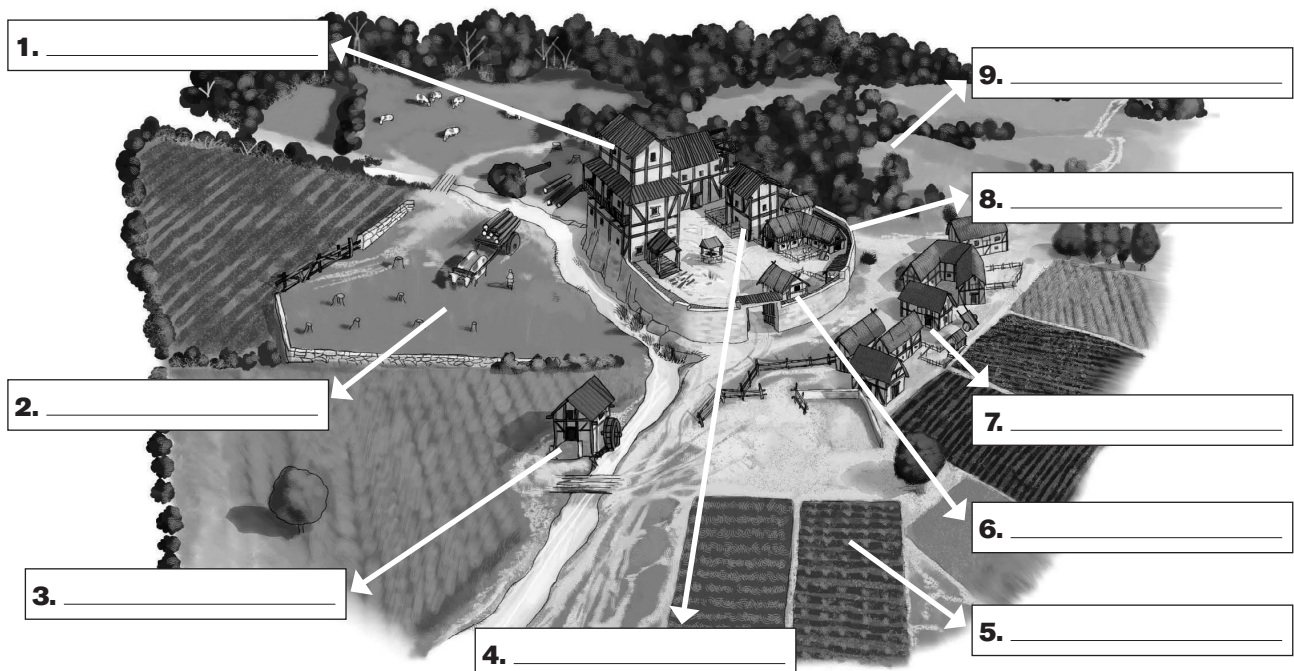
Più frequentemente attorno, ma anche alternata allo spazio tenuto in economia diretta, era l'area aziendale suddivisa in \_\_\_\_\_, lavorati da servi e da \_\_\_\_\_, obbligati quasi sempre a corrispondere prestazioni di lavoro sul terreno \_\_\_\_\_. Le due suddivisioni della *curtis* sono designate anche dai termini rispettivamente di *pars* \_\_\_\_\_ e *pars* \_\_\_\_\_, quest'ultima articolata, come si è detto, in poderi, a denominare i quali venivano impiegate le diciture *casa massaricia* o *massarica*, *res* [proprietà] *massarica*, *mansum* [terra in concessione].

Il *sistema curtense* si basava sulla stretta unità delle parti dominicale e massaricia, imperniata sulla corresponsione delle prestazioni di lavoro da parte dei \_\_\_\_\_ affittuari.

(Testo adattato da *Storia d'Europa - 3. Il Medioevo*, Einaudi, Torino 1994)

#### 2. Osserva la seguente ricostruzione di una *curtis*. Inserisci negli spazi bianchi le opportune etichette scegliendole da questo elenco:

*pars dominica* • casa padronale • magazzini • stalle • abitazioni dei servi • riserva dominica • mulino • *pars massaricia* • abitazioni dei contadini





Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il Medioevo - La curtis****COMPETENZA DISCIPLINARE  
USO DELLE FONTI****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****La gestione di una curtis**

*Sul finire del IX sec., Carlo Magno, re dei Franchi, emanò il Capitulare de villis, un'ordinanza relativa alle villae di sua proprietà. La villa, equivalente della curtis nel mondo franco, è un'unità agricola inclusa in un ministero a cui è preposto un funzionario (iudex, al plur. iudices) che risponde del proprio operato direttamente al signore.*

- 1- Vogliamo che le nostre villae, che abbiamo impiantato perché servano ai nostri bisogni, siano totalmente al nostro servizio e non di altri uomini.
- 5- Quando i nostri iudices devono occuparsi di lavori sui nostri campi, come seminare o arare, raccogliere le messi, falciare il fieno o vendemmiare, ciascuno di essi, al tempo dei lavori, provveda ai singoli settori e faccia eseguire ogni cosa in modo che tutto sia ben fatto. Nel caso che lo iudex sia lontano da casa, invii sul posto che egli non ha potuto raggiungere un uomo esperto della nostra familia che provveda alle nostre cose o un altro di cui ci si possa fidare, in modo che tutto venga eseguito come si deve: lo iudex provveda in tempo a inviare un fedele che si occupi di queste cose.
- 8- I nostri iudices si interessino delle vigne nostre che fanno parte del loro ministero, le curino bene e il vino lo mettano in buoni recipienti e stiano ben attenti che in nessun modo si guasti, acquistino ulteriore vino, procurandoselo con scambi in natura di animali, da inviare alle villae del re. Nel caso si sia acquistato più vino di quanto sia necessario per il rifornimento delle nostre villae, ce lo facciano sapere perché possiamo decidere quale uso farne. Ricavino dalle nostre vigne ceppi di vite e ce li inviino per impiantare altrove nuove coltivazioni a nostro vantaggio. I canoni in vino versati dalle nostre villae li inviino alle nostre cantine.
- 36- I boschi e le foreste nostre siano ben custodite; dove è necessario il disboscamento lo si faccia e non si permetta al bosco di invadere i campi; dove invece devono esserci i boschi, se ne impedisca uno sfruttamento che ne comprometta l'esistenza; tutelino la selvaggina presente nelle nostre foreste; si occupino anche degli avvoltoi e sparvieri per le nostre cacce; riscuotano con diligenza le tasse sui boschi a noi dovute. Se gli iudices o i maiores nostri o i loro dipendenti mandano i loro maiali al pascolo nei nostri boschi, siano i primi a pagare la decima per dare buon esempio, in modo che dopo anche gli altri paghino la decima interamente.
- 37- I nostri campi e le culture siano ben curati e ci si occupi dei nostri prati quando è il momento.

(Carlo Magno, *Capitulare de villis*, tratto da [www.taccuinistorici.it](http://www.taccuinistorici.it))**Comprendere**

**3. Lo iudex è responsabile di quanto accade nella villa soltanto quando vi è presente? Motiva la tua risposta facendo riferimento alle prescrizioni del cap. 5.**

---



---

**4. Ti pare che la villa sia una realtà economica chiusa ai rapporti con l'esterno? Fa' riferimento al contenuto del cap. 8.**

---



---

**5. Campi coltivati e bosco devono coesistere? Come ci si deve regolare, stando ai capp. 36-37, a questo proposito?**

---



---

**Valutare**

**6. Ti pare che lo scopo perseguito nella gestione della villa sia l'utilità pubblica o il profitto privato?**

---



---



---



## FEDERICO II DI SVEVIA

### COMPETENZA DISCIPLINARE

#### ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

### COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### ► Completare la sintesi

#### 1. Scrivi in ogni spazio la parola che manca scegliendola nella lista qui sotto riportata.

diplomazia • papa • guerra • Germania • imperatore • re • Gerusalemme • Santo Sepolcro • Terrasanta • penisola

: Divenuto \_\_\_\_\_ di Sicilia a soli quattro anni, Federico II di Svevia (1194-1250) venne incoronato  
 : \_\_\_\_\_ nel 1220. Dopo aver messo ordine nei territori siciliani e preso pieno possesso delle terre di  
 : \_\_\_\_\_, Federico entrò in conflitto prima con \_\_\_\_\_ Onorio III e poi con il suo suc-  
 : cessore Gregorio IX per il controllo dell'Italia. Con il malcelato intento di allontanarlo dalla \_\_\_\_\_,  
 : 5 i due papi pretesero tra l'altro che l'imperatore partisse per la \_\_\_\_\_. Scomunicato, Federico in-  
 : traprese finalmente una nuova crociata per la conquista di \_\_\_\_\_. Ma per ottenere il controllo del  
 : \_\_\_\_\_, l'imperatore preferì alla \_\_\_\_\_ la \_\_\_\_\_.

### ► Contestualizzazione

#### 2. Come venne condotta tale crociata?

- a) Federico raggiunse via mare Acri, portando con sé un piccolo esercito; quindi, senza combattere, negoziò un accordo con il sultano.
- b) Federico raggiunse via mare Acri, portando con sé una piccola scorta personale; quindi acquistò dal sultano una parte della città di Gerusalemme.
- c) Federico raggiunse Gerusalemme via terra, portando con sé un piccolo esercito; quindi, senza combattere, negoziò un accordo con il sultano.
- d) Federico raggiunse Gerusalemme via terra, portando con sé una piccola scorta personale; quindi acquistò dal sultano una parte della città di Gerusalemme.

#### 3. Quali condizioni vengono concordate tra cristiani e islamici alla conclusione della crociata di Federico II?

- a) Il controllo di Gerusalemme passa ai cristiani, ma gli islamici non saranno cacciati e potranno continuare ad accedere alle moschee della città.
- b) Il controllo di Gerusalemme resta agli islamici, ma i cristiani non saranno cacciati e potranno continuare ad accedere alle chiese della città.
- c) La Terrasanta, conquistata interamente dai soldati dell'imperatore, passa sotto il suo controllo cristiano.
- d) Federico II e Malik-al-Kamil stringono un'alleanza politica e militare: governeranno congiuntamente Gerusalemme e la Terrasanta.

### COMPETENZA DISCIPLINARE

#### USO DELLE FONTI

### COMPETENZA INTERDISCIPLINARE

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Questa moneta, detta "augustale", fu coniata nel 1231, al tempo della contesa con papa Gregorio IX e i comuni lombardi: da una parte reca il ritratto di Federico II nelle vesti di un imperatore, con il busto romano e la corona d'alloro; dall'altra, il suo nome e l'immagine di un'aquila.



**Il Medioevo - Federico II di Svevia**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**► Leggere le immagini**

**4. La dicitura riportata sulla parte anteriore della moneta – *Cesar avg [augustus] imp [imperator] rom [romanus]* – esprime...**

- a) un omaggio a Giulio Cesare, ultimo console romano.
- b) la volontà di affermare il suo status di imperatore.
- c) il rimpianto per la civiltà latina di cui egli è un fine studioso.
- d) il desiderio di ricevere l'incoronazione dalle mani del papa.

**5. Che cosa rappresenta l'immagine dell'aquila presente sulla parte posteriore, contornata dal nome *Federicus*?**

---



---



---

**Le Costituzioni melfitane**

*L'imperatore Federico II di Svevia è ricordato, tra l'altro, per la realizzazione del corpus di leggi denominato Costituzioni melfitane dal nome della città (Melfi) ove furono solennemente promulgate nel 1231. Nella storia del diritto, le Costituzioni di Federico II hanno una notevole importanza: in esse, infatti, accanto a norme di diritto feudale e di procedura giudiziaria, si trovano direttive, come quella di seguito riportata, riguardanti la vita nelle città, le professioni e la sanità pubblica.*

- Quando adottiamo provvedimenti relativi alla salute pubblica, ci preoccupiamo di un problema di particolare interesse generale. Considerando dunque il grande dispendio e il danno irrecuperabile che potrebbe determinarsi a causa dell'imperizia dei medici, comandiamo che, in futuro, nessun aspirante al titolo di medico osi esercitare o altrimenti curare se, essendo stato prima approvato in sessione pubblica dai maestri di Salerno, non presenti [...]
- 5 la licenza di esercitare la medicina. [...] Questo medico visiterà i suoi ammalati almeno due volte al giorno e, su richiesta dell'infermo, una volta per notte, e non riceverà da lui più di mezzo tari d'oro al giorno se non dovrà uscire dalla città o dal *castrum*. Invece dall'infermo che visiterà fuori città non riceverà più di tre tari al giorno se le spese sono a carico dell'infermo, o più di quattro se le spese sono a suo carico. [...] Con la salutare costituzione stabiliamo inoltre che nessun chirurgo sia ammesso all'esercizio se non presenti lettere di maestri che tengono lezione alla
- 10 facoltà di medicina attestanti che egli, almeno per un anno, ha studiato quel ramo della medicina, che conferisce la preparazione chirurgica, e soprattutto che ha imparato nelle scuole l'anatomia dei corpi umani.

(*Costituzioni melfitane*, 45-46, da [www.lascolamedicasalernitana.beniculturali.it](http://www.lascolamedicasalernitana.beniculturali.it))

**► Costruire inferenze**

**6. Con quale obiettivo si obbliga chi voglia esercitare la professione di medico a ottenere un'apposita licenza?**

- a) Esercitare un controllo sulle pratiche mediche effettuate nel Regno.
- b) Attrarre nuovi iscritti presso la locale scuola medica.
- c) Impedire l'esercizio della professione agli incapaci o inesperti.
- d) Evitare all'Erario eccessive spese per rimediare a cure sbagliate.

**7. Su che cosa poteva fondarsi, a quel tempo, la "preparazione chirurgica" di un medico?**

- a) Sulla pratica della dissezione di animali, poiché quella dei cadaveri era ancora considerata sacrilega.
- b) Sulla pratica della dissezione di cadaveri, poiché Federico l'aveva ufficialmente autorizzata.
- c) Su varie cognizioni di fisiologia, disciplina che aveva già conosciuto un notevole avanzamento.
- d) Sulle conoscenze tratte dallo studio delle opere di scienza medica dell'Alto Medioevo.

## I CAPITANI DI VENTURA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### I documenti

#### Il mestiere delle armi

*Il grande scrittore politico fiorentino Niccolò Machiavelli (1469-1527) scrisse, tra le altre opere, un testo storico-politico in forma di dialogo intitolato Dell'arte della guerra. Qui egli esamina la complessa situazione dell'Italia coeva, sempre più falciata dai conflitti, discutendo in particolare del ruolo che in essa hanno assunto gli eserciti: alla guerra medioevale combattuta dalla cavalleria feudale è ormai subentrata quella ben più distruttiva e sanguinosa delle milizie popolari o mercenarie.*

- Buono non sarà mai giudicato colui che faccia un'attività che, volendo in ogni tempo trarne utilità, lo porti a essere rapace, fraudolento<sup>1</sup>, violento e avere molte qualità che lo facciano non buono; né possono gli uomini di guerra essere fatti altrimenti, perché quest'arte non li nutre nella pace; per cui sono necessitati o a non volere la pace o a tanto avvantaggiarsi nei tempi di guerra, che possano nella pace nutrirsi.
- 5 Così dal volersi poter nutrire in ogni tempo, nascono le ruberie, le violenze, gli assassinamenti che tali soldati fanno così agli amici come ai nemici; e dal non volere la pace nascono gli inganni che i capitani fanno perché la guerra duri; e se pure la pace viene, spesso occorre<sup>2</sup> che i capi, essendo privi degli stipendi e del vivere, innalzino una bandiera di ventura e senza alcuna pietà saccheggino una provincia.
- Non ricordate come in passato molti soldati, trovandosi in Italia senza soldo a causa della fine delle guerre, si radunarono insieme in più brigate, che chiamarono Compagnie, e andarono taglieggiando le terre e saccheggiando il paese, senza che vi si potesse fare alcun rimedio?

(Testo adattato da N. Machiavelli, *Dell'arte della guerra*, I)

- 1. fraudolento:** disonesto, truffaldino.  
**2. occorre:** succede.

### Comprendere

**1. In passato, quale comportamento hanno tenuto le Compagnie al termine delle guerre?**

---



---

**2. Che cosa ha spinto tanti semplici soldati a unirsi e a formare delle Compagnie in tempo di pace?**

---



---

*Leggi il seguente brano tratto dai Ricordi di Francesco Guicciardini, quindi leggi le successive affermazioni di sintesi.*

- Innanzi al 1494 erano le guerre lunghe, le giornate non sanguinose, e modi dello espugnare terre lenti e difficili; e se bene erano già in uso le artiglierie, si maneggiavano con sì poca attitudine che non offendevano molto: in modo che, chi aveva uno stato, era quasi impossibile lo perdesse. Vennono e Franzesi<sup>1</sup> in Italia e introdussero nelle guerre tanta vivezza: in modo che insino al '21<sup>2</sup>, perduta la campagna, era perduto lo stato.

(F. Guicciardini, *Ricordi*, 64)

- 1. Franzesi:** Francesi.  
**2. insino al '21:** fino al 1521.

Alunno \_\_\_\_\_

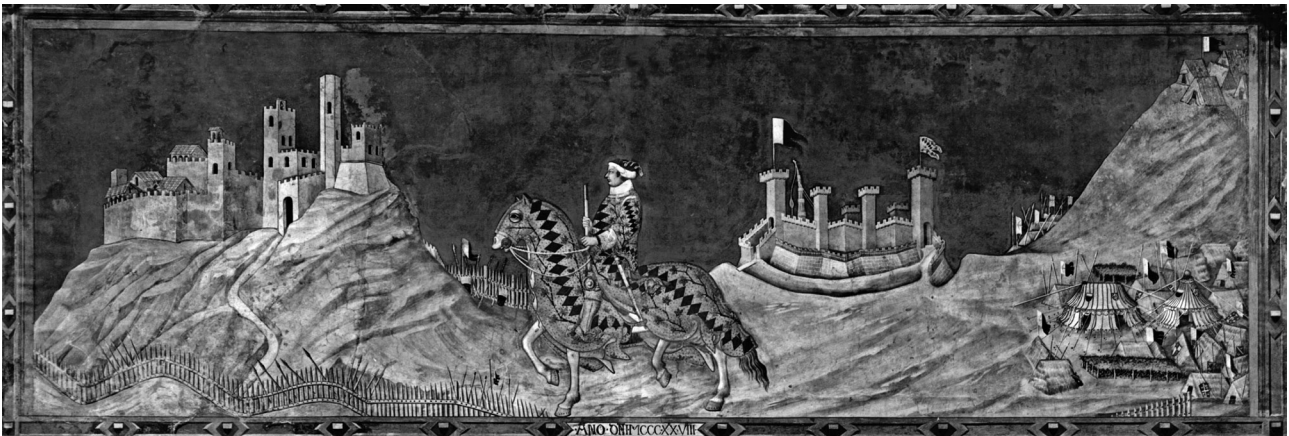
Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Il Medioevo - I capitani di ventura****Comprendere****3. A quale evento storico allude lo scrittore facendo riferimento all'anno 1494?**

- a) All'arrivo di capitani di ventura dalla Francia.  
 b) Alla discesa in Italia del re di Francia Carlo VIII.  
 c) Al ritorno di Cristoforo Colombo dall'America.  
 d) Alla Congiura de' Pazzi a Firenze.

**4. Di' se le seguenti affermazioni sono vere o false:**

- a. Le armi da fuoco erano già in uso prima del 1494.  V  F  
 b. Dopo quella data le battaglie sono diventate meno cruente.  V  F  
 c. Con un uso efficace dell'artiglieria, la conquista di un territorio può avvenire in modo più rapido.  V  F  
 d. La prima difesa della città dall'assalto nemico si sposta nella campagna circostante.  V  F  
 e. Nel 1521 Carlo V scende in Italia per rompere l'egemonia francese in Italia.  V  F

**Leggere le immagini**

Simone Martini, Guidoriccio da Fogliano e l'assedio di Montemassi, 1330, affresco (Siena, Palazzo Pubblico).

**5. In questo affresco di Simone Martini, il condottiero Guidoriccio da Fogliano viene raffigurato in solitario splendore; ma la calma che regna attorno a lui è solo apparente. Quali elementi di sfondo alludono alla guerra?**

---



---



---



---



---



---



---

## MARTIN LUTERO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### I documenti

#### L'appello di Lutero ai principi tedeschi

*In questo testo, Martin Lutero chiede alle autorità laiche della Germania di adoperarsi per sottrarre i fedeli tedeschi all'avidità della curia romana e, a quest'ultima, di ravvedersi.*

- 1. Innanzitutto ogni principe, nobile, città proibisca ai suoi sudditi di versare a Roma le tasse sui beni ecclesiastici e le abolisca del tutto.
- 3. Una legge imperiale proibisca di chiedere conferma di qualsiasi dignità<sup>1</sup> a Roma.
- 7. Le sede romana abolisca gli uffici<sup>2</sup>, riduca il marcio in Roma diminuendo il fasto della corte e nutrendo del suo<sup>3</sup> i familiari<sup>4</sup> del papa.
- 12. Che si sopprimano i pellegrinaggi a Roma e non vi si lasci andare nessuno per devozione. In Roma non vi sono buoni esempi, ma vanità e scandali.

(M. Lutero, *Appello alla nobiltà cristiana di nazione tedesca*)

- 1. dignità:** carica civile o ecclesiastica.
- 2. uffici:** cariche che procurano un rendita.
- 3. del suo:** con i propri mezzi.
- 4. familiari:** servitori e collaboratori.

### Comprendere

#### 1. In quali ambiti Lutero vuole che i principati tedeschi operino in autonomia da Roma?

- a) Fiscale e politico.
- b) Religioso e politico.
- c) Dottrinale e teologico.
- d) Giuridico e amministrativo.

#### 2. Quale primario obiettivo si indica chiedendo di abolire i pellegrinaggi?

- a) Proteggere i fedeli dai rischi che un così lungo viaggio può comportare.
- b) Non esporre i fedeli alla visione degli scandali romani.
- c) Spingere i fedeli a fare offerte alle chiese tedesche anziché a quelle di Roma.
- d) Trattenere in Germania il denaro delle offerte e trasferirlo all'imperatore Carlo V.



## L'età moderna - Martin Lutero

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI****COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****Conoscenze****3. Collega gli eventi di seguito indicati alla data e al luogo in cui accaddero.**

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| a. 31 ottobre 1517, Wittenberg  | 1. rogo della bolla papale <i>Exsurge Domine</i>               |
| b. 15 giugno 1520, Roma         | 2. pubblicazione delle 95 tesi                                 |
| c. 10 dicembre 1520, Wittenberg | 3. Lutero è sotto la protezione del principe Federico il Savio |
| d. 17 aprile 1521, Worms        | 4. Lutero compare dinanzi all'imperatore Carlo V               |
| e. 4 maggio 1521, Wartburg      | 5. papa Leone X scomunica Lutero                               |



Il frontespizio della Bibbia di Lutero, iniziata nel 1521 e pubblicata nel 1541.

**4. Perché tale opera è particolarmente importante e innovativa?**


---



---

**5. Quale obiettivo si pose Martin Lutero nel redigere quest'opera?**

- a) Dare ai fedeli tedeschi la possibilità di leggere direttamente le Scritture.
- b) Correggere errori presenti nelle versioni in uso in quel momento.
- c) Fornire all'imperatore uno strumento di controllo delle anime dei fedeli tedeschi.
- d) Preparare i preti a prevenire le eresie.

## GALILEO GALILEI

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### I documenti

#### Il cannocchiale di Galileo

... Circa dieci mesi fa ci giunse notizia che era stato costruito da un certo Fiammingo<sup>1</sup> un occhiale<sup>2</sup>, per mezzo del  
... quale gli oggetti visibili, pur distanti assai dall'occhio di chi guarda, si vedevano distintamente come fossero vicini;  
... e correvano voci su alcune esperienze di questo mirabile effetto, alle quali chi prestava fede, chi no.

... Questa stessa cosa mi venne confermata pochi giorni dopo per lettera dal nobile francese Iacopo Badovere, da Pari-  
... gi; e questo fu causa che<sup>3</sup> io mi volgessi<sup>4</sup> tutto a cercar le ragioni e ad escogitare i mezzi per giungere all'invenzione  
5 di un simile strumento, che poco dopo conseguii<sup>5</sup>, basandomi sulla dottrina delle rifrazioni<sup>6</sup>. Preparai dapprima un  
... tubo di piombo alle cui estremità applicai due lenti, entrambe piane da una parte, e dall'altra una convessa e una  
... concava; posto l'occhio alla parte concava vidi gli oggetti abbastanza grandi e vicini, tre volte più vicini e nove volte  
... più grandi di quanto non si vedano a occhio nudo. In seguito preparai uno strumento più esatto, che mostrava gli  
10 oggetti più di sessanta volte maggiori. E finalmente, non risparmiando fatiche e spese, venni a tanto da costruirmi  
... uno strumento così eccellente, che gli oggetti visti per il suo mezzo appaiono ingranditi quasi mille volte e trenta  
... volte più vicini che visti a occhio nudo. Quanti e quali siano i vantaggi di un simile strumento, tanto per le osser-  
... vazioni di terra che di mare, sarebbe del tutto superfluo dire. Ma lasciate le terrestri, mi volsi alle speculazioni<sup>7</sup> del  
... cielo; e primamente vidi la Luna così vicina come distasse appena due raggi terrestri<sup>8</sup>.

(G. Galilei, *Sidereus nuncius*, trad. it. di L. Lanzillotta, Einaudi, Torino 1976)

**1. Fiammingo:** olandese.

**2. occhiale:** cannocchiale.

**3. fu causa che:** fece sì che.

**4. volgessi:** orientassi, impegnassi.

**5. conseguii:** ottenni, realizzai.

**6. rifrazioni:** deviazioni dei raggi luminosi.

**7. speculazioni:** ricerche.

**8. distasse appena due raggi terrestri:** fosse a una distanza pari al diametro della Terra.

### Comprendere

**1. Su quale moderna disciplina di studio, qui definita "dottrina delle rifrazioni", si fonda la costruzione del cannocchiale galileiano?**

- a) La fisica quantistica.  
 b) L'ottica.  
 c) La geometria.  
 d) La meccanica dei corpi.

**2. Quali due impressioni dà la visione di un oggetto attraverso il cannocchiale?**

---



---



---

## L'età moderna - Galileo Galilei

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

In una lettera alla Granduchessa di Toscana, Galileo spiega le ragioni per cui ritiene che le sue teorie non contrastino con le Scritture e invita a non interpretare queste ultime in senso letterale.

Il motivo, dunque, che loro producono<sup>1</sup> per condannare l'opinione della mobilità della Terra e stabilità del Sole, è che leggendosi nelle Sacre lettere, in molti luoghi, che il Sole si muove e la Terra sta ferma, e non potendo la Scrittura mai mentire o errare, ne séguita<sup>2</sup> per necessaria conseguenza che erronea e dannanda<sup>3</sup> sia la sentenza di chi volesse asserire<sup>4</sup> il Sole esser per se stesso immobile, e mobile la Terra [...]. Qualunque volta alcuno, nell'espore la Scrittura, volesse fermarsi sempre nel nudo suono letterale<sup>5</sup>, potrebbe, errando esso, far apparir in essa non solo contraddizioni e proposizioni remote dal vero, ma gravi eresie e bestemmie ancora: poi che sarebbe necessario dare a Iddio e piedi e mani e occhi, non meno affetti corporali ed umani, come d'ira, di pentimento, d'odio, ed anco tal volta la dimenticanza delle cose passate e l'ignoranza delle future; le quali proposizioni, si come, dettante lo Spirito Santo, furono in tal guisa profferite da gli scrittori sacri per accomodarsi alla capacità del vulgo assai rozzo e indisciplinato, così per quelli che meritano d'esser separati dalla plebe è necessario che i saggi espositori ne produchino i veri sensi, e n'additino le ragioni particolari per cui siano sotto cotale parole profferiti<sup>6</sup> [...]. Stante, dunque, ciò, mi par che nelle dispute di problemi naturali non si dovrebbe cominciare dalle autorità<sup>7</sup> di luoghi delle Scritture, ma dalle sensate esperienze e dalle dimostrazioni necessarie [...].

(Testo adattato da G. Galilei, da *Lettera a Cristina di Lorena, Granduchessa di Toscana*)

1. **producono:** adducono, presentano.
2. **séguita:** consegue, deriva.
3. **dannanda:** condannabile.
4. **asserire:** affermare.
5. **suono letterale:** il contenuto letterale.
6. **profferiti:** detti, espressi.
7. **autorità:** citazione tratta da un testo autorevole.

## Comprendere

### 3. Quale "sentenza" sembra essere contraddetta dalle Sacre Scritture?

- a) Quella di Copernico (e di Galileo): il Sole è fermo, la Terra si muove.
- b) Quella di Tolomeo: la Terra è ferma, il Sole si muove.
- c) Quella di condanna che il Sant'Uffizio si appresta a pronunciare.
- d) Quella degli altri scienziati del tempo.

### 4. Quale tra le seguenti asserzioni non è contenuta nell'argomentazione di Galileo?

- a) Le Sacre Scritture sono frutto dell'ingegno umano e non dell'intelligenza divina.
- b) Le Sacre Scritture hanno finalità non pertinenti alla scienza.
- c) Non ha senso dedurre dalle Sacre Scritture argomenti di carattere scientifico.
- d) Le descrizioni contenute nelle Sacre Scritture si adattano alle conoscenze delle persone comuni.

### 5. Che cosa contrappone Galileo all'autorità indiscussa delle Sacre Scritture quando si tratta di argomento scientifico?

---



---



---



---



---



## LA RIVOLUZIONE AMERICANA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**USO DELLE FONTI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### I documenti

#### Il malessere delle colonie

*Thomas Jefferson (1743-1826) fu il primo tra gli intellettuali e uomini politici nord-americani a esprimere pubblicamente il malcontento delle colonie inglesi per le leggi e le disposizioni imposte dal governo della madrepatria.*

: Gli Inglesi hanno alzato il prezzo dei loro prodotti richiesti in America del doppio o del triplo rispetto a quanto essi  
 : costavano prima dell'introduzione di questi esclusivi privilegi, o a quanto i migliori prodotti dello stesso genere si  
 : sarebbero venduti altrove; e, allo stesso tempo, ci riconoscono, per quello che esportiamo là, molto meno di quanto  
 : potremmo ottenere nei mercati più convenienti. Queste leggi ci vietano di esportare, offrendolo ad altri comprato-  
 : 5 ri, il tabacco eccedente il fabbisogno della Gran Bretagna; cosicché siamo costretti a cederlo al mercante britannico  
 : al prezzo che più gli piace offrirci, perché lui lo smerci a prezzo pieno sui mercati stranieri [...]. Ci prendiamo licen-  
 : za di rammentare a Sua Maestà alcune altre leggi del Parlamento britannico, con le quali ci si vorrebbe proibire di  
 : fabbricare certi articoli per nostro uso, utilizzando materie prime prodotte nelle nostre stesse terre e con il nostro  
 : lavoro. In virtù di una legge emanata nel quinto anno di regno (1732) di Sua Maestà il defunto Giorgio II, è fatto  
 : 10 divieto ad un suddito americano di farsi un copricapo con la pelliccia prodotta nella sua stessa proprietà; esempio  
 : di dispotismo, di cui non si può trovare equivalente neppure nei peggiori periodi della storia inglese. In virtù di  
 : un'altra legge, emanata nel ventitreesimo anno dello stesso regno (1750), non ci è consentito di lavorare il ferro  
 : che estraiamo; e malgrado il peso di questa merce e la sua essenziale importanza in ogni ramo dell'agricoltura, noi  
 : siamo costretti a pagare il suo trasporto in Gran Bretagna, comprensivo di commissione e assicurazione, e poi il suo  
 : 15 ritrasporto in America [...].

(T. Jefferson, *Esposizione sommaria dei diritti dell'America britannica*, trad. it. nostra)

### Costruire inferenze

#### 1. A quale privilegio si fa riferimento all'inizio del brano?

- a) Alla maggiorazione di prezzo imposta agli acquirenti americani su tutte le merci inglesi.
- b) Alla proibizione imposta ai mercanti inglesi di vendere le proprie merci in mercati diversi da quelli nord-americani.
- c) Alla vendita in esclusiva, ovvero senza concorrenza e dunque a prezzi più alti, concessa ai mercanti inglesi.
- d) All'esportazione di merci in America a prezzi stabiliti per legge.

### Comprendere

#### 2. A quali condizioni è vincolata la vendita del tabacco americano?

- a) Dev'essere venduto prioritariamente alla Gran Bretagna, solo successivamente su altri mercati.
- b) Dev'essere venduto soltanto alla Gran Bretagna e ai mercanti inglesi.
- c) Può essere venduto anche ad altri Paesi ma a un prezzo prefissato da intermediari inglesi.
- d) Può essere venduto anche ad altri Paesi ma non prima di essere transitato in un porto inglese.

#### 3. Le leggi inglesi consentono agli americani l'immediata lavorazione delle materie prime?

---



---

**L'età moderna - La Rivoluzione americana**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il malcontento divenne protesta nel 1773, quando un gruppo di coloni mise in atto una clamorosa iniziativa, denominata *Boston Tea Party*: un carico di tè proveniente dalle Indie fu gettato in acqua.

**Conoscenze****4. A quale iniziativa delle autorità inglesi si rispose con questo gesto?**

- a) Alla concessione alla Compagnia delle Indie del monopolio del commercio del tè con le colonie americane.
- b) Al blocco del porto di Boston per impedire il trasporto di merci americane in India.
- c) Alla pubblicazione del *Coercive Act*, che sottraeva alle colonie americane il potere giudiziario e quello di autogoverno.
- d) Alla riproposizione dell'*Act of Supremacy*, sull'autonomia della Chiesa d'Inghilterra da quella di Roma.

**5. Quale fu la reazione del governo britannico a tale gesto?**

- a) Inviò un funzionario incaricato di discutere con i contestatori fino a raggiungere un compromesso.
- b) Impose ai coloni di pagare un indennizzo ai proprietari del carico e di impegnarsi a rispettare in futuro gli obblighi di importazione.
- c) Mandò una flotta con l'ordine di cannoneggiare il porto di Boston.
- d) Richiamò il proprio governatore per consultazioni, quindi lo sollevò dall'incarico.

*La rottura dei rapporti con la madrepatria si compì tre anni dopo, nel 1776, con l'approvazione da parte di tredici colonie della Dichiarazione d'indipendenza; segue un brano tratto dal proemio.*

- Quando nel corso della storia umana diventa necessario per un popolo rompere i vincoli politici che l'hanno legato a un altro e prendere tra gli altri Stati quel posto, distinto e uguale, a cui la legge di Natura e Dio gli danno diritto, il rispetto dovuto alle opinioni altrui gli impone di chiarire le ragioni che lo costringono a separarsi.
- Queste ragioni sono evidenti: tutti gli uomini sono creati uguali, e sono dotati dal Creatore di certi inalienabili diritti, tra cui la Vita, la Libertà e la ricerca della Felicità. Allo scopo di assicurare questi diritti sono istituiti dei governi che derivano i loro giusti poteri dal consenso dei governati. Ma quando un governo diviene distruttore di questi fini, è diritto del popolo modificarlo o abolirlo, e istituire un nuovo governo fondato su tali principi e organizzato nei suoi poteri nella maniera che a esso sembri più idonea a garantirgli sicurezza e felicità.
- La prudenza, in realtà, impone che non si cambino governi stabiliti da lungo tempo per cause lievi o momentanee
- 10 [...] Ma quando una lunga serie di abusi e usurpazioni aventi uno stesso scopo mostrano l'intento di assoggettare il popolo al dispotismo, è suo diritto e dovere di abbattere un tale governo e di procurarsi una nuova garanzia per la sua sicurezza futura.

(Dichiarazione d'indipendenza americana, trad. it. nostra)

**Costruire inferenze****6. In che giorno e dove fu ratificata la Dichiarazione d'indipendenza?**

- a) Il 4 luglio a Filadelfia, dinanzi al presidente del Congresso.
- b) Il 14 luglio a Washington, al cospetto del generale Washington.
- c) Il 25 aprile a New York, davanti al governatore inglese.
- d) Il 4 giugno a Saratoga, in presenza di un giudice militare.

**Comprendere****7. Individua tra i seguenti termini un sinonimo della parola *dispotismo* citata nel testo.**

- a) Regime.
- b) Dittatura.
- c) Assolutismo.
- d) Democrazia.

## IL 1848 IN ITALIA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### ► Ricostruire il racconto storico

#### 1. Completa il riassunto con i nomi qui di seguito riportati.

Napoli • Toscana • San Marco • Austriaci • Leopoldo II • Pio IX • Venezia • Niccolò Tommaseo •  
Sicilie • Sardegna • Palermo • Daniele Manin • austro-ungarico • Ferdinando II •  
Carlo Alberto • Milano

I moti in corso nel Regno delle Due \_\_\_\_\_ sin dal 1847, si estesero da \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_, ove nel febbraio 1848 re \_\_\_\_\_ si convinse a concedere  
una costituzione: fu la prima mai approvata in Italia. A questa fece immediatamente seguito quella firmata da \_\_\_\_\_ nel Granducato di \_\_\_\_\_. Quindi, nel mese successivo, si aggiunsero quelle introdotte da altri due sovrani: \_\_\_\_\_ in Piemonte e papa \_\_\_\_\_ nello Stato della Chiesa.

Nello stesso mese di marzo scoppiarono nuove insurrezioni, questa volta nel nord della penisola: a \_\_\_\_\_, al termine delle celebri Cinque Giornate, gli \_\_\_\_\_ dovettero abbandonare la città; mentre a \_\_\_\_\_ un gruppo di insorti diede l'assalto al carcere locale riuscendo a liberare i due patrioti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ che diedero vita a un governo provvisorio e proclamarono la Repubblica di \_\_\_\_\_. La situazione determinatasi nell'Italia settentrionale indusse quindi il re di \_\_\_\_\_ a dichiarare guerra all'Impero \_\_\_\_\_.

### Lo Statuto albertino

*Con la promulgazione avvenuta il 4 marzo 1848, lo Statuto albertino entrò in vigore come legge fondamentale del Regno di Sardegna; tredici anni dopo, con l'unificazione, divenne "costituzione" del Regno d'Italia.*

Con lealtà di Re e con affetto di Padre Noi veniamo oggi a compiere quanto avevamo annunciato ai Nostri amatissimi sudditi col Nostro proclama dell'8 dell'ultimo scorso febbraio, con cui abbiamo voluto dimostrare, in mezzo agli eventi straordinari che circondavano il paese, come la Nostra confidenza<sup>1</sup> in loro crescesse colla gravità delle circostanze, e come prendendo unicamente consiglio dagli impulsi del Nostro cuore fosse ferma Nostra intenzione di conformare<sup>2</sup> le loro sorti alla ragione dei tempi, agli interessi ed alla dignità della Nazione.

Considerando Noi le larghe e forti istituzioni rappresentative contenute nel presente Statuto Fondamentale come un mezzo il più sicuro di raddoppiare coi vincoli d'indissolubile affetto che stringono all'Italia Nostra Corona un Popolo, che tante prove Ci ha dato di fede, d'obbedienza e d'amore, abbiamo determinato di sancirlo<sup>3</sup> e promulgarlo, nella fiducia che Iddio benedire le pure Nostre intenzioni, e che la Nazione libera, forte e felice si mostrerà sempre più degna dell'antica fama, e saprà meritarsi un glorioso avvenire.

(Proemio dello Statuto del Regno di Sardegna)

1. **confidenza:** fiducia.
2. **conformare:** adattare.
3. **sancirlo:** stabilirlo.

## L'età moderna - Il 1848 in Italia

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

## D Fare inferenze

## 2. Che cos'aveva annunciato il Re con il proclama dell'8 febbraio?

- a) I principi e le norme fondamentali del futuro Statuto.
- b) La volontà di abdicare dopo l'approvazione dello Statuto.
- c) L'intenzione di indire, dopo la firma dello Statuto, un referendum confermativo.
- d) Il contenuto preciso di circa metà degli 84 articoli dello Statuto.

## 3. Lo Statuto è da considerarsi come...

- a) una costituzione rivoluzionaria (approvata da un'assemblea di popolo).
- b) una carta fondamentale *octroyée* (concessa unilateralmente dal sovrano).
- c) una raccolta di leggi già precedentemente approvate.
- d) un adattamento della costituzione francese del 1814.

## 4. Quale tipo di monarchia descrive lo Statuto?

- a) Feudale.
- b) Assoluta.
- c) Parlamentare.
- d) Costituzionale.

## Le Cinque Giornate di Milano

## 5. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- a. L'insurrezione fu preceduta da una singolare forma di protesta: lo "sciopero" del fumo.  V  F
- b. Le barricate erette dai cittadini per difendersi dagli attacchi dei soldati austriaci risultarono inefficaci.  V  F
- c. Tra gli organizzatori della rivolta vi fu il pensatore Carlo Cattaneo.  V  F
- d. Il Consiglio di guerra costituito in città accolse il 20 marzo una proposta austriaca di "cessate il fuoco".  V  F
- e. Dopo la fuga da Milano, l'esercito austriaco si installò nelle fortezze del Quadrilatero.  V  F

## La Prima guerra d'indipendenza

Dopo l'attacco del 23 marzo, che diede inizio alla Prima guerra d'indipendenza, le forze italiane si confrontarono duramente con quelle austriache fino all'evento decisivo del conflitto: la battaglia di Custoza (22-27 luglio).

## D Conoscenze

## 6. Chi guidava l'esercito austriaco in quell'occasione?

- a) Radetsky.
- b) Metternich.
- c) von Clausewitz.
- d) de Sonnaz.

## 7. Quale fu l'esito della guerra?

---



---

## COLONIALISMO E IMPERIALISMO

COMPETENZA DISCIPLINARE  
STRUMENTI CONCETTUALI

COMPETENZA INTERDISCIPLINARE  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### L'Africa coloniale

#### Conoscenze

1. Riassumi la situazione della presenza europea nel continente africano, indicando nella seguente tabella gli Stati egemoni in ciascuna delle diverse aree geografiche.

	STATI COLONIZZATORI
Africa nord-occidentale	_____
Africa nord-orientale	_____
Africa orientale (Corno d'Africa)	_____
Africa centrale	_____
Africa equatoriale	_____
Africa meridionale	_____

2. Quale Stato dell'Africa orientale, unica eccezione nell'intero continente, risulta indipendente, ovvero non soggetto al dominio coloniale straniero?

- a) Uganda.
- b) Etiopia (Abissinia).
- c) Somalia (Somali Land).
- d) Eritrea.

3. Elenca qui di seguito i possedimenti coloniali italiani.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità -  
Colonialismo e imperialismo****L'Impero britannico**

L'Impero britannico si estese ben al di là dell'Africa e, di fatto, in tutti i continenti.

**4. Dove si trovano i tre più grandi Stati sotto sovranità britannica? E quali sono?**


---



---

**Comprensione****5. Che cosa identifica la parola *Commonwealth*?**

- a) Associazione di governi che collaborano per il bene comune degli Stati.
- b) Associazione di Stati dotati perlopiù di autogoverno ma facenti parte dell'Impero britannico.
- c) Organizzazione culturale costituita tra Stati aventi l'inglese come lingua ufficiale.
- d) Organizzazione militare di cui fanno parte le ex-colonie britanniche.

**Il compito di civilizzare**

*In questi versi, il poeta e scrittore inglese ma nato in India Rudyard Kipling (1865-1936) esprime un atteggiamento verso i popoli d'Africa e Asia molto diffuso alla fine dell'Ottocento: tali popoli vivono in modo primitivo, ed è compito dell'uomo europeo condurli alla civiltà.*

- |  |   |
|--|---|
| : Raccogli il fardello <sup>1</sup> dell'Uomo Bianco<br>:<br>: Manda il meglio della tua razza<br>:<br>: Condanna i tuoi figli all'esilio<br>:<br>: Per servire le necessità dei tuoi prigionieri; | : 5 Per vegliare pesantemente bardati <sup>2</sup><br>:<br>: Su gente inquieta e selvaggia<br>:<br>: Tua recente conquista, popoli riottosi <sup>3</sup> ,<br>:<br>: Metà diavoli e metà bambini [...]. |
|--|---|

(R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*, trad. it. nostra)**1. fardello:** carico, peso.**2. bardati:** equipaggiati, armati.**3. riottosi:** indocili.**Valutazione****6. Dietro lo scopo dichiarato di civilizzare, quale tipo di interessi è sotteso al fenomeno del colonialismo?**

- a) Militari.
- b) Strategici.
- c) Economici.
- d) Religiosi.

**7. Tra i seguenti possibili obiettivi, indica quale non è pertinente:**

- a) Lo sfruttamento delle risorse locali.
- b) L'espansione dell'influenza economica e politica.
- c) L'apertura di nuovi mercati per i prodotti europei.
- d) La ricerca di manodopera, da adoperare anche in condizione servile.

**8. Collega i seguenti termini alle rispettive definizioni**

- |                 |  |
|-----------------|--|
| a. colonialismo | 1. supremazia esercitata in qualche ambito                                   |
| b. imperialismo | 2. tutela esercitata da uno Stato nei confronti di un altro                  |
| c. dominion     | 3. tendenza ad assoggettare popoli sul piano economico, politico e culturale |
| d. egemonia     | 4. Stato con governo formalmente autonomo ma appartenente a un impero        |
| e. protettorato | 5. politica di potenza e supremazia attuata con la forza                     |



## FASCISMO E NAZISMO

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

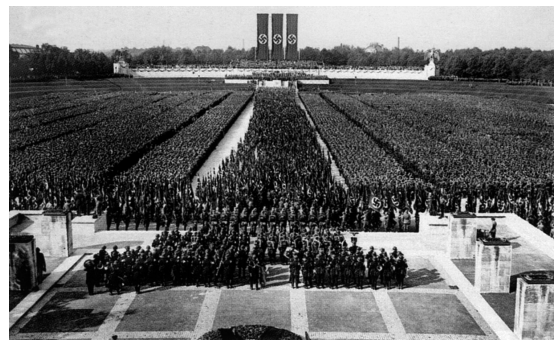
### Conoscenze

1. Indica se le seguenti affermazioni sulla marcia su Roma sono vere o false.

- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a. Mussolini non prese parte alla marcia, ma restò a Milano ad attenderne l'esito.                       | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. La marcia mosse da diverse città italiane.  | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. A causa di uno sciopero dei treni, i fascisti dovettero raggiungere la capitale a piedi.              | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. Come contromisura, il capo del governo Luigi Facta chiese invano al re di firmare lo stato d'assedio. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. In quell'occasione, i fascisti ebbero l'esplicito appoggio da parte dei socialisti e dei cattolici.   | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

### Propaganda e culto della personalità

Osserva le seguenti immagini. Nella prima Hitler, affiancato da una donna, regge una bandiera con la scritta «fedeltà, onore, ordine»; le due successive sono vedute d'insieme di grandi manifestazioni fasciste e naziste.



### Leggere le immagini

2. Quale messaggio vuole trasmettere il manifesto propagandistico sopra riportato?

- a) Hitler intende tenere saldamente il governo della Germania, simboleggiata dalla donna, che si affida a lui.
- b) Hitler non ha interesse che per la politica e per questo è disposto a trascurare gli affetti familiari.
- c) Tutte le donne tedesche nutrono sentimenti patriottici e riconoscono Hitler come loro capo.
- d) Tutte le donne tedesche si affidano ciecamente a Hitler offrendogli un'assoluta fedeltà.

3. Quale principale scopo dividevano le adunate fasciste e quelle naziste convocate in grandi spazi aperti, in particolare negli stadi?

- a) Impressionare gli osservatori e i giornalisti stranieri.
- b) Celebrare la grandezza del regime e mostrare l'adesione incondizionata al dittatore.
- c) Esaltare la prestanza fisica dei gerarchi impegnati in attività sportive.
- d) Intimorire gli oppositori interni per convincerli a desistere.

**La contemporaneità - Fascismo e nazismo**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**L'antisemitismo**

*Dapprima la Germania hitleriana, nel settembre 1935, quindi l'Italia fascista, sua alleata, nel 1938 vararono leggi gravemente discriminanti contro gli ebrei. Nel nostro Paese l'approvazione di questi provvedimenti fu preceduta, a scopo propagandistico, dalla pubblicazione di un "manifesto degli scienziati razzisti". Eccone alcuni stralci.*

**Il manifesto degli scienziati razzisti**

- È tempo che gli Italiani si proclamino razzisti [...]. Il concetto di razza è concetto puramente biologico. Esso è quindi basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di Nazione, fondati su considerazioni storiche, linguistiche, religiose. Però alla base delle differenze di Popolo e di Nazione stanno delle differenze di razza. [...] Gli ebrei non appartengono alla razza italiana. Dei semiti che nel corso dei secoli sono approdati su sacro suolo della nostra Patria nulla in generale è rimasto.

*(Manifesto degli scienziati razzisti, in «Giornale d'Italia», 14 luglio 1938)*

**Comprendere****4. Come si può sintetizzare il capoverso centrale?**

- a Tra le razze c'è una differenza a livello biologico, e le differenze tra Stati si fondano su di essa.
- b Tra le razze c'è una differenza a livello storico, e le differenze tra Stati si fondano su di essa.
- c Tra i popoli c'è una differenza a livello biologico; ma contano di più, nel diversificarli, i fattori storici e culturali.
- d Tra i popoli c'è una differenza a livello storico; ma conta di più, nel diversificarli, la componente razzista.

**5. Come si può riassumere l'ultimo capoverso?**


---



---



---



---



---



## LA GUERRA FREDDA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### Le premesse della divisione in blocchi

... Diamo il benvenuto alla Russia nel suo giusto posto tra le più grandi Nazioni del mondo. Siamo lieti di vederne la  
... bandiera sui mari. Soprattutto, siamo lieti che abbiano luogo frequenti e sempre più intensi contatti tra il popolo  
... russo e i nostri popoli.

... È tuttavia mio dovere prospettarvi determinate realtà dell'attuale situazione in Europa. Da Stettino sul Baltico a  
5 Trieste sull'Adriatico una cortina di ferro è scesa attraverso il continente. Dietro quella linea giacciono tutte le capi-  
... tali dei vecchi stati dell'Europa Centrale ed Orientale. Varsavia, Berlino, Praga, Vienna, Budapest, Belgrado, Bucu-  
... rest e Sofia; tutte queste famose città, e le popolazioni attorno ad esse, giacciono in quella che devo chiamare sfera  
... sovietica, e sono tutte soggette, in un modo o nell'altro, non solo all'influenza sovietica ma anche a una altissima e  
... in alcuni casi crescente forma di controllo da Mosca.

(W. Churchill, *Discorso di Fulton*)

### Comprendere

#### 1. Che cosa intende Churchill parlando di «crescente forma di controllo da Mosca»?

- a) Il condizionamento politico sempre più massiccio dell'Urss negli affari interni di quegli Stati.
- b) L'attività spionistica sovietica in quei Paesi.
- c) Lo sfruttamento delle risorse naturali e umane di quegli Stati.
- d) L'occupazione militare di quelle capitali.

### Conoscenze

#### 2. Quale delle otto capitali europee citate non finì effettivamente nell'orbita sovietica?

- a) Varsavia.
- b) Budapest.
- c) Praga.
- d) Vienna.

#### 3. Indica se le seguenti affermazioni sulla Guerra fredda sono vere o false.

- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| a. La Germania fu divisa in due Stati che però ebbero un'unica capitale: Berlino.             | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| b. La parte occidentale di Berlino rimase sotto il controllo delle autorità militari alleate. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| c. Anche l'Urss, nel dopoguerra, perfezionò e sperimentò la bomba atomica.                    | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| d. La guerra di Corea (1950-53) vide contrapporsi Paesi sostenuti dalle opposte alleanze.     | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| e. La cosiddetta corsa agli armamenti si arrestò verso la metà degli anni Cinquanta.          | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**La contemporaneità - La Guerra fredda****Un manifesto per la pace**

• Dobbiamo imparare a pensare in un nuovo modo. Dobbiamo imparare a chiederci, non già quali misure occorre intraprendere per far vincere militarmente il gruppo che preferiamo; perché nulla di tutto ciò è più possibile. Quel che ci dobbiamo chiedere è: come impedire un conflitto armato il cui esito sarebbe catastrofico per tutti?

• Il pubblico, e perfino molti uomini di governo, non hanno ancora ben compreso quel che significherebbe una guerra combattuta con armi nucleari. Il pubblico pensa ancora alla possibile distruzione di città. Si sa che le nuove bombe sono più potenti delle precedenti, e che mentre una “bomba atomica” poteva distruggere Hiroshima, una “bomba all'idrogeno” può distruggere le maggiori città del mondo, Londra, New York, Mosca.

• È certo che in una guerra con bombe H grandi città verrebbero cancellate. Ma questa è solo una delle catastrofi che dovremmo affrontare, e nemmeno la maggiore. Se tutti coloro che vivono a Londra, New York e Mosca venissero sterminati, il mondo potrebbe, nel giro di qualche secolo, riprendersi. Ma noi sappiamo ora, specialmente dopo l'esperimento di Bikini, che le armi nucleari possono spargere morte e distruzione in zone ben più ampie di quanto si credesse finora.

• Si afferma che è ora possibile costruire una bomba 2500 volte più potente di quella che distrusse Hiroshima. Un sifatto ordigno, se esplode vicino al suolo o nel mare, disperde particelle radioattive nell'atmosfera, che poi ritornano sulla superficie della terra come mortale pulviscolo o pioggia. È stato questo pulviscolo che ha infettato i pescatori giapponesi e la loro pesca.

• Nessuno sa quanto largamente tali mortali particelle potrebbero diffondersi, ma le persone più competenti concordano nel ritenere che una guerra con bombe H potrebbe forse por fine al genere umano. Si teme che se molte bombe H venissero utilizzate vi sarebbe una morte universale – rapida solo per una minoranza, ma per la maggioranza una lenta tortura di malattie e disintegrazione.

(B. Russell, A. Einstein, *Manifesto*, 9 luglio 1955)**Comprendere****4. Qual è la fondamentale preoccupazione espressa nel testo?**

- a) Che il blocco di appartenenza possa essere sopraffatto dall'altro.
- b) Che scoppi un conflitto nucleare.
- c) Che l'opinione pubblica non sia consapevole del rischio nucleare.
- d) Che gli scienziati non si rendano conto della pericolosità della bomba H.

**5. A che cosa si allude con il riferimento all'«esperimento di Bikini»?**

- a) Alla sperimentazione delle radiazioni sulle popolazioni dell'omonimo atollo.
- b) Ai test con bombe H effettuati sull'omonimo atollo.
- c) Alle prove con radiazioni nucleari effettuate in località balneari degli Stati Uniti.
- d) Alle verifiche congiunte Usa/Urss sugli effetti di una duplice esplosione nucleare.

**6. In che anno e da chi fu eretto il Muro di Berlino?**

- a) Nel 1961, dalle autorità della Germania Est.
- b) Nel 1951, dalle autorità della Germania Est.
- c) Nel 1961, dalle autorità della Germania Ovest.
- d) Nel 1951, dalle autorità della Germania Ovest.

**7. Quale iniziativa fu intrapresa in precedenza dalle autorità della Germania Est per costringere Berlino Ovest a farsi anettere? Come reagì il blocco occidentale?**


---



---



---



---



---

## L'EUROPA UNITA

**COMPETENZA DISCIPLINARE**  
**STRUMENTI CONCETTUALI**

**COMPETENZA INTERDISCIPLINARE**  
**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

### I documenti

#### Il Manifesto di Ventotene

*Tra i padri fondatori dell'Europa vanno sicuramente annoverati due italiani: Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. Negli anni culminanti della Seconda guerra mondiale, i due pensatori confinati per motivi politici sull'isola di Ventotene elaborarono un progetto «per un'Europa libera e unita» che, a guerra conclusa, avrebbe ispirato i governanti del Continente nel muovere i primi passi verso l'integrazione politica.*

- Il problema che in primo luogo va risolto e fallendo il quale qualsiasi altro progresso non è che apparenza, è la definitiva abolizione della divisione dell'Europa in stati nazionali sovrani. Il crollo della maggior parte degli stati del continente sotto il rullo compressore tedesco ha già accomunato la sorte dei popoli europei, che, o tutti insieme soggiaceranno al dominio hitleriano, o tutti insieme entreranno, con la caduta di questo, in una crisi rivoluzionaria in cui non si troveranno irrigiditi e distinti in solide strutture statali. Gli spiriti sono già ora molto meglio disposti che in passato ad una riorganizzazione federale dell'Europa. La dura esperienza degli ultimi decenni ha aperto gli occhi anche a chi non voleva vedere, ed ha fatto maturare molte circostanze favorevoli al nostro ideale.

(A. Spinelli, E. Rossi, *Manifesto di Ventotene*, giugno 1941)

### Comprendere

#### 1. Qual è, secondo gli autori, il presupposto storico dell'integrazione europea?

- a) La comune ribellione al predominio hitleriano.  
 b) Il comune destino di Paesi distrutti dalla guerra e chiamati alla ricostruzione.  
 c) La generale confusione che avvolge lo spirito dei popoli europei.  
 d) L'urgenza di decidere a quale blocco politico-militare aderire.

#### 2. Quale forma di integrazione si suggerisce?

---



---

### Fare inferenze

#### 3. Da quale particolare si evince che il conflitto è ancora in corso? Riporta la frase più significativa in tal senso.

---



---

### Conoscenze

#### 4. Indica se le seguenti affermazioni sulle tappe della costruzione dell'Unione europea sono vere o false.

- a. I Paesi aderenti alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio, istituita a Parigi nel 1951, furono sei, tra cui l'Italia.  V  F
- b. Con i Trattati di Roma del 1957 furono costituite la Comunità economica europea e la Comunità europea dell'energia atomica.  V  F
- c. L'unione doganale, istituita nel 1968, introdusse dazi doganali negli scambi interni tra i paesi aderenti.  V  F
- d. Gli accordi di Schengen del 1985 introdussero due importanti istituzioni: il Consiglio d'Europa e il Parlamento Europeo.  V  F
- e. Il Trattato di Maastricht, entrato in vigore nel 1993, istituisce l'unione economica e monetaria.  V  F

**La contemporaneità - L'Europa unita**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**5. Completa la cartina muta, riportando accanto alle caselle (a-b-c-d-e) le seguenti descrizioni:**

1. Paesi aderenti all'euro
2. Paesi che aderiscono all'euro pur non essendo membri dell'Ue
3. Paesi che adotteranno l'euro in futuro
4. Paese che ne deciderà l'adozione mediante referendum
5. Paese che si riserva di adottarlo in futuro

